PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2\frac{5}{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 7 Dicembre 1913 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11649

Il presente numero consta di dodici pagine.

Il filo della politica

I fatti di Saverne, aggravati dall'imprudenza testarda delle autorità militari, hanno condotto a due memorabili sedute del Parlamento germanico finite con un **voto di sfiducia a Bethmann-Hollweg.** Esempio classico «parva favilla», i fatti di Saverna: il primo giorno si trattava soltanto di un tenentino, che infiggeva alle reclute un discorso offensivo per la bandiera francese; il secondo giorno la responsabilità passava al colonnello, che faceva caricare la folla indignata e traeva i borghesi in arresto a decine; il terzo giorno saliva la responsabilità al comandante del corpo dell'esercito, che tollerava l'arrogante contegno degli ufficiali verso la popolazione per un malinteso spirito di solidarietà coi loro camerata; il quarto giorno un vivo fermento contro le autorità militari si diffondeva in parecchie località alsaziane, e la cosa riguardava ormai il governatore dell'Alsazia Lorena; il quinto giorno si trovarono di fronte il Parlamento germanico e il cancelliere Bethmann-Hollweg. Le cose non si svolsero proprio tanto rapidamente; i cinque giorni caratteristici si spaziano in un periodo un po' più lungo; nondimeno la spirale della faccenda è ben questa. Grave faccenda, che si sarebbe potuta evitare con l'allontanamento immediato di un ufficialetto intemperante.

Si capisce bene che l'opinione pubblica germanica, prescindendo dalla propizia occasione che ebbero i socialisti di protestare contro Marte, si sia vivamente preoccupata degli incidenti alsaziani. Da almeno trent'anni è questa la prima volta che l'ordine pubblico in Alsazia è turbato da un attrito con l'esercito germanico. Speravano i buoni tedeschi che ciò non potesse avvenir più; che a poco a poco l'Alsazia-Lorena giungesse a dimenticare del tutto di essere un paese di conquista. Ed ecco la intempestività di un ufficiale viene a ricordarglielo; e i suoi superiori, anzichè soffocare la cosa, sembrano far tutto il possibile per aiutar la memoria degli alsaziani. Il pubblico germanico n'è inquieto ed irritato; vede risorgere nelle provincie occupate uno stato d'animo che si credeva aver superato; e posta la sua irritazione al Parlamento. E qui si ha una sorpresa, che fa cascar tutti dalle nuvole. Il cancelliere, da cui s'aveva ragione d'aspettarsi un discorso moderatore, ha l'infelice idea di coprire con la sua autorità le incaute gesta del militarismo in Alsazia; e la Camera s'è appena riavuta dallo sbalordimento, quando sorge il ministro della guerra e pronuncia in difesa delle autorità militari d'Alsazia un discorso che pare uno sbattacchiare di sciabole. Il «Reichstag» lo considera una provocazione e prorompe in urla; i deputati di ogni parte della Camera, a eccezione dei conservatori, vi rispondono con discorsi indignati; i giornali chiamano quella «giornata funesta» per l'impero; all'indomani si vota: e benchè Bethmann-Hollweg si sia ingegnato a spiegare il suo atteggiamento, 293 voti contrari scrosciano sulla sua testa, mal difesa dal tenue copricapo dei 54 voti conservatori.

Un voto del Parlamento non rovescia il Governo, in Germania. Un ministro non può essere rovesciato che dalla sfiducia dell'imperatore. Ora, a quanto si dice, lo stesso gabinetto militare di Guglielmo II avrebbe voluto dal Governo l'atteggiamento dimostrativo a favore dell'esercito: Bethmann-Hollweg non avrebbe fatto che inchinarsi ad ordini ricevuti. E' da escludere adunque che vi sia crisi nel cancellierato; e l'unica soddisfazione al biasimo tanto chiaramente espresso dal Parlamento germanico sarà il trasferimento della guarnigione di Saverne. Tuttavia, la ribellione del Parlamento all'onnipotenza intangibile del militarismo in Germania è uno dei momenti più solenni nella storia parlamentare tedesca. Nè va taciuto che il «Reichstag» si mostrò di gran lunga più politico e più patriotico che gli uomini di Governo: esso infatti cercò di reintegrare quella solidarietà germanica con le popolazioni alsaziane, che Bethmann-Hollweg e il suo collega della guerra sacrificavano con leggerezza incredibile alla solidarietà militare. «Il Reichstag ha riabilitato la Germania», fu scritto in Francia. E se l'elogio viene di là, si può credervi.

★

Parrebbe inverosimile: eppure i fatti di Saverne hanno avuto in Francia una ripercussione molto attenuata. Il primo cozzo fra alsaziani e ufficiali germanici trova la Francia disattenta. Essa ha altri grattacapi. V'è una **crisi francese,** scoppiata in circostanze molto gravi e che si svolge fra gravissimi impedimenti. Il ministro Barthou era proceduto fino all'altro ieri col vento in poppa. Era riuscito a far votare la ferma triennale; era riuscito a portare in porto una riforma elettorale conciliante proporzionalisti e antiproporzionalisti; era riuscito, benchè con debole maggioranza, a far votare il prestito di 1300 milioni. Ma quello fu anche il suo canto del cigno. Alla prossima battaglia, la debole maggioranza si assottigliò a minoranza. Erano in discussione proposte contraddittorie sull'opportunità di colpire o non colpire d'imposte i nuovi tagliandi di rendita; il ministero ne voleva l'esenzione; Caillaux li voleva tassati. E Caillaux fu il vincitore della giornata. 290 deputati votarono secondo il suo desiderio; 265 si dichiararono per il ministero. Uomini di tutti i partiti da una parte e dall'altra: ciò che spiega le condizioni eccezionalmente confusionarie della crisi attuale.

Da gran tempo Caillaux preparava impazientemente questo momento. Ambizioso di tornare al Governo e di riabilitarsi della non ottima prova fatta nel 1911, era divenuto lo spirito incarnato dell'opposizione: qualunque idea fosse osteggiata dal Governo era sua. Combattè la ferma triennale; combattè la legge elettorale; combattè la pacificazione dei partiti tentata dal Governo. Ora, se ciò contribuì a metterlo in prima vista, ne è resa d'altra parte difficile e quasi impossibile la sua chiamata al potere. La sua opposizione non ebbe misura. Talchè il rivolgersi a lui per comporre un nuovo gabinetto significherebbe una soluzione di continuità nella linea di Governo: «un colpo di Stato del 2 dicembre», scrisse la «Liberté», calcando sulla data fatale del giorno in cui cadde Barthou. Con Caillaux dovrebbero salire logicamente al Governo tutti gli elementi avversi ai principi fondamentali della politica di Poincarè. Non si può dimenticare che i suoi amici politici gridavano «Abbasso la ferma tirennale», nella seduta in che si rovesciava il gabinetto; Barthou vi rispondeva gridando: «Viva la Francia!» Perciò il presidente della Repubblica esita a chiamare Caillaux, e lo fa con tanta ostentazione da dimostrare visibilmente la sua ripugnanza. Ma d'altra parte il risolvere la crisi senza Caillaux non è facile. Egli tiene in pugno la maggioranza del gruppo radicale e radico-socialista; gli uomini di questo gruppo non osano accettare portafogli contro il suo volere. Poincarè sonda da una parte e dall'altra: si rivolge al vecchio Ribot; si rivolge a Giovanni Dupuy e a Doumergue, uomini sempre ministeriali e sempre ministeriabili; per un momento si pensa anche a richiamare Delcassè da Pietroburgo. Ma tutte le combinazioni che escludano Caillaux e la sua falange sembrano troppo deboli e si squagliano. Talchè nello sfondo si profila l'idea d'un eventuale scioglimento della Camera. Chi ne sarebbe l'esecutore? Istintivamente si pensa a Briand. E' l'uomo di Poincarè, ed è l'avversario personale di Caillaux. Si avrebbero elezioni battagliere, non molto dissimili da quelle che seguirono il 16 maggio. Presidenziali e antipresidenziali; militaristi ad oltranza contro antimilitaristi appena larvati. Sarebbe una situazione drammatica quale manca da molti anni nella storia della Repubblica. Intanto si continuano i tentativi per girare lo scoglio: Dupuy ha detto la sua ultima parola; Doumergue e Delcassè non ancora.

★

Il principe di Wied è stato informato ufficialmente che si pensa a fare di lui un sovrano d'Albania. Intanto bisogna dare all'Albania quel confine meridionale, che l'abile ostruzionismo greco riesce a mantener indeciso già da parecchi mesi: e **la proposta inglese per i confini d'Albania,** benchè ormai accettata in massima da tutte le Potenze, comprese le due più interessate, urta ancora nelle obiezioni della Grecia. Non si appaga essa di conquistar Corizza; vorrebbe aggiungervi qualche decina di migliaia di greci rimasti fuor del confine. Questo malcontento ellenico per la proposta inglese ha tolto ogni significato dimostrativo all'incontro delle potenti flotte d'Inghilterra e di Francia al Pireo: gli inglesi furono accolti freddamente, e al convegno navale vennero a mancare le promesse espansioni.

D'altra parte, la gara delle influenze tra gli Stati europei ha nuovo agone a Costantinopoli. La Turchia ha deciso di affidare il comando della sua flotta a un ufficiale inglese e **il comando del corpo d'esercito di Costantinopoli** a un generale tedesco, che sarebbe il generale Lieman. Alla Russia questa nomina ha dato sui nervi. Si è veduto l'esercito turco sotto il comando della Triplice alleanza: e con una nota diplomatica si chiesero spiegazioni alla Porta. All'ultimo momento però la nota fu trattenuta, e si preferì spiegarsi direttamente fra Pietroburgo e Berlino.

Di là dell'Oceano, perdura la sospensione nel conflitto tra **Stati Uniti e Messico.** Pare che gli Stati Uniti temporeggino, nella fiducia che il Governo di Huerta non potrà reggere a lungo. E non si appongono male. Il governo di Huerta incomincia infatti a dar segni di dissolvimento. Ma volgeranno alla fine per questo i disordini messicani?

A MONTECITORIO

La discussione della risposta al discorso della Corona

ROMA 6 (N). Camera. Le tribune sono affollate fin dalle 13 e mezzo. Quando alle 14 l'on. Alessio sale alla presidenza, tutti i settori si affollano di deputati.

Incidentini.

Sul verbale prende la parola l'on. Canevari, che fa un lungo discorso per protestare contro le parole pronunziate ieri dall'on. Altobelli, e cioè che egli abbia avuto rapporti elettorali col conte Gentiloni.

Altobelli: Dice che nessuno può mettere in discussione la sua buona fede. Sono molte migliaia i cattolici che hanno votato per l'on. Canevari e conferma quanto ha detto ieri, accennando all'autorizzazione della direzione diocesana di Viterbo a votare per Canevari. Legge poi un altro documento, da cui risulta che i cattolici dovevano votare per Canevari in mancanza di un candidato cattolico (esclamazioni ironiche dai settori di destra e del centro).

Beltrami protesta contro l'asserzione di ieri dell'on. Caron, che egli abbia fatto fare tre preti cavalieri. Fra le risa, le interruzioni e i rumori della Camera, l'on. Beltrami si appella alla lealtà del Governo.

Terzo a prendere la parola sul verbale è l'on. Gambarotta. Egli dichiara che ieri sono stati rivolti contro di lui insulti e domanda se vi è qualcuno che ne assuma la responsabilità.

A queste parole tutti i deputati, una ventina, che si trovano al settore estremo, si alzano in piedi gridando:

— Tutti noi, tutti noi!

La loro voce è dominata da quella dell'on. De Felice, che, fatti quietare i suoi amici, dal settore grida rivolto all'on. Gambarotta:

— Raccolgo la provocazione sua e dichiaro che Lei, fuori di qui, non è capace di ripetere quello che ha detto.

Gambarotta grida: Lei è un vigliacco buffone.

De Felice: Raccolgo le sue parole e le ripeto che lei non avrà il coraggio di ripeterle fuori di qui.

Succede un forte trambusto. Da una parte Gambarotta grida, dall'altra De Felice, Mazzoni, Drago, Labriola ecc., rispondono. Non è facile raccogliere le insolenze che si scambiano. Il presidente scampanella invano. Tutto il settore estremo applaude a De Felice.

Elezioni convalidate.

Finalmente all'on. Alessio riesce di ristabilire la calma, e comunica che la Giunta delle elezioni propone la convalidazione delle seguenti elezioni: Chioggia, Galli; Aragona, Vaccaro; Modica, Rizzone; Perugia primo, Galenga; Caserta, Santa Maria; Ceccano, Picirilli; Montalcino, Berdardino; Bergamo, Magliani; Napoli ottavo, Ciccotti; Ravenna secondo, Mazzolani; Oneglia, Agnesi; Bologna secondo, Calda; Verona primo, Todeschini; Albano Laziale, Valenzani.

Dopo alcune interrogazioni si riprende la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona. Al banco del Governo sono l'on. Giolitti e tutti i ministri. Assume la presidenza l'on. Marcora.

Le elezioni, i clericali e l'imperialismo

Raimondo, neo-deputato socialista di San Remo: Afferma il diritto dell'assemblea di discutere sull'opera elettorale del Governo. Lamenta che non si sieno mai adottate misure disciplinari a carico dei funzionari processati e condannati per gravi abusi commessi durante le elezioni precedenti, non solo, ma non pochi funzionari, i quali in passato acquistarono una triste celebrità in materia elettorale, sono stati ultimamente mandati nei collegi dove più vivo era il fermento fra i vari partiti. Venendo poi alla questione libica, contesta ai fautori dell'impresa il diritto di tacciare di antipatriottismo gli avversari. Afferma che egli ed i suoi amici antilibici non sono ad alcuno secondi nell'amore per la patria. Rileva come le risorte tendenze imperialiste con le loro disastrose conseguenze finanziarie, rappresentino ora la più grave preoccupazione per tutti i paesi. Talchè in Francia avviene una crisi per un prestito reso necessario dagli armamenti; in Germania un voto contrario al Reichstag è provocato dai gravi incidenti militaristi nell'Alsazia, e a Vienna sollevano vive discussioni le ingenti spese incontrate per una mobilitazione che non ha spaventato alcuno. Non può quindi essere censurato il partito socialista se ha combattuto e pertinacemente combatterà contro la politica imperialista. Attacca l'on. Giolitti per la sua opera di dittatore, che, per mantenersi al potere ha già cercato via via di accaparrarsi, deformandoli, tutti i partiti, che non solo ha diminuito l'autorità e il prestigio della Camera, ma anche l'autorità e il prestigio del Senato, facendolo rifugio dei reietti del suffragio universale. E così egli si avvia all'annientamento dell'istituzione parlamentare. Quanto al programma annunziato dal discorso della Corona, esso non contiene nessuna riforma veramente importante e capace di suscitare un fecondo dibattito di idee ed una salutare differenziazione fra le parti politiche. Anche l'affermazione della sovranità dello Stato di fronte alla Chiesa non ha importanza nel momento presente. Visto poi l'appoggio che la Chiesa ha dato al partito liberale e ai candidati governativi, non può credere che questo appoggio sia stato dato senza promesse di compensi, non prestando egli fede alle donazioni senza corrispettivi. Forse l'on. Giolitti si illude di addomesticare il partito clericale intransigente, come si era illuso di avere addomesticato i socialisti. Ma dubito fortemente che in un giorno non lontano il partito clericale pretenderà il prezzo del suo soccorso.

Giolitti: Aspetteranno un pezzo! (commenti prolungati).

Raimondo: Intanto il patto Gentiloni ha indubbiamente una enorme gravità morale se non per il contenuto per lo spirito che lo informa e per il segreto di cui si è voluto circondarlo (interruzione dell'on. Giolitti, commenti). E ricordando l'attitudine di Cavour e della Camera di allora, di fronte alle ingerenze del clero nelle elezioni del 1857, si domanda se non sia una forma di pressione illecita e anzi delittuosa quella di mettere l'elettore fra la propria coscienza, i castighi dell'inferno e le gioie del paradiso, e se quando tale pressione siasi verificata in determinate elezioni non debbano queste essere annullate. Domanda quale sia il pensiero del Governo intorno all'insegnamento religioso nelle scuole popolari e circa il divorzio, che oggi è un privilegio dei ricchi e che non rappresenta affatto un attentato alla santità della famiglia. Di fronte le rinnovate audacie del partito clericale, invocando le tradizioni gloriose dell'antica Destra in materia di politica eccelesiastica, reclama una legge interpretativa delle leggi 1866-67 sulle congregazioni religiose che ne assicuri l'effettiva attuazione. Augura all'on. Giolitti che egli non abbia mai a porre la sua personalità al di sopra del paese, e gli augura pure che abbandonando il potere egli non abbia a lasciare il paese come già altre volte nel più profondo disordine politico e morale (applausi prolungati all'Estrema sinistra; molti deputati, anche di altri settori, si recano a stringere la mano all'oratore; anche l'on. Giolitti si avvicina all'oratore socialista e sorridendo gli stringe la mano con grande effusione).

Per la R. P.

Modigliani: Svolge il seguente ordine del giorno: «La Camera deplora la illecita ingerenza del Governo nelle elezioni generali politiche che nel Mezzogiorno si estrinsecarono in forma di veri reati, intesi ad un sintomatico attentato alla libertà del voto e all'abolizione di fatto dell'allargamento del suffragio, e perchè tali fatti sono certamente facilitati dal sistema elettorale maggioritario e a collegio uninominale, incarica il Governo di presentare al più presto un progetto di legge che modifichi la vigente legge elettorale politica, introducendo la rappresentanza proporzionale e la circoscrizione elettorale a larghissima base». Riconosce che il ministero non è il solo nè il principale responsabile, ma è piuttosto l'esponente di una situazione, la quale ha radici profonde e richiede rimedi radicali e duraturi, più che non possa essere quello di una crisi ministeriale. Ma non può non lamentare che la corruzione rimanga sistematicamente impunita anche quando è compiuta nel modo più pubblico e palese. In ciò il Governo è responsabile se non altro di illegittima acquiescenza. Si intrattiene in modo particolare sui fatti avvenuti nelle province meridionali, segnalando le violenze commesse in odio al candidato popolare in molti collegi, e specialmente ad Andria, a Molfetta, a Bitonto. E' convinto che cose non meno gravi sieno avvenute in Sicilia. Chiude augurandosi che tutti sentano il dovere di dar opera di elevamento morale ed economico in quelle regioni. Allora soltanto si potrà dire che questa discussione non è stata senza utili risultati. Si augura che il popolo del Mezzogiorno attinga dalle sue proprie e ricche energie la forza per la sua redenzione.

Il discorso di Modigliani provoca diversi deputati a prendere la parola per fatto personale, e fra questi Teodori, Cioffrese, Ciccotti, Ceci.

Un soldato che non vide mai la Libia...

Il presidente esorta vivamente la Camera ad abbandonare le questioni particolari, per consacrare il proprio tempo e il proprio lavoro a quei problemi dei quali il paese attende la soluzione. All'on. Ciccotti, che l'altro giorno propose un plauso alla memoria di un soldato che avrebbe conseguito la medaglia al valore in Libia e sarebbe stato ucciso ad Andria in un conflitto con la forza pubblica, dice che quel soldato non fu mai in Libia (commenti, si ride, rumori).

Ciccotti: Dichiara di aver riferito in buona fede la notizia riportata da molti giornali. Sta il fatto che quel soldato fu ucciso in un conflitto e trae argomento di ciò per rilevare la necessità di un'inchiesta generale sulla condotta del Governo durante le elezioni.

La seduta è quindi tolta alle 18.30.

Gli uffici della Camera

Stamane alle 11 si sono riuniti a Montecitorio gli Uffici della Camera per la propria costituzione e per l'esame di alcune proposte di legge di iniziativa di deputati. Gli uffici hanno eletto rispettivamente a presidenti, vicepresidenti e segretari i seguenti deputati: Ufficio primo: Morpurgo, Molina, Di Francia; secondo: Ciecchi, Di Palma, Restivo; terzo: Brizzolesi, Lembo, Caron; quarto: Cermenati, Bouvier, Mondello; quinto: Camera, Manfredi, Gasparotto; sesto: Suardi, Mendaia, Brezzi; settimo: Cimorelli, Congiu, Gargia; ottavo: Pistoia, Ancona, Dorè; nono: Pipitone, Carboni e Gambarotta.

Uno scambio di padrini
fra De Felice e Gambarotta

Dopo l'attivo scambio di ingiurie oggi avvenuto fra gli on. De Felice e Gambarotta in principio della seduta della Camera, era corsa la voce di uno scambio di padrini. Infatti più tardi l'onor. Gambarotta avendo saputo che l'on. De Felice si vantava di averlo ingiuriato, gli mandò come suoi rappresentanti gli on. Galenga e Scialoia. L'on. De Felice nominò come suoi padrini gli on. Milassa e Barzilai.

L'«Italie» reca che ai secondi fu dato il mandato di non discutere ma di fissare unicamente le modalità dello scontro.

Un discorso dell'on. Di San Giuliano

VIENNA 6 (N). La «Politische Correspondenz» ha da Roma che nei circoli parlamentari si prevede che nel corso della discussione sull'indirizzo il ministro degli esteri marchese Di San Giuliano coglierà l'occasione di esporre diffusamente la politica estera dell'Italia con particolare riguardo alla crisi balcanica.

La crisi dietale in Bosnia

SERAIEVO 6 (B). Il compromesso fra la «Srpska Riec» ed il gruppo «Narod» non è riuscito. Quest'ultimo, che rappresenta l'opposizione, ha proposto candidati propri, mentre la «Srpska Riec» non l'ha fatto. Oggi questa invita gli elettori serbi a dare i loro voti ai candidati dell'opposizione. Come si sa, i deputati della «Srpska Riec», caduti i loro candidati, si erano allontanati dal gruppo dell'opposizione.

La sanzione alla riforma elettorale
per la Dieta d'Innsbruck

INNSBRUCK 6 (N). La riforma elettorale dietale approvata nell'ultima sessione dietale otterrà ai primi della prossima settimana la sanzione sovrana. L'Imperatore ha conferito al presidente della commissione alla riforma elettorale, deputato Schraffl, la croce di ufficiale dell'ordine di Francesco Giuseppe.

Le relazioni fra Stato e Chiesa
Un altro discorso sintomatico al congresso clericale di Milano

MILANO 6 (N). Oggi ad ore 15 nella sala di S. Ambrogio, presente il cardinale arcivescovo e le maggiori personalità del campo cattolico, il presidente dell'Unione popolare, conte della Torre, ha pronunciato il discorso di chiusa della ottava settimana sociale cattolica.

L'oratore rileva che i temi dell'ottava settimana sociale, lungi dal riguardare questioni astratte, furono rivolti all'unico scopo di dissipare tutti i pregiudizi che gli avversari vanno spargendo fra il popolo contro l'azione cattolica, qualificandola come anti-patriottica, anti-statale, anti-costituzionale. I cattolici italiani invece - dice il conte della Torre - respingono queste accuse e quindi nella proclamazione dei loro diritti e delle loro libertà illustrarono la loro costituzionalità di cittadini che amano la patria e riconoscono allo Stato la sua civile sovranità. Gli avversari confondono la laicità dello Stato nel senso della distinzione del potere civile da quello religioso, a cui i cattolici naturalmente aderiscono; con il laicismo di Stato nel senso della sua astrazione dalla fede del popolo e del suo potere nel campo anche spirituale ed ecclesiastico: e questo errore soltanto i cattolici intendono di strenuamente combattere: ed essi quindi non sono contro lo Stato e i suoi legittimi diritti, ma contro una teoria partigiana che fa del potere civile un potere invasore del campo spirituale e dello Stato un dominatore delle coscienze.

L'oratore rivendica ai cattolici un sincero patriottismo. «Noi sentiamo - egli dice - ed amiamo la patria in tutto il suo patrimonio di fede, di civiltà, di gloriosi esempi, che lungi dall'essere un'arcaica astrazione di cerimonie pubbliche, o ridursi ad un monopolio di parte, è fonte di sempre nuovi e sani propositi, è promessa di felici destini, è culla di cristiana fraternità fra i suoi figli. Nella aperta professione di queste idealità, noi troviamo adunque il diritto di respingere ogni tentativo degli avversari che miri a trasformare la Patria, lo Stato, la sua sovranità in altrettante istituzioni ostili, anzi decisamente in contrasto alle nostre aspirazioni, mentre sentiamo di non essere a nessuno secondi nell'adempimento di quei doveri che all'una ed all'altro ci legano. Onde è che questa solenne affermazione delle nostre libertà e dei nostri diritti, se fu dignitoso, se manifestò tutta la fermezza del nostro carattere nella giusta e doverosa intransigenza dei principî, manifestò altresì come noi vi aspiriamo nell'orbita della costituzionalità, facendo anzi appello ai migliori ideali a cui si informa tutta la vita del paese».

Per ciò che riguarda il diritto di indipendenza e la libertà del Sommo pontefice, nel suo ministero spirituale, osserva che «se come fedeli non possiamo derogare da questo essenziale principio, il quale direttamente si collega con quello della libertà delle nostre coscienze come cittadini pensiamo che la pace fra lo Stato e la Chiesa che l'equa soluzione di un sì esiziale contrasto - fomentato da chi nel segreto e nell'ombra specula con troppo fortuna sul turbamento delle coscienze da un lato e sulla propria influenza sui pubblici poteri dall'altro - possa sempre avvenire per costituzionale volontà del paese, da parte dello Stato, senza che la sua civile sovranità ne sia compromessa. E questa nostra sincera convinzione è anche legittimo augurio: giacchè saremo giustamente fieri e felici di vedere l'aurora di quel giorno in cui l'Italia nostra per virtù sua riconciliata con la Chiesa, tornerà ad intrecciare le sue glorie a quelle della sua fede e riprenderà sicura la sua missione di civiltà e di progresso cristiano nel mondo».

Il discorso del conte della Torre, che dura tre quarto d'ora, riscuote frequenti applausi e alla fine è salutato da lunghe ovazioni, più volte rinnovate. Il cardinale stringe la mano all'oratore con effusione.

La contessa Pallavicini Thaon de Revel plaude a nome delle signore che presenziarono al convegno al lavoro compiuto e inneggia al bene inseparabile di Dio e della patria. Parlarono ancora don Flori, il cav. Del Bo, il comm. Pericoli ed il cardinale arcivescovo. La seduta termina alle 17 con un saluto entusiastico al pontefice, a cui fu inviato un telegramma di devozione.

Una rivista clericale

ROMA 6 (N). Alcuni deputati cattolici in preparazione di un nuovo lavoro di propaganda e di organizzazione popolare, hanno deciso di fondare un proprio organo di idee, iniziando la pubblicazione di una rivista periodica di contenuto politico e sociale. La rivista comincerà ad uscire in Roma il 15 gennaio e si intitolerà «La nuova critica». Ne compongono il comitato di redazione l'avv. Mario Chiri, gli on. Miglioli e Tovini.

La risoluzione dei conflitti di Saverne
Il reggimento è partito - Bethmann-Hollweg resta

BERLINO 6 (N). Un telegramma da Saverne annuncia che oggi nel pomeriggio il reggimento di fanteria N. 93 partì alla volta della piazza d'armi di Hagenau e di Pietsch. Il reggimento marciò verso la stazione diviso in compagnie. La compagnia, che portava la bandiera ed era preceduta dalla musica, fu condotta dal tenente Schadt. Il colonnello Reuter si recò dalla sua abitazione direttamente alla stazione. E' partito pure il tenente Forstner, che, dicesi, è ammalato.

L'imperatore Guglielmo, che oggi ha assistito alle feste giubilari del suo reggimento di dragoni a Ludwigsburg presso Stoccarda, rispose al discorso di saluto del borgomastro ridondargli molto gradito l'udire che è esistito ognora il migliore accordo tra il reggimento e la cittadinanza. Tale fatto, ripetè egli insistendo, mi procura vivissima gioia.

Da Strasburgo si comunica che l'ufficiale «Strassburger Correspondenz» ha pubblicato il seguente comunicato: «Come è già stato annunciato, le truppe stanziate a Saverne del reggimento di fanteria N. 99, sono state trasferite ai campi di esercitazione di Piesch e Hagenau. Questo trasloco è stato disposto per eliminare la possibilità di nuovi conflitti e per ristabilire la quiete e la pace nella città di Savarne. Sono stati decisi altri provvedimenti atti a mettere fine alla eccitazione generale. Essi saranno attuati dopo chiusa la procedura giudiziaria militare in corso e sarà accertata la responsabilità per gli episodi del 28 novembre e dei giorni successivi e saranno punite le illegalità avvenute. Il processo sarà fatto con la massima sollecitudine possibile. Il luogotenente ha avuto inoltre a mezzo d'una manifestazione della volontà imperiale, la sicura garanzia che in avvenire saranno generalmente rispettate in modo più rigoroso le attribuzioni costituzionali».

La «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» nella sua edizione serale dice doversi constatare con soddisfazione che ora le cose sono state chiarite. Ancorchè però il giornale del cancellierato dell'impero parli di una soluzione, si apprende dai circoli dei deputati che essi intendono risollevare la questione sui fatti di Saverne, durante la discussione del bilancio. Il centro annuncia nel suo organo di avere una tale intenzione. Forse in tal guisa il cancelliere dell'impero sarà costretto a parlare nuovamente di quei fatti al Reichstag. Intanto la questione resta chiarita.

Mentre il «Berliner Tageblatt» pretende di sapere che la posizione del cancelliere dell'impero sarebbe scossa e che esiste una latente crisi nel cancellierato, la «Tägliche Rundschau» afferma che l'imperatore Guglielmo ha assicurato ieri a Donaueschingen il cancelliere dell'impero di tutta la sua fiducia e questa manifestazione di fiducia sarà ripetuta fra breve pubblicamente. Il giornale aggiunge che il cancelliere Bethmann-Hollweg per ora non ha affatto l'intenzione di dimettersi. Anzi dal fatto che egli ha incaricato ieri il sottosegretario di Stato Wahnschaffe di recarsi al Reichstag ed ha cercato per mezzo suo di spiegare verso i capi dei grandi partiti moderati il suo discorso infelice di mercoledì e quasi di chiedere scusa, non deriva certo chiarezza alla situazione. Non si sa come andranno in avvenire le relazioni del cancelliere col Reichstag che gli ha dato un voto di sfiducia. Siccome però in Germania non sono state attuate le massime del regime parlamentare, così non si deve proprio escludere che possa seguire ancora una riconciliazione tra il cancelliere ed il Reichstag, tanto più che, a quanto pare, il Governo ha già esaudito od è pronto ad esaudire alcune domande essenziali elevate dal Reichstag. Inoltre alcuni partiti, che pure hanno votato il voto di sfiducia, mostrano una certa tendenza a cedere. Questi partiti sono indotti a fare ciò dalla preoccupazione che il successore dell'attuale cancelliere dell'impero possa tornare forse ancora meno gradito a loro che Bethmann-Hollweg. Ciò vale principalmente per il Centro. Tra i possibili successori di Bethmann-Hollweg si fa il nome dell'attuale ministro dell'agricoltura prussiano Schorlemer, il quale ha la grazia speciale dell'imperatore Guglielmo, ma che da molto tempo è inviso al centro.

Ben più critica è la posizione del ministro della guerra Falkenhayn, giacchè se egli intende continuar ad usare il tono usato nel suo discorso di mercoledì, allora può essere preparato ad altre difficoltà, specialmente durante la discussione del bilancio della guerra. Nell'Alsazia-Lorena sembra che non si avrà una crisi di governo. Il luogotenente conte Vedel, rimane al suo posto. E' certo che la decisione presa a Danaueschingen si presenta come un successo dell'amministrazione civile nel suo conflitto con l'amministrazione militare. Rimarrà pure il sottosegretario di Stato per l'Alsazia, bar. Zorn de Bullach.

Il «Lokal-anzeiger» pubblica il dispaccio, inviatogli dal sottosegretario di Stato dell'Alsazia-Lorena, Zorn von Bulach, in risposta ad una domanda rivoltagli dal giornale stesso. Il dispaccio ha il seguente tenore: «Non ho ora più motivo alcuno di chiedere il mio congedo».

La stampa esprime, in generale, la sua soddisfazione per i risultati della conferenza di Donaueschingen, specialmente per il trasferimento interinale della guarnigione di Saverne.

Questo trasferimento - dicono i giornali - è atto ad escludere ogni ulteriore conflitto fra la popolazione ed il militare.

Il cancelliere dell'impero von Bethmann-Hollweg è ritornato qui stamane.

La stampa d'Alsazia-Lorena giudica la decisione dell'imperatore Guglielmo in varia guisa, a seconda del partito. Mentre la governativa «Strassburger Post» rileva esserci pur sempre un successo ed una soddisfazione essere stata data alle autorità civili, per quanto indefinibile, la democratica «Strassburger Bürgerzeitung» osserva che la decisione di Donauschingen sarà accolta con non soverchia soddisfazione e che le misure prese lasciano nell'animo un gran sentimento di vuoto. Giacchè - dice il giornale - la decisione non tange affatto le questioni riguardanti i diritti della costituzione, nè le parole del grancancelliere, tendenti a coprire gli errori del militare, sono comunque rese meno efficaci.

L'organo alsaziano del centro rinfaccia al Governo d'aver capitolato al militare in tempo di pace.

Il successore di Carducci e di Pascoli alla cattedra di Bologna

ROMA 6 (N). La «Tribuna» reca: Siamo informati che in seguito alla relazione della commissione giudicatrice del concorso per la cattedra di letteratura italiana all'Università di Bologna, tenuta già da Carducci e poi da Giovanni Pascoli, il ministro della pubblica istruzione ha nominato a quella cattedra il prof. Alfredo Galletti.

La politica balcanica della Russia

La Triplice intesa nell'Albania

PIETROBURGO 6 (N). L'articolo principale del «Den», che si occupa della campagna giornalistica sulla posizione della Russia di fronte all'unione balcanica e del libro verde rumeno, finisce, come segue: Qualora si volesse incolpare la diplomazia russa di essere stata intenzionata di annientare la Bulgaria, ne offrirebbe un documento brillante di prova il libro verde rumeno. Ma alla Russia si rinfaccia ben altro, cioè il doppio giuoco della sua tattica durante il conflitto serbo-bulgaro. Questo rimprovero sembra non solo giustificato dalla nuova pubblicazione del ministero degli esteri, ma ben anche confermato da quella dei documenti rumeni. A Pietroburgo si voleva vincere coll'astuzia; si eccitava la Rumenia a mettere in apprensione la Bulgaria, mentre, nello stesso tempo, si assicurava l'inviato bulgaro Bobcef, che i delegati bulgari sarebbero potuti venire a Pietroburgo fiduciosi nella vittoria del loro punto di vista. Questa politica, forse bene intenzionata ma certo non di larghe vedute ha prodotto, colla sua indeterminatezza, la catastrofe nei Balcani.

Così il giornale: in fondo, alla Russia importava poco che avvenisse o no tale catastrofe, alla Russia importava creare nei Balcani la situazione che rispondesse meglio ai suoi interessi, quella cioè risultante dall'irrobustimento della Serbia e della Rumenia e dell'avvinamento della loro politica ai suoi interessi: interessava di più poter entrare nelle faccende interne della Bulgaria. Nella prima parte del suo gioco la Russia, al cui predominio balcanico solo la Bulgaria poteva essere un ostinato ostacolo con le sue mire czaristiche ed imperialistiche, con la russofilia del re Ferdinando, è riuscita: le elezioni bulgare di domani dimostreranno se non è forse riuscita in parte anche nel secondo, favorita dal doppio gioco fatto anche dall'Austria con meno felice risultato ai danni della Bulgaria ed a favore della Rumenia.

Gli appelli della stampa francese su una più attiva politica della Triplice intesa sembrano aver ottenuto qualche successo. Le Potenze della Triplice intesa incominciano a voler impedire che la Triplice alleanza abbia il monopolio della questione albanese. Ora hanno progettato un allargamento del programma di lavoro della Commissione di controllo per l'Albania. Da parte dei membri della Triplice intesa nella Commissione si eleva energica protesta contro l'impartizione della concessione della Banca albanese ad un consorzio austro-italiano da parte di Ismail Kemal, giacchè la stessa, secondo la opinione del delegato russo, fu accordata illegalmente. La decisione definitiva su questa questione è stata aggiornata.

LA CRISI FRANCESE

Poincaré cede dinanzi ai radicali

L'invito a Doumergue

PARIGI 6 (N). La crisi ministeriale non ha fatto nel corso della giornata odierna nessun passo verso la soluzione. Il senatore Dupuy, di cui si sperava che sarebbe certamente riuscito a formare il nuovo Gabinetto, dovette declinare la missione affidatagli non trovando nessun appoggio presso gli uomini politici radicali.

Dupuy dichiarò in un'intervista, che i personaggi da lui interpellati sarebbero stati disposti ad accordargli il loro appoggio personale, ma che questi non ebbero il consenso dei capi dei loro partiti. Caillaux avrebbe in merito detto apertamente la sua opinione. Egli aveva cercato di guadagnare tra altri per il suo Ministero, Doumergue, ma questi, dopo aver avuto una conferenza con Combes e con Clemenceau, ha dichiarato di non poter entrare in un Ministero Dupuy. I gruppi radicali vogliono la nomina di un Ministero prettamente radicale e non vogliono accordare il loro appoggio a nessun altro Ministero e nemmeno permettere che uno dei loro entri in un Ministero d'altro colore. Il presidente Poincaré esita a soddisfare questo desiderio, e così la formazione del nuovo Ministero incontra difficoltà molto gravi. Dall'ostruzione esercitata dai radicali contro la costituzione del nuovo Ministero, Poincaré stesso è messo in pericolo, non essendo sostenibile la sua posizione se egli non è in grado di assicurarsi un Ministero conforme alla sua politica. Il «Gaulois» ricorda oggi la situazione che era negli ultimi giorni della presidenza di Grevy, il quale, in seguito alla crisi ministeriale ed alla impossibilità di creare un Ministero, dovette abbandonare l'Eliseo, essendo i partiti passati all'ostruzione togliendogli i mezzi di governare, rifiutandogli la cooperazione nella formazione del Ministero.

Oggi è Clemenceau che, come senatore e pubblicista, impedisce la formazione di un Ministero che non sia radicale. Egli, nell'«Homme Libre», combatte la formazione di un Ministero indeciso ed ambiguo e attacca violentemente Poincaré, che aspira alla dittatura. Egli paragona Poincaré a Felice Faure. Egli chiede contro tale tendenza di Poincaré una garanzia con la nomina di un Ministero radicale.

Poincaré si è risolto a cedere a questo attacco dei radicali ed ha offerta la formazione del Ministero a Doumergue, il quale si è riservata la sua decisione, volendo prima mettersi d'accordo con i suoi amici. Caillaux avrebbe già promesso l'appoggio del suo gruppo, senza però entrare egli stesso nel Gabinetto.

Ecco la breve cronaca della giornata: Jean Dupuy si recò all'una e mezzo pom. all'Eliseo e dichiarò al presidente Poincaré che, non avendo trovato il necessario appoggio per la formazione del Ministero dell'unione repubblicana, non poteva assumere l'offerta missione.

Alle 2 pom. fu ricevuto dal presidente Leone Bourgeois.

Doumergue fu ricevuto dal presidente alle 4.30 pom.

Sciopero di scaricatori a Venezia.

VENEZIA 6 (N). Oggi alle 15 tutti gli scaricatori del porto abbandonarono il lavoro, e in colonna si recarono nel Campo di Sant'Andrea. Gli scaricatori avevano dichiarato lo sciopero come atto di solidarietà verso i lavoratori del mare. Mezz'ora dopo in Campo Sant'Andrea vi fu un publico comizio, durante il quale presero la parola vari oratori. Si votò un ordine del giorno di protesta. Gli scaricatori si ripromettono di intensificare l'agitazione e di proclamare magari lo sciopero lunedì venturo qualora la vertenza fra la federazione e la società nazionale dei servizi marittimi non sia sulla base della risoluzione definitiva. Non avvennero incidenti.

Le cause della tragedia passionale di Graz.

GRAZ 6 (N). Ora si è fatta luce nella tragedia del barone Pfeiffer e della sua amante Ilona Bocsay. Questa è la figlia di un rispettabile albergatore di Kesztely ed era maritata ad un ingegnere superiore, dal quale si separò. Ritornata alla casa paterna, riassumendo il suo nome di ragazza, ella fece la conoscenza del barone Pfeiffer. Al matrimonio civile dei due si frapponevano però insormontabili difficoltà, che fecero nascere nella donna l'idea del suicidio. Insieme al suo amante ella si recò venerdì nella sua villa a Graz, dove prese della morfina. Il barone Preiffer rimase talmente impressionato per il passo dell'amante che colpito da paralisi cardiaca morì sull'istante. Una prova che egli non aveva menomamente l'intenzione di uccidersi si è che egli aveva dato appuntamento per venerdì e domenica al suo barbiere. Lo stato della Bocsay è già tanto migliorato che essa potrà uscire domani dall'ospedale per passare sotto cura domestica.

Un altro coinvolto nella faccenda dell'emigrazione rimesso in libertà

VIENNA 6 (N). Uno dei colpevoli principali nella faccenda della Canadian Pacific, certo Rapeller, arrestato contemporaneamente all'Altmann, è stato rimesso oggi a piede libero verso una cauzione di 20.000 corone.

*

La vera ragione

Finchè i Governi negavano il voto alle donne adducendo la loro inesperienza degli affari, o la minore responsabilità, o il facile dissidio tra la pace della famiglia, i doveri della maternità e l'agitazione politica, o magari l'insufficienza fisica, si capiva che non erano altro che pretesti. Infatti, l'esperienza si acquista provando, la responsabilità sopravviene cogli uffici; e se gli uomini, in casa loro, indossando la veste da camera depongono quella di partito, non è escluso che imparino a farlo anche le donne, alle quali è sempre piaciuto mutare d'abito. Quanto al fisico poi, per fare il deputato basta una bella voce sonora; ed ora che nelle aule dei Parlamenti vien di moda il canto corale, qualche soprano fra i tenori di destra e i baritoni di sinistra non potrebbe guastare.

Ma la vera ragione dell'ostracismo inflitto alle femmine l'ha scoperta la signorina Pankhurst, figlia non degenere dell'illustre generalessa delle suffragiste: i Governi non vogliono le donne alla Camera, perchè sanno che è più facile far credere delle sciocchezze agli uomini che alle donne.

Sembra un paradosso, ma non è. In fondo, la femmina è realmente meno credenzona dell'uomo. Essa comincia col non credere mai alle altre femmine e finisce col credere all'uomo soltanto quando le convenga. Mentre il cuore dell'uomo, dopo mille delusioni, continua a prestar fede alle sciocchezze, ai capricci e agl'inganni della donna. Un Parlamento di femmine, con femmine al banco del Governo, sarebbe quindi il Parlamento più diffidente che si possa immaginare. Ma il giorno che le donne assumeranno i portafogli politici e gli uomini saranno maggioranza, la Camera filerà un idillio dolce come una luna di miele g.

*

Nel cinquantenario della „Ginnastica"

La festa d'oggi

Quest'oggi, la Società Ginnastica triestina, erede delle cinque società ginniche, che dal 1863 sorsero e furono disciolte dall'autorità e che ebbero non comuni meriti nel campo dell'educazione fisica e in quello più alto dell'ideale, oggi questo fascio di tutte le giovani forze cittadine e di tutti i cuori, celebrerà solennemente il suo cinquantesimo anno di vita. E come da ogni parte, vicine e lontane, le società sorelle sono venute a portare la loro adesione, il saluto ed il plauso, e come tutta la città s'appresta a rendere onore alla sua associazione più popolare e più cara, pur noi oggi uniamo il fervido saluto e l'augurio ch'essa continui nella sua via illuminata diritta che mena all'elevazione di quanto al mondo è bello ed è puro.

Il programma.

La cerimonia ufficiale, cui parteciperanno in corpore e in divisa tutte le sezioni attive della società e le rappresentanze e i delegati delle società consorelle, si terrà stamane alle 11 al Politeama Rossetti. Dopo la commemorazione detta dall'avv. Piccoli, la banda sociale - diretta dal sig. Aristide Romagnoli - e il coro dei soci e quello degli allievi - diretti dal m.o Francesco Sinico - svolgeranno un programma musicale che sarà l'esumazione degli inni che furono scritti in questi 50 anni per la società e che ad essa furono cari. Il programma musicale è il seguente:

Toman: «Marcia Ginnastica»: Marcia ufficiale della Società triestina di ginnastica nel 1863, (banda sociale).

Arrigo Boito: «Inno-Marcia»: dedicato all'Associazione triestina di ginnastica nel 1877, (banda sociale).

G. Sinico: «I Ginnastici»: Inno alla Società triestina di ginnastica nel 1863, su parole di Giuseppe Paolina, (coro sociale).

E. Buffa: «Saluto alla Bandiera»: dedicato all'inaugurazione del vessillo dell'Associazione Ginnastica 1909, su parole di Marino de Szombathely, (coro allievi).

Fabio Rimini: «Inno alla Bandiera: dedicato al vessillo sociale, 1912 su parole di Riccardo Pitteri, (coro sociale).

G. Sinico: Inno «Viva S. Giusto»: dedicato all'Unione ginnastica nel X anniversario della inaugurazione della bandiera sociale, 1893, su parole di Ario Tribel, (coro sociale).

Dopo la cerimonia ufficiale, alle 2 pomeridiane, le direzioni e i soci e le signore che vogliono intervenirvi, ri riuniranno in palestra ad un banchetto sociale, Per le 9 della sera, è fissato quindi nella Palestra, in onore degli ospiti, un convegno delle famiglie dei soci; e si danzerà.

Gli inni.

Come abbiamo detto, il programma musicale sarà l'esecuzione di tutti gli inni e le marcie che - dall'anno della fondazione, fino ad oggi - furono scritti per la «Ginnastica triestina». Essi sono balde e belle musiche e recano nomi valorosi: Arrigo Boito, Giuseppe Sinico, Riccardo Pitteri; e nomi che sono speranze e che sono a noi cari: Fabio Rimini, Marino de Szombathely, Ario Tribel, Giuseppe Paolina, Toman, E. Buffa.

Superbe strofe di decasillabi, come per le musiche verdiane, e musica che della metà del secolo scorso ha tutti i bagliori e tutto il fragore dell'armi, l'inno dei ginnastici che fu composto nel 1863 sulle parole di un allora forte e ardimentoso giovane, ch'è ora un forte e valente vecchio: Giuseppe Paolina. Eccone i versi:

Su fratelli concordi intuoniamo
dei Ginnastici il libero canto,
che risplenda d'amore il più santo
che sia figlio del nostro pensier.
Si ridesti la prisca virtude,
che fu gloria del nostro paese;
pronti sempre a magnanime imprese
percorriam della vita il sentier.

Per l'amore del suolo natio,
per la fede che in petto nutriamo,
tutto il sangue fratelli giuriamo
fino all'ultima stilla versar.
Strugge il fuoco le nostre magioni,
o sul mare minaccia tempesta
accorriamo, accorriam come a festa
le sostanze e le vite a salvar.

Tutti uniti, ciascuno per tutti
Sia la legge dei nostri cimenti,
aspettiam coraggiosi e fidenti
de la Patria il ridente avvenir.
Dimostriamo che un solo pensiero
sta scolpito ai Ginnastici in core,
nè si spense l'antico valore
che fe' un giorno Trieste fiorir.

Questo l'inno che per molti lustri fu cantato fra l'entusiasmo dei ginnasti, nelle passate società. Nel 1909, in occasione dell'inaugurazione della bandiera per la Società Ginnastica, un bravo giovane poeta, il prof. Marino de Szombately, per la musica del m.o Buffa, dettò questi versi, vivi d'imagini e di colore.

Il saluto alla bandiera.

*Salve, superbo labaro
Che a' nostri cuor sorridi
E che la nostra giovane
Forza sorreggi e guidi:
Oh voli un alto, fervido
Plauso augurale a te!
In te l'azzurro limpido
Del nostro ciel latino,
In te su campo fiammeo
Emblema cittadino
Sta l'alabarda candida
Simbol d'antica fè.
Sta l'alabarda candida
Che nata al ciel di Roma
Delle battaglie il turbine
Minaccia ma non doma,
Che risfavilla libera
Pura e romana ognor.
Non vano a noi nè inutile
Diletto la palestra:
Nell'aspro ludo ginnico
E braccio e cor s'addestra
Se chieda a noi la patria
Braccio gagliardo e cor.
Intorno a te ci guidano
I nostri padri a schiera;
Anch'essi, i padri, strinsero
A una gentil bandiera
Serenamente intrepidi
La giovinezza lor.
L'ardor paterno palpita
Ora nel sen dei figli,
Noi, prole non degenere,
Nell'ora dei perigli
A te superbo labaro
Ci stringeremo ancor.*

E quest'anno medesimo, per l'inaugurazione dell'azzurro drappo della nuova associazione ginnica, Riccardo Pitteri volle donare queste sue efficaci e nobili quartine:

Inno alla bandiera.

*Oh, sventoli, sventoli
L'amato vessillo
Che specchia il berillo
Del mare e del ciel!
L'insegna che sfolgora
Azzurra nel sole
Ha sacre parole,
Ha sacro suggel.
E' pegno la candida
Antica alabarda
Di fibra gagliarda,
Di sangue gentil.
L'impresa Pro Patria
Sul margine ordita
E' pegno a una vita
Di ascesa civil.
Per reggere a gloria
Quest'inclito emblema
Il cuore non trema,
Non trema la man;
Nè mai queste sillabe
Terribili e sante
Pe' figli di Dante
Suonarono invan.
Oh, sventoli, sventoli
L'azzurra bandiera,
Cui l'anima intera
Trieste sacrò.
E porti a la fervida
Leggiadra sua prole
La fede che vuole,
La forza che può-*

Questi l'inni che oggi verranno esumati e che, nella diversità formale delle due epoche estreme in cui furono scritti, affratelleranno ancora nell'idea che in questi e quelli vibra, quelli che furono giovani allora e che allora palpitarono, a quelli che sono giovani oggi e che oggi ardono di quella stessa flamma.

L'arrivo dei ginnasti dalmati e istriani

Nel pomeriggio e nella serata di ieri, sono giunti, festosamente accolti dalla direzione della Società Ginastica, i rappresentanti dei ginnasti dalmati ed istriani. Alle 4 con il celere della Dalmazia arrivarono 10 ginnasti della Società di Ginnastica e della Società di scherma di Spalato e 8 della Società Ginnastica e del Veloce Club e della Società dei Bersaglieri di Zara, con le bandiere avvolte nei foderi. Si trovavano al molo San Carlo i direttori della nostra Società Ginastica con il presidente avv. Piccoli, molti soci e..... numerosissime guardie. Gli ospiti furono accolti con grande cordialità e accompagnati in città. Al molo un funzionario di polizia aveva avvicinato l'avv. Piccoli per dirgli che una dimostrazione non sarebbe stata permessa.

Alle 10.25 di sera ugualmente accolti con molte feste, giunsero alla stazione della Transalpina 6 ginnasti da Pola.

* Il ritrovo in teatro per i ginnasti, gli allievi e le allieve, ed il coro, è fissato per le 10.30 e per la banda alle 10 in Palestra.

Gli invitati e le rappresentanze accederanno al teatro dall'ultima porta a destra, sotto il porticato. Durante la festa i soci potranno acquistare il libro della storia di 50 anni di ginnastica, del quale abbiamo scritto, dal sig. Mario Presel.

* Alle 9 pom. vi sarà un convegno famigliare di danza, in onore degli ospiti.

Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è convocato a seduta pubblica per la sera di mercoledì 10 corr. alle ore 7.30, col seguente ordine del giorno: 1) Lettura del P. V. della XI seduta pubblica. 2) Proposte della Commissione di finanza e del Magistrato civico per l'approvazione di crediti suppletori a diversi rami e titoli del bilancio 1913 e di corrispondenti provvedimenti finanziari (vedi «Piccolo» del 6 corr.)

Per la validità di una deliberazione sul punto IV delle proposte ad 2) è richiesta - a sensi dello Statuto civico - la presenza di almeno due terzi (54) e l'assenso della maggioranza assoluta (41) di tutti i membri del Consiglio.

Nella settima pagina: **Teatri: «La porta chiusa» di M. Praga al Rossetti. - «La moglie ideale» di F. Lehar alla Fenice.**

Nella ottava pagina: **Tribunali.**

Nella nona pagina: **Marina e Navigazione. - Consiglio scolastico di Monfalcone.**

Nella decima pagina: **Consiglio di Cormons. - Cose comunali di Gradisca. - Corso di contabilità a Capodistria.**

Nella undicesima pagina: **La commemorazione verdiana a Pola. - Cronaca di Zara.** - L'appendice: **Il deputato Barisel.**

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Luigi Boscaroli, dal signor Edoardo Amaranto cor. 5.

39.o, 40.o, 41.o e 42.o contributi settimanali delle «Civette di Vienna», cor. 50.

334.o, 335.o e 336.o contributi settimanali del gruppo «Clienti», cor. 13.30.

39.o versamento mensile «Tartarughe Elettriche», cor. 14.

Impiegati Tramway, per dicembre cor. 8.

Ricavo del puppazzetto, cor. 1.50.

— Allla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Muggia: 312.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino, cor. 4.42.

Il «Piccolo della Sera» uscirà domani, festa intermedia, verso le 11 antim.

Ricreatorio comunale «Giglio Padovan». Durante la settimana nella sezione allievi anziani il maestro S. Dolzani tenne l'ultima conferenza di storia della musica, parlando di Rossini, di Wagner e di Verdi ed eseguendo al pianoforte il «Credo» dell'«Otello». Mercoledì i bravi ragazzetti rappresentarono l'operetta «La mosca cieca». Tutti gli attori disimpegnarono magnificamente la loro parte. Gli esecutori erano i giovani allievi Gius. Guerrini, M. Clama, G. Ferluga, U. Zelia, A. Furlan e Silvio Sigon, i quali alla fine furono fragorosamente applauditi.

Sullo schermo furono proiettate splendide diapositive rappresentanti la nostra città, alcune rappresentanti animali e da ultimo alcune bellissime diapositive eseguite dalla sezione escursionisti e rappresentanti l'ultima gita.

Un triestino professore di fisiologia all'Università di Torino. Abbiamo da Torino, 6: Il triestino prof. Amedeo Herlitzka ha tenuto alla nostra Università la prolusione al corso di fisiologia, davanti al rettore magnifico, al preside della facoltà di medicina e a pubblico numeroso, composto di studenti, signore e professori. Il prof. Herlitzka, dopo una commossa rievocazione del suo maestro e predecessore, l'illustre senatore Angelo Mosso, parlò per un'ora, sviluppando le dottrine sulle cause della contrazione muscolare dalle più antiche e primitive fino alle più recenti e complesse. La dotta conferenza, seguita con grande attenzione, fu alla fine coronata da scroscianti applausi. Con questa prolusione il prof. Herlitzka prese possesso della cattedra di fisiologia dell'Università di Torino.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In morte della cara fanciulletta Paola Dompieri, dall'avv. Emilio Giachin cor. 30, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dal sig. Giov. Ant. Picciòla cor. 25, a favore del Gremio farmaceutico fondo di previdenza.

Per onorare la memoria del caro amico sig. Edoardo Sossich, dalle famiglie Rottini-Burgstaller cor. 25, a favore della Casa di Nazaret; dai signori Pia e ing. Pietro Bearzi cor. 10, a favore della Guardia medica.

Raccolte all'Asilo-famiglia di Barcola da Cesare Biondini cor. 10, a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia, per concorrere alle spese straordinarie dell'Ospizio Marino, pervennero: dalla Patronessa signora Virgilia Soletti cor. 50.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della povera Carolina Quazzolo e dei suoi sei figli, dalla signora Giannina L. cor. 15; da L. P. cor. 5; da D. T. cor. 2; da Giorgio e Mario cor. 5; da Z. Z. cor. 2; da Mario e Carolina cor. 0.60.

Matrimoni. La signorina Gemma Tedeschi col signor Antonio Mauri.

* La signorina Sparta Gherlanz col signor Pietro Machnig.

Un ballo di studenti. Un gruppo di famiglie di studenti ha organizzato l'annuale ballo di beneficenza, che questo anno verrà dato nella sala «Tina di Lorenzo» nel Palazzo Dreher.

Conferenze sulle esplorazioni polari. Per iniziativa della Società scientifica «Kosmos» di Vienna, i giorni 9 e 10 corrente si terranno alle 8.15, nella sala del Casino Schiller, due conferenze pubbliche sulle esplorazioni polari. La prima che s'intitolerà «La conquista del polo antartico», conterrà la storia delle esplorazioni antartiche fino al 1843, le spedizioni Borchgrevink e Drygalski, la spedizione Nordenskjöld e il naufragio dell'«Antartik», la spedizione Shackleton 1907-1909 e la prima ascensione sul vulcano Erebo, infine la spedizione Amundsen 1911-12.

L'esposizione sarà illustrata da 109 proiezioni del pittore Stilling riproducenti schizzi e fotografie degli esploratori Nordenskjöld, Shackleton e Amundsen.

Nella seconda conferenza, «La lotta per il polo artico», si esporranno la lotta dei popoli civili per la soluzione del problema artico, la spedizione Payer e Weyprecht e il naufragio della nave «Tegetthoff», la spedizione Nansen 1892-96, la spedizione del duca degli Abruzzi e dell'allora capitano Cagni, l'arrivo del Peary al polo artico il 6 aprile 1909. La parola sarà illustrata da 104 proiezioni del pittore Stilling riproducenti schizzi e fotografie degli esploratori Peary, Nansen, principe Luigi di Savoia e Roberto Peary.

Per il cinquantenario del Ginnasio comunale. Come già annunciato, la sera del 15 corr. nella sala della Società Filarmonico-Drammatica si darà il concerto organizzato dagli studenti dell'ottavo corso ginnasiale sotto la presidenza onoraria del signor Podestà a favore del fondo studentesco di beneficenza. I migliori elementi artistici della nostra città contribuiranno alla buona riuscita del concerto. Hanno già con gentile pensiero assicurata la loro preziosa cooperazione le signore Bice-Bünger-Randegger, Irma Cimadori, Lydia Hermet-Sinico, la signorina Giulietta Luzzatto ed i signori dott. Bruno Matosel e Giuseppe Migliorini; con la consueta maestria accompagnerà l'esimio maestro Eusebio Curellich.

Tra giorni verrà pubblicato il programma dettagliato dell'interessante serata. Martedì si inizierà la vendita dei posti gentilmente assunta dalla ditta Schimdi.

Una festa al Secondo Liceo femminile. Al Secondo Liceo femminile vi fu ieri una simpatica festa. Il corpo docente volle festeggiare la conferma della nomina del suo direttore, prof. Attilio Gentille organizzando un «te» riuscitissimo. Una delle sale del Liceo sembrò trasformata in una magnifica serra, tale era la profusione di piante che l'adornavano e si ammirò il prodigio del verde che da una austera sala scolastica aveva creato un giardino. Qui era preparata la tavola del «buffet», che dava un'impressione gradevolissima con i dolci ed i fiori che spiccavano sulla bianchezza delle tovaglie finemente trapunte. L'insieme rivelava quella preparazione delicata e veramente femminile, che sa animare ogni cosa, ogni più minuto particolare.

Erano intervenuti alla riunione la gentile signora del direttore, l'ispettore cons. Ravalico, l'ass. dott. Novak, i sig.ri consiglieri avv. Rusconi e ing. Venezian. Allo spumante il cons. Ravalico disse al prof. Gentille delle sentite e affettuose parole. Egli ricordò che venti anni fa insegnava al Ginnasio; fra i suoi scolari uno gli era particolarmente caro per la intelligenza viva e la mitezza dell'animo. Quello scolaro era Attilio Gentille. Di lui egli fin d'allora presagiva assai bene e con compiacenza profonda vide a poco a poco avverarsi quel presagio, quando Attilio Gentille si fece onore nella scuola, nell'arte letteraria, nella vita cittadina. Ora egli si congratula con il Consiglio che, scegliendolo a capo di un così importante istituto, ebbe veramente la mano felice.

Il prof. Gentille rispose ringraziando con commosse parole.

Un affettuoso saluto gli porse a nome dei colleghi il prof. Goineau e l'ing. Sansone Venezian a nome della Rappresentanza cittadina.

Parlò quindi, interprete del pensiero di tutte le colleghe, la sig.na Valeria Piazza, che nel saluto augurale al nome del direttore unì quello della sig.na Edvige Costantini, nominata aggiunta di direzione, posto cui ella ben meritamente è chiamata ad occupare per la sua intelligenza e l'attività efficacissima spiegata in pro dell'insegnamento. Indi la sig.na Maria Gianni disse un grazioso brindisi ditirambo, ch'ella ebbe l'abilità di comporre per l'occasione, senza dargli l'aria d'una poesia di circostanza.

Così fra i brindisi e i conversari il pomeriggio fuggì rapidissimo, ma quelle brevi ore sembreranno lunghe nel ricordo, per quella facoltà innata che ha ognuno di accentuare in sè le ore liete.

Borse di studio. La Direzione dell'Associazione mutua fra impiegati privati, ha aperto il concorso a 15 borse di studio da cor. 50 cadauna, istituite in memoria del benemerito presidente Raimondo Filli per gli orfani dei soci. Le istanze corredate dai certificati di frequentazione di una scuola pubblica, sono da presentarsi alla cancelleria sociale, Corso 24, entro il 17 corr.

I noli cumulativi per la Dalmazia verranno introdotti. A quanto ci telefonano da Vienna, fra giorni verrebbe emanata un'ordinanza con la quale il ministero delle ferrovie introdurrà col 1. gennaio 1914 i noli cumulativi per la Dalmazia, contro i quali invano protestarono la Camera di commercio e la Lega degli industriali. Ancora una volta non si è tenuto conto di legittimi interessi triestini, sacrificandoli invece a preconcetti teorici, che nessuna utilità possono apportare nè all'industria dell'interno nè ai commercianti e ai consumatori della Dalmazia.

Decisioni della conferenza oraria internazionale riguardanti Trieste. Nella conferenza oraria internazionale tenutasi nei giorni scorsi a Napoli furono prese le seguenti deliberazioni riguardanti Trieste: Fu migliorata la coincidenza fra il piroscafo del Lloyd della linea egiziana e il treno celere in arrivo a Brindisi da Milano. Nella congiunzione Londra-Flessinga-Trieste si attaccherà al treno un vagone per bagagli, a partire dal primo settembre fino al 31 dicembre. Circa i miglioramenti da introdursi nelle comunicazioni fra Trieste e Venezia non si potè giungere ad alcun accordo.

Si lascerà immiserire il viale di Zaule? Il viale di Zaule, ormai, è divenuto quasi una passeggiata di Trieste. La nuova linea tramviaria comunale, che giunge fino a San Sabba, si abbraccia alla magnifica strada nuova che scende nella pianura di Zaule: e in meno di mezz'ora si cammina tra il doppio filare d'olmi giganteschi, che è uno dei più grandiosi e più classici episodi paesistici dei dintorni di nostra città. Bello in tutte le stagioni: sia che gli alberi colossali frondeggiano ampi all'aura d'estate; sia che i loro scheletri monumentali nereggino all'inverno con la ramaglia possente; bello per i prati umidi per le lagune dense di colori smorti che s'aprono da un lato; bello per le prospettive di praterie morbide che dall'altro lato sprofondano in gole di monti. Poche cose sono intorno a noi più mirabili che quel corteggio d'alberi solenni a una strada uguale e diritta nella pianura. Ma, ohimè, c'è un male, e s'incomincia a notarlo. Gli olmi di Zaule sono secolari; non sono eterni. Alcuni ne ha schiantato il fulmine; altri sono morti per vecchiezza, o scrollati dalla furia delle bufere. Qua e là il magnifico viale si è diradato. E non si vede che gli alberi morti sieno stati sostituiti da alberi giovani. E' ancora vigoroso, è ancora impressionante il viale; ma se gli olmi vengono a morire a poco a poco, verrà il giorno che la strada mostrerà lunghi tratti di bianca calvizie, e verrà il giorno lontano che il bel viale di Zaule sarà una memoria. E noi avremo perduto una delle emozioni più potenti del nostro paesaggio.

Ora, se dopo il triste fato del lodogno di San Giusto, molto si discusse sulla necessità di sostituirlo con un albero vecchio e di difficile impianto, questo non è il caso per gli olmi di Zaule. Essi possono essere piantati giovani e crescere nell'ombra dei vecchi colossi, finchè a poco a poco, cresciuti di età e di maestà, possano diventarne gli eredi. I boschi si perpetuano ripiantando. Non altrimenti i viali: e si deve farlo, se si vuole che essi si perpetuino.

«Faustina Bon» di Haydée. Il romanzo di Haydée (Ida Finzi), preannunziato giorni or sono, è comparso nelle librerie. «Faustina Bon», romanzo di sfondo teatrale e d'invenzione fantastica, ebbe premio nel concorso bandito tre anni or sono dalla Società degli autori. La Casa Treves fu pronta ad assicurarselo, ed oggi pubblica il bel volume, che i lettori vivamente aspettano, incuriositi dalle ampie lodi che ne fecero i severi giudici del concorso di Roma. Parleremo di «Faustina Bon» fra qualche giorno.

L'albero di Natale all'Elisabettino. Seguendo la tradizione ormai consacrata lunedì 22 corr. nel pomeriggio alle 4.30 nei locali dell'Elisabettino verrà allestito per cura delle signore direttrici e patronesse l'albero di Natale per le allieve. Alla simpatica festicciola sono invitate tutte le signore socie ed i benefattori della filantropica istituzione. Qualsiasi dono in denaro oppure in oggetti verrà accettato con somma riconoscenza alla sede sociale in piazza Piccola N. 4, presso il comm. G. de Burgstaller-Bidischini, e così pure all'Asilo stesso, Passeggio S. Andrea sotto Servola N. 353 di Chiarbola superiore.

L'inaugurazione del teatro scientifico. Ieri nel pomeriggio si è inaugurato nella sala Fenice, davanti a numeroso pubblico il teatro scientifico «Universum», che, com'è noto, si prefigge di presentare in forma facile e divertente questioni d'interesse scientifico ed artistico. Tema svolto nella prima rappresentazione fu la «costruzione di un grattanuvole americano», illustrato da bellissime proiezioni e fatto precedere da un piacevole commento sull'origine e sullo sviluppo delle città americane.

Molto gustato dal pubblico fu pure «il viaggio attraverso il Messico», accompagnato da numerose assunzioni dal vero.

Educazione artistica elementare ai ragazzi del popolo. Tra i vari benefici che i Ricreatori apportano alle classi popolari e all'elevamento civile, v'ha pur questo: i ragazzi, con proiezioni, conferenze, visite, sono istruiti nella conoscenza e nel pregio del valore delle opere d'arte del nostro paese, e sono educati al rispetto, all'ammirazione e all'amore de' monumenti artistici e storici, che sono tanto cari alle persone colte.

E di questa educazione si vedono già i frutti in Città vecchia. Sono i ragazzi stessi, i più grandi, che ammoniscono i piccini a usar riguardo ai siti dove si compiono degli scavi archeologici; e se trovano tra le macerie d'una casa abbattuta un frammento o una pietra con qualche ornamento anche rozzo, la portano al loro ricreatorio, donde viene trasmessa al Lapidario.

L'altra sera, per esempio, al Ricreatorio di Città vecchia, il maestro fece vedère ai ragazzi la base d'una bifora veneta, trovata presso una casa in demolizione in via di Donota dal giovinetto G. Sabez; poi fece proiettare sulla tela le rovine del Foro e di edifizi dell'antica Roma e i medesimi edifizi, come apparivano nella loro magnificenza al tempo dell'Impero; cogliendo l'occasione di parlare del Campidoglio di Trieste, che sorgeva sul colle di San Giusto, e del Foro, situato dov'è presentemente l'orto del Seminario, e dell'arco di Riccardo, e delle mura e del porto di Trieste romana. I fanciulli stavano attenti a osservare quei quadri e a sentir parlare di una Trieste tanto diversa da quella odierna, e come dalla inscrizione appena leggibile di una pietra si possa scoprire una pagina importante di storia cittadina.

Gli alunni anziani, che si raccolgono una sera ogni settimana per assistere alla trattazione d'argomenti di storia e di coltura in generale, dopo essere stati istruiti, in tre serate, sulla storia di Capodistria e sulle sue opere d'arte, visitarono domenica scorsa la nobile città: la stupenda piazza quattrocentesca, il museo, i dipinti del Carpaccio e del Cima da Conegliano e le altre cose pregevoli.

Un'adunanza di impiegati dello Stato. In vista delle insistenti domande rivolte da numerosi impiegati, al Comitato esecutivo dei funzionari statali di Trieste, a proposito delle pratiche avviate dai quattro delegati a Vienna presso i fattori competenti, in conformità al deliberato preso nel comizio pubblico addì 9 nov. a. c., il Comitato stesso ha deliberato di convocare un'adunanza pubblica d'impiegati irrevocabilmente per il 14 corrente.

L'epidemia di tifo. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 29 novembre al 6 dicembre furono denunciati 39 casi di febbre tifoidea, 9 di difterite e croup, 4 di pertosse, 2 di morbillo, 1 di varicella e 1 di scarlattina. Morì 1 di febbre tifoidea.

* Il Fisicato civico pubblica a commento del Bollettino di questa settimana, quanto segue:

«La recrudescenza nei casi di ileotifo verificatisi in questa settimana è dovuta in parte a casi pervenuti a conoscenza dell'autorità e che datano dalle settimane precedenti. In ogni modo un aumento positivo vi è stato, per cui l'autorità sanitaria si dedica con tutta energia ad indagare nei singoli casi le cause del male ed a escogitarne i rimedi.

«Come risulta da informazioni già assunte da una parte della stampa periodica, il controllo dell'acqua d'Aurisina è continuo e giornaliero. Come per le altre acque della nostra regione, così per l'Aurisina, l'importante si è che sia priva di batteri patogeni e che la sorveglianza dei filtri sia tale da assicurare il buon funzionamento degli stessi; da questo lato il Fisicato, d'accordo con l'Ufficio idrotecnico provvede ad una razionale lavatura periodica dei corpi filtranti, e ciò con tutta cura e precisione. E si può affermare che un nesso fra la diffusione del tifo e l'acqua potabile non si è potuto constatare.

«Focolai veri e propri di tifo non si ebbero fuori che in Guardiella (dove si chiusero parecchi pozzi), dove l'acqua d'Aurisina non arriva e viene già da ora in poi trasportata con botti.

«Il Fisicato non può che reiterare la raccomandazione di curare la massima pulizia delle persone e degli ambienti.

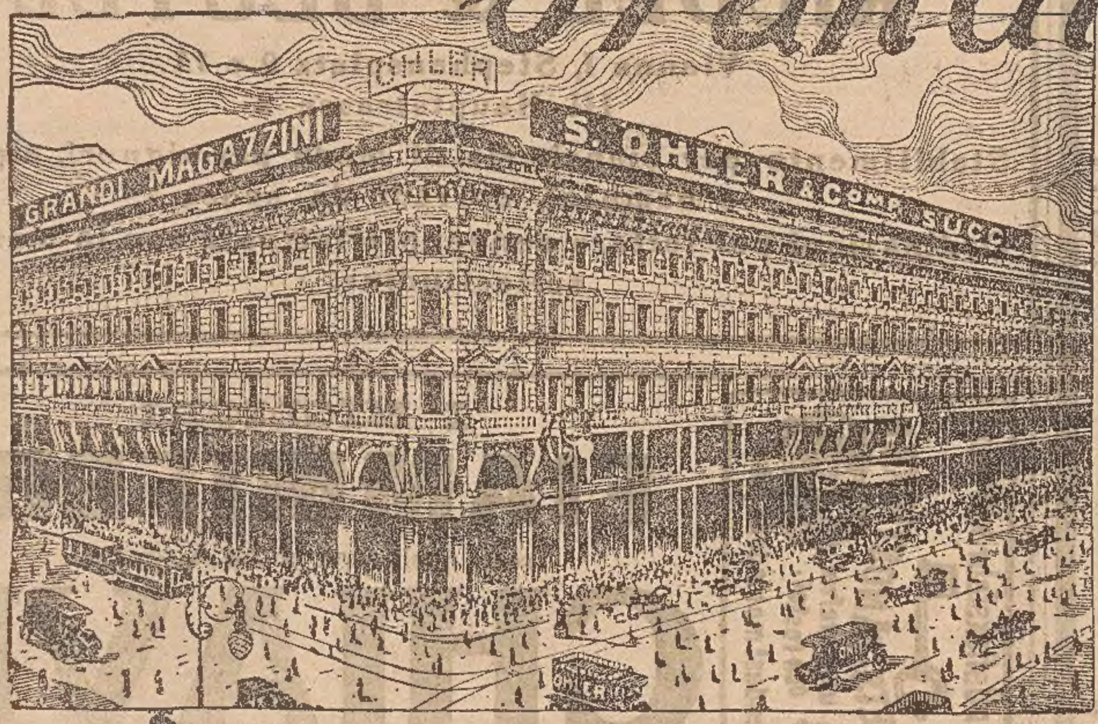
«L'espurgo e disinfezione di canali è compito dell'amministrazione pubblica; ma sono i privati quelli che devono contribuire a vincere il germe morbigeno evitando l'ingestione di alimenti crudi, nonchè i contatti inutili con persone ammalate o sospette di tifo.

«Ma, lo si ripete con insistenza, l'accumulo di immondizie in ambienti abitati, in cortili, nelle pubbliche vie, nei pubblici canali, costituisce uno dei fattori più importanti di malsania.

«Il Magistrato procede e procederà con la maggiore severità, ma deve poter fare assegnamento su tutta la popolazione perchè gli inconvenienti in linea igienica sieno tolti.

«Bollitura del latte, uso di erbaggi cotti, disinfezione delle mani e della persone quando si è a contatto con casi sospetti, sono queste raccomandazioni che l'Ufficio d'igiene deve reiterare per evitare la malattia, che si presenta del resto nella maggioranza dei casi in forma benigna».

Grandi Magazzini



ORDINAZIONI PER LA PROVINCIA
si spediscono in giornata e se raggiungono l'importo di corone 20.— spedizione FRANCO di porto ed imballaggio contro rivalsa. Merce che non conviene si scambia con altra. Corrispondenza in tutte le lingue.

S. Öhler & Comp. succ.

Trieste Corso 16

Occasione per natale

Le nostre offerte di quest'anno raggiungono lo scopo della ottima qualità delle merci a prezzi sorprendentemente bassi ed il colossale assortimento di ogni genere. Invitiamo ognuno a visitare i nostri meravigliosi magazzini, unici a Trieste, che destano la più grande attrazione.

Ultime novità

CONFEZIONI DA SIGNORA

Soltanto generi solidi

N. 214 N. 215

N. 214. **Raglan** stoffa «grull» bleu . . Cor. 34.—
N. 215. **Raglan** stoffa ratiné bleu, collaro in panno . . . . » 42.—
Raglan stoffa bleu, guarniti con trecce . » 20.—
Raglan stoffa inglese, guarniti . . . . » 19.50
Giacche sport, colori di moda . . . . » 36.—
Costumi in stoffa bleu, guarniti . . . . » 45.—

N. 216

N. 216. **Sottane** satin nero, Cor. 3.—
Sottane in seta colorate Cor. 7.90
Sottane in seta cangiante, Cor. 10.50
Sottane in seta liberty nere, Cor. 18.—

N. 217 N. 218 N. 219 N. 220

N. 217. **Bluse** seta in tutte le tinte moderne, guarnita, Cor. 11.90
N. 218. **Bluse** crêpe, tinte recentissime . . . . » 7.80
N. 219. **Bluse** tennis rigata in colori . . . . » 6.90
N. 220. **Bluse** fustagno, colori garantiti . . . . » 5.90
Bluse seta colorate, recentissimo arrivo . . . . » 16.90
Bluse crêpe di lana, colori di moda . . . . » 14.—
Bluse creton colorate **réclame** . . . . » 1.12

N. 221

N. 221. **Sottana** satin nero, Cor. 4.50
Sottane in fustagno colorate, Cor. 6.50
Sottane a maglia in lana, Cor. 13.20

N. 222 N. 223 N. 224

N. 222. **Vestaglie** fustagno div. colori, Cor. 7.90
N. 223. **Vestaglie** drappe de dame, colori diversi . . . . . . » 22.—
N. 224. **Vestaglie** drappe de dame, colori diversi . . . . . . » 17.—
Vestaglie fustagno velour doublé guarnite » 20.—
Vestaglie fustagno veliné colorate . . . » 38.—
Vestaglie crêp di lana, qualità finissima » 38.—
Vestaglie drappe de dame, color. guarnite » 30.—

GRATIS

Lotteria regali di Natale

Prima vincita:	Completo corredo da sposa valore complessivo di	Cor.	1000.–
Seconda „ :	Completo corredo per uomo del valore di	„	500.–
Terza „ :	Biglietto per un viaggio di piacere estivo	„	300.–
Quarta „ :	Valigia da viaggio con completo necessaire	„	200.–
Altri tre regali del valore di Cor. 100.–	ognuno, assieme	„	300.–
Venti „ „ „ „ 50.–	„ „	„	1000.–
Quaranta „ „ „ „ 30.–	„ „	„	1200.–
Cento „ „ „ „ 20.–	„ „	„	2000.–
150 „ „ „ „ 10.–	„ „	„	1500.–
317 regali del valore complessivo	. . . .	di Cor.	8000.–

Per ogni acquisto che raggiunge il valore di Cor. 5.—, ricevono tutti i nostri clienti

un biglietto gratis

per l'estrazione dei regali sopra esposti.

L'estrazione seguirà addì 15 gennaio 1914, sotto controllo del pubblico ed alla presenza di un I. R. Notaio di Trieste.

Perciò raccomandiamo caldamente di tener conto dei Block-Cassa dal 1. dicembre 1913, i quali verranno scambiati al 13 dicembre 1913 con biglietti di lotteria per l'estrazione dei regali.

La nostra sorpresa di Natale.

Una parte di regali si trovano esposti nelle nostre vetrine

La nostra sorpresa di Natale.

Una parte di regali si trovano esposti nelle nostre vetrine

CONFEZIONI PER BAMBINI

Modelli recenti, esecuzione perfetta.

N. 228 N. 229

N. 228 **Vestitini** in cheviot bleu, Cor. 18.—

N. 229. **Giacche** marinaia in cheviot bleu Cor. 18.—

Vestitini di flanella rossi . . . . . . Cor. 7.50
Vestitini di fustagno rossi, guarniti . . . » 7.50
Paltoncini marinaia, stoffa bleu . . . . » 21.—
Paltoncini di stoffa inglese per ragazzi . » 20.—

Paltoncini di stoffa ingl. per ragazzine . Cor. 24.—
Cappelli peluches in colori . . . . . . » 5.—
Berretti marinaia . . . . » 1.—
Pellerine in stoffa loden . . . . . . » 7.75

CONFEZIONI PER BAMBINI

Migliori stoffe.

N. 331 N. 330 N. 332.

N. 330. **Cuffie** in peluches tutti i colori Cor. 6.90

N. 331. **Vestitini** in fustagno con bordi colorati, Cor. 3.50

COLOSSALE ASSORTIMENTO GREMBIALI da Cor. 1.60

N. 232. **Vestitini** in cheviot bleu Cor. 24.—

Su ogni ordinazione si prega di aggiungere il numero dell'oggetto

Spediamo prontamente e gratis in tutti i distretti della città per mezzo del nostro ufficio spedizioni

Un lazzaretto triestino nel settecento.

L'evoluzione dell'igiene sociale e della medicina profilattica negli ultimi anni, le scoperte nel campo dell'origine delle malattie infettive e le conseguenti norme intorno alla difesa delle città marittime, hanno grandemente mutato il carattere di quegli stabilimenti, ai quali è affidata la tutela sanitaria dei porti. Mentre i lazzaretti dei tempi passati erano o veri e propri ospitali nei quali si accoglievano e si curavano malati di malattie contagiose che giungevano da porti infetti, o stabilimenti nei quali si sottoponevano all'«espurgo», come si diceva in quell'epoca, le navi, le persone e le mercanzie che arrivavano per mare, e vi si facevano quelle lunghe e complicate pratiche di disinfezione intorno al cui valore noi, coi criteri che derivano dalla scienza moderna, dobbiamo restare molto scettici. Ai giorni nostri i lazzaretti delle grandi città marittime sono divenuti o stanno per divenire dei posti avanzati per la difesa sanitaria, nei quali si procede rapidamente con una tecnica efficace e sicura, all'isolamento dei casi sospetti, al controllo sulle origini e sui caratteri delle malattie che si verificano, alla disinfezione dei navigli e delle merci. Senza alcun dubbio adunque, ai giorni nostri, il lazzaretto ha perduto nella sua essenza e nella sua fama quel non so che di spaventoso e terribile che aveva in altri tempi; negli ultimi anni abbiamo avuto spesso occasione di constatare come casi sporadici di malattie infettive vi sieno stati accolti ed osservati e piccole epidemie sieno state troncate in sul sorgere. Ma nei secoli scorsi certamente ben altra doveva essere la fama dei lazzaretti nell'opinione pubblica; poichè ivi si subivano lunghe quarantene, ivi venivano accolti i numerosi casi di malattie infettive che dai porti orientali affluivano in quelli delle città marittime europee; e la mortalità vi era altissima e gli stabilimenti stessi costituivano per la città il permanente pericolo di un focolare d'infezioni più vaste.

★

L'istituzione dei lazzaretti in Oriente risale a tempi remotissimi; Venezia, travagliata fra il 1000 e il 1400, a quanto affermano gli storici, più che quaranta volte dalla peste importata dalle navi della Serenissima che dominava il Mediterraneo, edificò nel 1403 un Ospitale «dove ammetter si dovessero i poveri d'ambo i sessi afflitti dalla peste» su un'isola occupata sino allora dai frati eremitani della regola di S. Agostino che vi avevano eretto un convento e una chiesa intitolati a S. Maria di Nazareth. Da ciò sembra sia venuto il nome italiano di «lazzaretto»; più probabilmente, osserva il Bussolini, già direttore del Lazzaretto di S. Bartolomeo, in uno studio eruditissimo, che dal nome di Lazzaro fratello di Marta e Maria o dall'ospitale arabo di El Hazar. L'esempio di Venezia fu seguito più tardi da altri Stati e città marinare, fra le quali, in tempi molto posteriori, Trieste.

Nell'anno 1720 per cura ed ordine dell'imperatore Carlo VI era stato costruito in riva Grumula il lazzaretto di San Carlo, ma verso la metà del secolo, esso più non bastava ad accogliere i molti navigli che affluivano nella rada di Trieste. Verso quell'epoca il commercio triestino cominciava il suo fiorente sviluppo, e nel 1768 la oligarchia di San Marco, impensierita per lo sviluppo del commercio triestino, interpellava l'istituto dei Cinque Savi alla Mercanzia per accertarsi se erano fondati i timori che essa nutriva. I magistrati informavano il Senato con scrittura segreta, nella quale si diceva che «oltre i fatalissimi rapporti dell'ingrandimento di Trieste, notizie sempre più funeste giungono a rammaricarci riguardo al traffico e le fortunate intraprese di quel porto. Lettere esattissime di quel nostro Console comprendono il commerciale incremento del Literale medesimo dal 1763 e si rileva da esse che di sei ditte ben sussistenti è accresciuta quella borsa mercantile compresevi tre opulenti compagnie....., le saline al margine di detta città sono di già in gran parte otturate e ricercati a gara i fondi per l'erezione di nuove abitazioni....».

Le informazioni dei Cinque Savi alla Mercanzia, osserva Giuseppe Caprin, nei «Nostri nonni» erano esattissime; le apprensioni giustificate, poichè i commercianti triestini avevano in pochi anni fatto rivivere il movimento economico ed iniziato il commercio con la China e con le Indie. Fu in quell'epoca che sulla spiaggia di Gretta, dove esisteva una antica Chiesa di S. Pietro fu eretto il nuovo lazzaretto dietro i piani degli ingegneri Fremaut e Baldassaroni di Livorno. L'opera ebbe a costare all'Erario 300.000 fiorini, e fu compiuta la sera del 26 luglio 1769 allo sparo di 12 cannoni collocati sulla batteria del lazzaretto medesimo, ed al suono di trombe e di timpani. L'inaugurazione del nuovo lazzaretto dovette sembrare ai triestini un fatto della più alta importanza, una nuova e visibile prova del grande sviluppo del commercio cittadino: ed è così che ci possiamo spiegare come in quell'occasione sieno state fatte delle feste così splendide e solenni, da meritare, a quanto mi sembra, che se ne citi il ricordo. per dimostrare come il carattere gaio e festevole dei nostri antenati di quell'epoca traesse argomento a festività, che pur oggi sembrerebbero insolitamente magnifiche per l'apertura di un lazzaretto, che pure non doveva essere, a quanto potremmo giudicare con le idee nostre, un fatto eccessivamente allegro.

Trieste, che poche settimane prima aveva salutato con orgoglio il compimento della Fabbrica dell'ospitale generale e della Casa dei poveri, affermava già allora, col consentimento del popolo, come non si potesse inaugurare un fiorente sviluppo commerciale ed economico, senza la rinnovazione delle istituzioni sanitarie, senza la difesa della pubblica salute.

Che il Lazzaretto di Trieste sia stato realmente tra i più belli dell'epoca, lo prova il fatto che il celebre Howard, in una sua opera rinomatissima sui Lazzaretti principali d'Europa, pubblicata nel 1791, ne riportò la pianta, e ne parlò con termini di vivissimo elogio.

La relazione delle magnifiche feste fu scritta da alcuni anonimi cronisti dell'epoca, e pubblicata nel 1848 dal dott. Antonio Carlo Lorenzutti, per nozze del cav. Jacopo Prandi con la contessa Argia degli Alberti. Parve al dott. Lorenzutti di presentare così alla sposa un documento «della magnificenza dei nostri maggiori» e non si può dire che il medico triestino del secolo scorso, il cui nome è congiunto a tante delle nostre istituzioni sanitarie, abbia avuto torto.

Le feste triestine si susseguirono durante una intera settimana, senza interruzione.

Nel giorno 30 luglio - a cagione del maltempo, nota il cronista - non vi fu che alla sera una commedia dell'avvocato Goldoni, dopo la quale nel medesimo teatro si diede festa da ballo alla nobiltà forestiera, in gran numero concorsa onde godere delle festività della circostanza. Il giorno dopo alle quattr'ore di mattina, si radunarono nella cattedrale di S. Giusto i parrochi della diocesi, il clero secolare regolare di tutta la città, e mons. Aldrago dei Piccardi, triestino, vescovo di Pedena di Segna e Modrussa, e col capitolo e tutte le confraternite si avviarono processionalmente verso il novello stabilimento portandovi la reliquia di S. Sebastiano. Seguivano la processione i Giudici e Provvisori della città, ed allo sparo dei cannoni del nuovo lazzaretto, rispondeva la batteria del Mandracchio, mentre il conte di Herberstein, vescovo di Trieste, consacrava la cappella dello stabilimento, dedicata a S. Teresa, ed imponeva al lazzaretto il nome di Santa Teresa, in memoria della sua fondatrice. La sera, - narra il cronista - il conte Presidente convitava la nobiltà a «lauto banchetto di quaranta coperti», ed alla sera poscia vi fu di nuovo commedia e quindi un brillante spettacolo pirotecnico a spese dei negozianti greci.

Ma lo spettacolo più splendido e più meraviglioso per il fasto veramente settecentesco, per il lusso e per la pompa con cui si svolse, fu quello cui assistettero i cittadini il giorno seguente. La mattina del primo agosto i Consiglieri dell'Intendenza, del Magistrato civico, i consoli delle potenze estere ed i Cavalieri, si recarono insieme al Presidente al nuovo lazzaretto. C'era la lancia del capitanato di porto in seta bianca e rosa, quella del Magistrato della Città, con tendaletto rosso ed azzurro, ornata d'argento, i cui remiganti erano vestiti con gli stessi colori, con in testa berretti gallonati a fregiati con lo stemma civico. Essa portava il Magistrato, i Vicari civile e militare, ed il vice-segretario Gianpaolo de Bajardi. Era in un'altra lancia Andrea de Bonomo, cancelliere del Magistrato di Sanità ed il Priore del nuovo lazzaretto, il dott. Francesco Antonio Guadagnini, patrizio triestino. Seguiva nel pittoresco corteo la lancia della Suprema Intendenza, con padiglione di damasco fiorato in carnicino, e portava il Conte Presidente con sei Consiglieri, e poi la lancia dei «Deputati degli Stati del Carnio», e quelle del console di Danimarca e d'Olanda, del Console del Re delle Due Sicilie, del Console Pontificio, mentre quella del Console della Serenissima Repubblica di Venezia era fregiata - per citar le parole del nostro cronista - «di gusto particolare, con tendaletto azzurro arancio e chermicino, addobbato d'argento, e con remiganti elegantemente vestiti». Via via passavano innanzi agli occhi del pubblico attonito per l'insolito spettacolo, le lancie dei negozianti in borsa, quelle della contessa D'Auersperg, del deputato dei nobili di Gorizia e Gradisca, ed un gran seguito di altre barche.

Dopo la lunga cerimonia inaugurale, nella quale cantò il celebre musicista Casati, e dopo il discorso dell'abate Veneto Degrandis, il principe vescovo pontificante intonò l'inno ambrosiano, si diede lettura delle nuove discipline per il lazzaretto, e prestato dal Priore solenne giuramento, l'intera comitiva fece ritorno per via di mare nel medesimo ordine.

Nella piazza Grande fu costruita una sala terrena ornata di verde al di fuori, ed internamente con tappezzerie di Fiandra, in cui eravi apparecchiata una gran tavola per 70 persone, dove pranzarono le autorità, i consoli ed i patrizi. Nel pomeriggio vi fu una regata di 18 barchette, dalla estremità del molo del lazzaretto vecchio fino al nuovo lazzaretto. La regata si tenne a spese dei negozianti cattolici, e per rifocillare i regatanti si apprestò sul molo piccolo del nuovo lazzaretto una tavola per cento persone, con cibi freddi e cento anfore di vino.

La sera vi fu generale luminaria nella città ed al teatro si rappresentò una commedia con prologo intitolata «Il tempio della fortuna», scritta per tale fausta circostanza dal «celebre poeta di S. A. R. l'Infante di Spagna, Abate Pietro Chiari da Brescia». A teatro l'ingresso era libero per tutti, e dopo lo spettacolo si tenne riunione che durò tutta la notte, con rinfreschi e libero ingresso a chiunque era decentemente vestito.

Le feste triestine non erano ancora terminate. Il giorno dopo, la Comunità israelitica fece al popolo nella piazza del Ponterosso, una cuccagna; il Conte Presidente diede un pranzo di 30 coperti, e dal verone del palazzo municipale gettò al popolo delle medaglie d'argento, mentre in pari tempo il Magistrato civico gettava allo stesso popolo, dal poggiuolo, 200 fiorini in soldoni nuovi; dalla fontana della piazza, ornata di verde, scorreva vino bianco e nero: e la sera si chiusero le festività della giornata con accademia al casino dei nobili, commedia al teatro, illuminazione del nuovo lazzaretto e cavalchina franca a spese del Comune.

Il 3 agosto Trieste era ancora in gran festa; vi fu nuovamente commedia al Teatro, e l'ing. Struppi fece erigere all'aperto nella città nuova, al di là del canale, un salone di verde, tutto illuminato a giorno, nel quale le maestranze e gli artefici che avevano lavorato nella costruzione dello stabilimento, vennero trattati e regalati con commestibili, e passarono allegramente la notte con spari di mortaretti, musiche e danze.

Così finirono lietamente le feste per l'inaugurazione del lazzaretto triestino, del quale ora non rimane più altra traccia che il portone d'ingresso. Al Lazzaretto di valle San Bartolomeo, inaugurato cent'anni dopo, venne trasportato l'antico portone del Lazzaretto teresiano, che rivela, per le sue linee barocche ed i fregi dorati, l'epoca della sua costruzione. Ivi è murata la lapide latina del 1769 ricordante l'inaugurazione del Lazzaretto.

Dell'inaugurazione del Lazzaretto di Santa Teresa e delle «magnifiche e dispendiose feste» parla anche brevemente, nelle sue «Croniche» il Mainati; il quale soggiunge in una noterella che non può far sorridere noi, avvezzi ad una considerazione ben meno lieta e serena degli avvenimenti e delle fortune della nostra storia «per una fortunata e gioviale combinazione proprio il giorno delle grandi festività arrivò in lazzaretto a scontarvi la quarantena un bastimento di Smirne, carico di cotone e frutta», e ciò, afferma il Mainati, «contribuì notevolmente ad accrescere la comune gioia ed allegrezza».

Dott. A. Castiglioni.

Le macchine da cucire SINGER
per uso domestico, si prestano ugualmente bene per il
cucito, ricamo, rammendare e riparare
risparmiando molto tempo e lavoro alle massaie.
Assumonsi riparazioni.
Prospetti e campioni di lavori, gratis.
COMPAGNIA SINGER
S. A. per macchine da cucire
TRIESTE, Corso 20, Via Ghega 13, Via Caprin 5.

MEZZO REGALATO!
Orologio d'oro „ELEKTRO".

Soltanto Corone **11.80**
Non occorre più che nessuno acquisti un orologio di vero oro, che costa Corone 200, ora che si può avere l'orologio qui riprodotto in oro Elektro con buonissima orologeria (sistema Glashütte). Quest'orologio ha 3 calotte, di una lega di metallo simile all'oro, che si conserva assolutamente invariato e ricoperto inoltre a mezzo della galvanoplastica, da un grosso strato di vero oro, in modo che si garansce per una speciale durata. Nessuno può distinguere quest'orologio di oro elektro da uno di vero oro, che costa Cor. 200. Si dà una garanzia scritta per 5 anni di buon funzionamento. Quadranti con numeri romani o arabi a piacere.
Prezzo soltanto Cor. 11.80.
Ogni acquirente dell'orologio di oro elektro, riceve quale regalo, gratuitamente una catena in oro elektro.
Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di
M. SWOBODA, VIENNA III/2, Hiessgasse 13-P

I MEDICI
raccomandano quale ottimo rimedio contro la tosse le
CARAMELLE PETTORALI KAISER
con i „tre abeti".
Milioni di persone fanno uso di queste caramelle contro la **TOSSE**, la **raucedine**, gli **ingorghi vischiosi**, il **catarro**, il **mal di gola**, nonchè quale **profilattico** contro le **infreddature**.
Kaiser Caramelle Pettorali coi 3 abeti
6100 attestati legalizzati pervenuti da medici e da persone private attestano l'efficacia di queste caramelle. — **E' un dolce di sapore squisito, che eccita l'appetito.**
Un pacchetto c. 20 e 40, una scatola c. 60.
Vendesi in tutte le farmacie e nella maggior parte delle drogherie

MUTUI
senza spese anticipate e senza garanti accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri, sottoimpiegati e pensionati. Restituzione in rate mensili, compre e gl' interessi Cor. 6.65 per ogni 1000.— corone
CREDITI PERSONALI
accordansi a qualunque persona verso garanti Scrivere in lingua tedesca, accludendo il francobollo per la risposta, alla
„Hauptvertretung" Graz, Hans Sachs-Gasse 12, III p.

Avanti, avanti.... tutti accorrete,
il re degli Astrologhi eccolo quà;
con pochi soldi, voi tutti avete,
di questo mondo le novità!
se fortunati sarete o meno -
se vita lunga - sposa costante -
la pioggia - il sole - l'arcobaleno -
i gran digiuni - le feste sante -
tutte le regole del giuocatore -
sogni - pianeti - astronomia -
segni di gioia e di dolore -
auguri - smorfie - economia -
ricette mediche e culinarie -
eclissi - storie - indovinelli -
di barzelette raccolte varie -
liete canzoni di menestrelli....
tutto che possa dare diletto,
il re degli Astrologhi porta con sè....
è l'almanacco il più perfetto -
degli almanacchi è il re dei re!
Avanti, avanti.... non indugiate -
eccolo, arriva... è giunto già....
avanti, avanti..... tutti comprate
degli almanacchi il re, il papà!!

L'ASTROLOGO
Calendario per l'anno 1914, contiene i dati astronomici, i pronostici sul tempo e sulle stagioni, il completo calendario cattolico, le feste e digiuni degli Israeliti e dei Greci, le fasi lunari, l'elenco alfabetico di tutti i Santi, **la spiegazione di tutti i sogni possibili coi relativi numeri per tentare la sorte al giuoco del lotto;** l'influsso dei segni celesti sopra i corpi umani, l'influenza dei sette pianeti sul temperamento e sulle vicende della vita, l'influenza della luna durante i 30 giorni del suo moto circolare sopra gli ammalati; la tavola delle giornate favorevoli e disgraziate, i segnali di buon e cattivo augurio, un trattato completo di fisionomia che insegna a conoscere le persone dal loro esteriore ed un trattato di chiromanzia che insegna a predire il futuro dalle linee della mano ed infine, oltre a molte barzellette, ricette domestiche, sciarade ecc., anche **36 cartine, stampate separatamente su cartoncini, con rispettiva istruzione per buttare le carte.**
L'ASTROLOGO vendesi a Cor. 1.20 presso l'editore GIOV. PETERLIN, Trieste, Corso 31 e nelle librerie e cartolerie di Trieste, Fiume, Goriziano, Istria, Dalmazia e Trentino.
Per spedizioni raccomandate in Provincia inviare Cor. 1.50 in francobolli.

RIEDEL & BEUTEL
Vienna I, Stephansplatz 9 e 11
III Hauptstrasse 2
Stabilimento per biancheria di moda per signori, signore e bambini, corredi da sposa.
Ordinazioni per lettera vengono effettuate con la massima sollecitudine.

Fürth's Tändsticksfabriks Patent — SÄKERHETS-TÄNDSTICKOR utan svafvel och fosfor. Tända endast mot lådans plån
I MIGLIORI
FIAMMIFERI
sono quelli con la MARCA
CHIAVE
TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872.

I nostri apparati fotografici mondiali
sono l'avvenimento del giorno,

perchè permettono a chiunque, senza fatica e senza preparazione speciale, di produrre delle belle fotografie. Ciò che era finora un'arte, è oggi un giocattolo. E' escluso che non riesca! Il nostro apparato fotografico mondiale, che si spedisce senza anticipazioni di sorta
5 giorni a prova
racchiude in sè tutti i vantaggi immaginabili. Formato pratico per portare in mano, grandezza 9×12×4 cm., pesa soltanto 800 grammi, per lastre e per films, da potersi portare benissimo anche in tasca, costruzione solida ecc. Si spedisce l'apparato fotografico verso pagamento rateale di sole
Corone 4.-
mensili e per il prezzo complessivo di Cor. 50.— Fatevi spedire subito il nostro apparato fotografico a prova. Basta una cartolina postale.
Se non vi conviene non avete da esborsare che le spese di porto, che sono minime. Non avete quindi nessun rischio.
Bial & Freund, Ges. m. b. H. casella postale 444/5 **Vienna VI/2**
A richiesta si invia gratis e franco il prezzo corrente riccamente illustrato con altri modelli in tutti i prezzi.

NUOVO NEGOZIO

Specialità Coltellerie
„ALLA CITTÀ DI SOLINGEN"
di Vittorio & Erminio Zandegiacomo
VIA PONTEROSSO 4
I più ricercati ed i più fini articoli del ramo
Giornalmente arrivi delle ultime novità

Salamander
Società Calzature a g. l.
MARCA SALAMANDER
Prezzi unici per Signore e Signori
Cor. 16.50 MARCA SALAMANDER
Cor. 20.50 SALAMANDER DI LUSSO
Cor. 12.50 MARCA SPECIALE
L'inverno richiede una calzatura solida!
Portate stivali Salamander di Boxcalf!
Deposito: TRIESTE, Piazza della Borsa 11.

Originali soltanto se portano impresso sulle suole questo timbro.
Altri depositi: **Vienna, Berlino, Parigi, Bruxelles, Amsterdam, Zurigo, Budapest, Praga, Leopoli, Alessandria, Cairo ecc. ecc.**

L'albero di Natale per i nostri piccini!

OFFERTA IMPAREGGIABILE! BAMBINI FELICI CON GLI OCCHIETTI SFAVILLANTI DI GIOIA! I bambini si sentono felici ed appagati alla vista degli straordinari oggetti fatti appositamente per entusiasmarli. Eccovi le collezioni per Natale per fanciulli e fanciulle. Un'accurata scelta corrispondente allo scopo ed il fabbricato stesso degli oggetti assicurano l'interesse continuo dei bambini nonchè la durata degli oggetti. Alla straordinaria convenienza di prezzo di questi assortimenti, che in nessun riguardo temono concorrenza, va attribuito l'enorme smercio che la nostra ditta ha di questa specialità di articoli.

Per fanciulli: Una ferrovia con tender e carrozzone di buona lamiera d'acciaio; **Una ruota da mulino** con molla, movibile lunga 45 cm., in colori variopinti; **Un libro di favole con illustrazioni a colori**, grandezza 17×25 cm.; **Un castello** da costruire, bellissimo lavoro, interessante per bambini e per adulti, grandezza 50×35 cm.; **Sei pastelli** di vari colori per dipingere; **Una scatola di pennine; 29 cartoline umoristiche** assortite, in colori; **Un cavallo di legno**, alto 18 cm., dipinto a colori; **Un corno da caccia** con bellissimo ornamento in oro, grandezza 28 cm., con tracolla; **Un cane** (lo spauracchio dei contadini) con pelo lungo, dell'altezza di 20 cm., con ruote; **Un fucile** della lunghezza di 60 cm., bene verniciato, con cinghie; **Una spada militare; Un fischietto** da conduttori, lungo 13 cm.: **Un soldato montenegrino** di artiglieria, che con la testa fa delle detonazioni fortissime e che diverte; **60 ginnasti**, veterani, pompieri e figure militari da poter mettere in posizione, lavoro bellissimo; **La fortezza di Adrianopoli** con 4 soldati bulgari e due alberi, sulla quale manovra un bellissimo dirigibile; **Un orologio di goldin** con catena in oro «doublé»; **Una armonica** con quattro voci; **Un bellissimo album**, 35×18 cm., per 100 cartoline, con incisioni in oro e fregi di buon gusto; **Un giuoco Tivoli**, con palle e molle, interessante anche per adulti, grandezza 40×20; **Un giuoco di birilli**, alti 13 cm., con 9 birilli e due palle. Complessivamente 45 giocattoli pratici o convenienti per regali. **CORONE 7.90.**

Per fanciulle: **Un molino a vento**, che si muove a molla, della lunghezza di 45 cm., dipinto in colori vivaci; **Un libro illustrato di favole** 25×17 cm.; **Un asino** con carrozzella, che cammina su ruote, lungh. 11 cm., dai colori vistosi; **29 cartoline umoristiche**, illustrate assortite; **60 ginnasti, soldati, musicanti** ed altre figure da poter mettere in posizione, esecuzione bellissima; **Una scatola di pennine**; 6 pastelli per dipingere; **Un castello** da costruire, lavoro meraviglioso, interessante per bambini ed adulti, grandezza 50×35 cm.; **Una macchina per caffè** (giocattolo); **Arredamento** di una stanza, composto di 2 sedie, 1 tavola, 1 canapè e credenza, bel lavoro solido; **Una bella cassetta architettonica svizzera**, alta 26 cm., contenente 24 pietrine da potersi adoperare in diversi modi, giuoco interessante e contemporaneamente istruttivo; **Un pollaio con** 5 galline, un pastore, 2 casette e 2 alberi; **Una cucina**, grand. 34×13 cm., con focolaio e completo arredamento, lavoro bellissimo; **Un pallottoliere** altezza 24 cm., con 100 palle, costruzione solida; **Un bellissimo album**, grandezza 35×18 cm., per 100 cartoline con incisioni in oro e fregi di buon gusto; **Un cane** (lo spauracchio del contadino) con pelo lungo, alto 20 cm., con rotelle; **Una cesta con uova. Un'aeronave** con stendardi, catene, angeli e bandiere, lavoro graziosissimo; **Un violino**, con corde d'argento, che suona splendidamente; **Uno Xilofono**, lungo 40 cm., con 18 voci e martelletto, dà un suono bellissimo, il tutto rinchiuso in elegante astuccio; **Una bambola**, altezza 40 cm., che chiama papà e mamma, vestita in modo speciale; **Un orologio** di «goldin», con catena d'oro «doublé» della lunghezza di 70 cm., o con due pietre moderne. In tutto 45 praticissimi giocattoli convenienti per regalo. Prezzo **CORONE 7.95.** Tutti gli articoli qui menzionati se acquistati separatamente costano un prezzo molto superiore, da non potersi neppure stabilire; e, come già rilevato più sopra, l'importanza della nostra ditta consiste nella convenienza degli articoli stessi e nello straordinario giro che garantisce da solo per la serietà incontrastata della nostra fabbrica.

Per l'Albero di Natale: Un bellissimo fornimento completo per l'Albero di Natale: **Una splendida soneria** con l'angelo, candele, portacandele, una scatola con neve, un pacchetto di capelli d'oro, 3 stelle, 3 fiori d'argento, 50 perle diverse, 100 perle di argento, 12 frutta di vetro, 12 articoli fantasia in vetro argentato, 6 uccelli, noci, ghiacciuoli, ecc, 12 aironi, palle ed angeli, 12 palloni d'oro, sogni, 6 mele d'argento, 60 palline di latta ed altri bellissimi articoli d'ornamento. **Complessivamente 390 pezzi.** Prezzo **CORONE 6.20.** Il quadro meraviglioso che offre la suddetta collezione disposta sull'albero, rappresenta un vero godimento per tutti gli astanti. La ricchezza di questo arredamento risparmia agli acquirenti di fare per molti anni ancora altri acquisti. Non vi manca niente che vi possa occorrere all'Albero di Natale. Ogni ordinazione che riflette questi assortimenti viene eseguita con **tutta cura e spedita con pacco postale verso rivalsa**; la spedizione viene eseguita subito, in modo che l'acquirente sia in possesso degli oggetti già il terzo giorno dopo ordinata la merce. Nel caso in cui uno degli articoli non avesse da convenire, o che l'acquirente fosse già in possessso dell'articolo stesso, **lo si scambia a richiesta di buon grado.** Per evitare l'agglomerarsi delle ordinazioni negli ultimi giorni, preghiamo di voler ordinare quanto prima a mezzo di una cartolina postale e dimostreremo la nostra riconoscenza aggiungendovi un piccolo regalo.

Deposito e fabbrica giocattoli J. Prochaska & Comp., Praga II, Korngasse 10, abt. 17.

Per pericolose minacce. A richiesta del vetturale Augusto Bartolomei, abitante in via S. Michele n. 26, fu arrestato ieri mattina in via Massimiliana lo stalliere Lodovico Massagini, d'anni 27, questo, licenziato, avrebbe minacciato di morte il Bartolomei. Fu passato a disposizione del Tribunale.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Teresa Volaric, di 17 anni, domestica, abitante in via della Maiolica n. 9, per una ferita al medio destro; Mario Furlan, di 16 anni, apprendista fabbro, abitante in Cologna n. 27, per una ferita all'anulare destro; Lidia Macovez, d'anni due, abitante in via della Guardia n. 9, per la distorsione del cubito destro; Antonio Lenarduzzi, di 16 anni, abitante in via Manzoni n. 3, per una ferita al braccio destro.

* Ricorsero all'«Igea»: Alessandro Zulfo, di 70 anni, abitante in via Rossetti n. 15, per una ferita al medio destro; Maria Liucci, di 19 anni, abitante in androna San Saverio n. 2, per una ferita al crure destro; Amalia Glassovitz, di 8 anni, abitante in via Benedetto Marcello n. 9, per escoriazioni all'occipite; Antonio Barzellatti, di 10 anni, abitante in via Nicolò Machiavelli n. 4, per una ferita alla fronte; Giovanni Nabergoi, di 40 anni, abitante in via della Cereria n. 10, per una ferita alla mano sinistra.

Lotto. Estrazione del 6 corr.:
Vienna 60 8 52 44 43

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 3.5, ore 2 pom. 9.— C. Altezza barometrica ore 2 pom. 755.3. Oggi: Alta marea 5.26 ant. e 6.15 pom. Bassa marea 12.— mer. e 11.33 pom.

Ogni giorno una. Un vecchio magistrato, che gode ottima salute, va a consultare il suo medico. Questi, sorpreso, gli dice:
— Che cosa viene lei a fare da me se gode una salute invidiabile?
— Eppure.....
— Ha forse disappetenza ?
— No.
— Dolori ?
— No.
— Ma che cosa si sente ?....
— Sento.... da qualche tempo la discussione dei processi all'udienza; e questa insonnia mi mette in pensiero.

La lotta per l'esistenza che diviene giornalmente più aspra, esige da noi la tensione di tutte le nostre forze, tanto più dobbiamo quindi curare la nostra salute. Chi non è dell'avviso che la condizione fondamentale di una buona salute stia appunto in una regolata digestion? La rinomatissima acqua purgativa Francesco Giuseppe (dose mezzo bicchiere da tavola da prendersi prima della colazione) possiede l'inestimabile proprietà di guardie tutte le indisposizioni di stomaco e intestinali, anche se invecchiate. E' di efficacia instantanea e blanda. Ecco ciò che si scrive dal rinomato ospedale «Fate bene fratelli» (Barmherzige Brüder) di Vienna: «In numerosissimi casi di costipazioni ostinate abbiamo ottenuto ottimi risultati con l'acqua naturale purgativa Francesco Giuseppe. Si vende nelle farmacie e drogherie.

Il catalogo generale testè pubblicato dalla ditta specialista in apparati fotografici e proiezioni Siegfried Wachtl & a. g. l. Vienna VII Stiftgasse 6, è veramente meraviglioso. Il volume che consta di 500 pagine, e che viene spedito a richiesta gratuitamente, è un consigliere oggettivo per tutti coloro che s'interessano dell'arte fotografica, di proiezioni e di cinematografia.

LIBRI NUOVI.

Come si riesce negli affari. Pensieri di un uomo d'affari americano di W. P. Warren, traduzione autorizzata del prof. Paolo Bellezza. - Editore: Ulrico Hoepli. Milano. Lire 3.50.

Naufraghi e vittoriosi, episodi di uomini celebri di Adolfo Padovan. Editore: Ulrico Hoepli. Milano. Lire 4.50.

Teatri e Concerti

„La porta chiusa"
commedia in 3 atti di Marco Praga al Politeama Rossetti

Di elementi tutt'altro che nuovi è plasmata la commedia di Marco Praga che udimmo iersera. Abbiamo il solito caso del figlio che non è figlio del marito della madre, ma bensì dell'amico di casa, il quale della madre fu amante. Ma da questi elementi Marco Praga volle trarre non una commedia d'intreccio, ma bensì una commedia psicologica: presentare cioè lo stato d'animo del figlio dinanzi alla scoperta della verità, descrivere la sua spirituale rivolta, esaminare ciò che di fronte a tale stato di cose fa un giovane dalle idee fiere e indipendenti, che non si piega ai sogghigni del mondo, nè mercanteggia con la propria coscienza. «Giulio», posto fra il gaudente cinismo di «Ippolito Querceta», di cui egli porta il nome, e la verace amicizia di «Decio Piccardi» che è sempre in mezzo a loro, intuisce, comprende da cento e cento piccole cose, che il vero suo padre è «Decio», non l'altro; ed è per questo che decide di partire: da Varese andrà a Milano e poi si arruolerà a far parte di una spedizione per l'Africa; e alle inquiete opposizioni della madre che cerca trttenerlo, contrappone quale pretesto il desiderio di muoversi, di espandersi, di compiere qualche cosa di utile. Ma eccoci, alla fine dell'atto primo, ad una scena decisiva, scena di spiegazioni fra «Giulio» e «Decio». E questo dialogo concitatissimo che termina con la confessione della verità strappata a «Decio Piccardi» è presentato con rara abilità di «crescendi», è condotto con quella maestria di commediografo che fa di Marco Praga uno dei nostri più esperti maneggiatori della cosidetta «tecnica» teatrale. Tutta la tecnica dell'atto primo, del resto, è perfetta. Il segreto che è fra «Bianca» (la madre di «Giulio») e «Decio Piccardi» fluttua nell'atmosfera. La nervosa irrequietezza di «Giulio» sta per rivelare il suo sospetto. Il cinismo impavido di «Ippolito» - un marito che sa, e si adatta, per aver agio di condurre vita più libera - conferma al pubblico la situazione. Le due figurine di fianco - la nipotina «Mariolina» e il buon sacerdote «Don Lodovico» dànno chiazze di vivacità al quadro che apparisce soffuso d'umanità e verità.

L'atto primo, dunque, dispone bene il pubblico. Il quale non può disconoscere come quell'antico materiale scenico del quale il Praga si è valso per costruirlo, sia maneggiato abilmente e qua e là rinverdito di nuove forme, puntellato di rinforzi psicologici.

Ma subito dal principio dell'atto secondo, la commedia si ripiega in se stessa, e va poi dibattendosi in quello che è il suo maggiore e sostanziale difetto organico: la mancanza di una qualsiasi ascensione nel proprio cammino. Essa non procede più. Si immobilizza. La spiegazione avvenuta fra «Giulio» e il suo vero padre rendono, per consenso di entrambi, necessaria la partenza di «Giulio». Che questa partenza avvenga, appare oramai indispensabile. Tutto il resto, dà bensì alla commedia un movimento intimo, psicologico, ma non le conferisce un movimento teatrale; e per far procedere l'azione con apparenza di logica, si ricorre ad artifizi. L'autore volle dare alla sua commedia una delle tre unità aristoteliche: l'unità di tempo. E l'atto secondo, infatti, con felice procedimento scenico, presenta, in ordine di tempo, l'immediata continuazione del primo; ma perchè il dialogo non potrebbe continuare dove era incominciato? e perchè mai svolgendosi nella seconda sua parte in camera di «Decio» è interrotto proprio dalla venuta di «Bianca», il cui sopraggiungere colà a quell'ora, ha d'uopo di essere spiegato al pubblico con un evidente artificio? Certo l'autore ha bisogno della presenza di quella madre dinanzi a quel figlio, per dar luogo a una scena di commozione; ma quanto espone «Bianca» intorno al suo peccato di amore, non esula da quanto di solito siamo abituati ad ascoltare sulla scena in condizioni consimili. Sposata senza amore a un uomo libertino e corrotto; trascurata; incompresa. Poi, già da molti anni, in seguito a un piccolo episodio della fanciullezza di «Giulio», staccata, volontariamente da «Decio», e tutta sacrata con devozione ai soli doveri di madre. Infine, abbracci, perdono, tenerezza.

«Bianca», in conclusione, non riesce a distogliere il figlio dalla partenza, ma riesce a persuadere «Decio» ad accompagnarlo nella sua spedizione.

L'atto terzo mantiene la commedia nella sua immobilità. Esso è dedicato solamente alla partenza, e si attarda nei congedi. Ma per spiegare che la vita umana è tutta «una porta chiusa», si indugia anche in conversari, piuttosto ingombranti, fra «Decio» e «Don Lodovico», in cui quest'ottimo prete di campagna svolge teorie molto liberali e moderne sull'amore e sostiene il concetto che i figli in realtà appartengono soltanto alla madre, sicchè nessuno di noi ha diritto di erigersi a giudice di colei che ci mise al mondo. Con la partenza dei due ha fine la commedia, la cui ultima scena, anche dalla solitudine morale in cui resterà «Bianca», cerca trarre effetti di sensibilità sull'uditorio.

Il successo esteriore di questa «Porta chiusa» fu lieto. Ci furono tre chiamate dopo l'atto primo; quattro dopo il secondo; due alla fine. Tuttavia la commedia non convinse molto. Il successo d'impressione generale fu decrescente. Come opera d'arte, nonostante l'abilissima tecnica dll'atto primo, «La porta chiusa» parve inferiore ad altre commedie del Praga. Da chi diede al nostro teatro «La moglie ideale» e «La crisi» il pubblico poteva attendersi di più.

La recitazione di iersera certamente cooperò al delineatosi successo di applausi. La Gramatica fu magnifica di passione e di commozione. L'Orlandini efficacissimo per verità e calore. La figura di «Giulio» che è la principalissima, poichè è in essa che il dramma intimo si agita, ebbe nel Casilini un interprete pieno di ardore, di concitazione, di sincerità drammatica. Ottimi la Verani e il Falcini. Il Marchiò compose con eleganza e signorilità la figura di «Ippolito Querceta».

★

Oggi, due rapresentazioni. Di giorno, la allegra commedia di P. Gavault: «La piccola cioccolattaia»; di sera «La marcia nuziale». Domani sera: «Fedra» di Gabriele D'Annunzio. Quanto prima: «La vita forte» di Egisto Olivieri, nuova per Trieste.

„La moglie ideale"
nuova operetta in tre atti di F. Lehar al Teatro Fenice

Come si prevedeva è stato un successo, successo serio duraturo, sincero. La nuova operetta del fortunato autore della «Vedova allegra» terrà il cartellone per molte sere e meritatamente. La «Moglie ideale», senza avere l'esuberanza musicale della «Vedova allegra» e del «Conte di Lussemburgo», contiene delle pagine di effetto sicuro e irresistibile. Inoltre il maestro Lehar si addimostra in quest'operetta un musicista fine e raffinato, che sa curare gli effetti dell'istrumentazione. Non molta musica, ma musica buona, sapientemente elaborata. L'argomento - come abbiamo detto - s'impernia in una graziosa e sana commedia, dove una moglie fedele e innamorata riesce a riconquistare il marito con uno stratagemma. Gli si ripresenta nell'incarnazione della sorella «Carola» a lei somigliantissima. Quest'argomento semplice e non nuovo offre campo a scene efficaci e brillanti. Nel primo atto abbiamo un buon preludio col tema dolce e vibrante della canzone d'amore. Un duetto pieno di grazia è quello fra «Paolo», l'avventuroso e irrequieto marito, e l'amico «Don Gil di Tenorio». E' scritto in tempo di «polonaise» per chiudere in tempo di marcia. Grazioso pure il terzettino «gavotte» e il finale, la festa del «Yacht club» il cui motivo brillante diverrà popolare. Nel secondo atto di notevole l'entrata di «Carola» originale, vivace in tempo di mazurca, poi duetto d'amore, ma sopratutto il finale vibrante di passione con l'effetto del violoncello, suonato internamente.

Questo finale, in cui si svolge la scena passionale fra «Pablo» e la falsa «Carola», o meglio la sua vera moglie travestita, è condotto con arte musicale perfetta e con una profonda conoscenza degli effetti del contrasto. La scena, anche perchè eseguita con molta verità e calore dalla Sanipoli e dal Bertini, trasse il pubblico ad un applauso prolungato e a chiamate numerose, al proscenio si volle anche il m.o Ranghino.

Il terz'atto, che di solito nelle operette è una specie di riempitivo, in cui ritornano le melodie degli atti precedenti, qui ha un particolare valore. All'alzarsi della tela, - la scena ci trasporta su di una terrazza sul mare con indovinati effetti di luna - dopo un breve preludio di buona fattura, abbiamo una suggestiva «barcarola» con dolce accompagnamento di pizzicato, e coro a mezze voci. E' uno fra i migliori pezzi dello spartito. Brillante pure il ballabile del «tango» e il duetto della riconciliazione in cui la falsa «Carola» si rivela al marito per la sua vera moglie. Da questi appunti sommari raccolti dopo una prima udizione, si può concludere che la «Moglie ideale» farà il giro fortunato delle sue sorelle maggiori. Il maestro Lehar conosce oramai tutti i segreti, tutti gl'ingredienti che fornano il successo di un'operetta. Il critico severo potrà trovare, come ha trovato nell'«Eva», certe disuguaglianze, certi rapidi passaggi dal comico al patetico e

A MONFALCONE
si offre una rara occasione di farsi una posizione duratura acquistando un
Restaurant con deposito di birra.
Capitale occorrente 25 mila Corone.
Soltanto riflettenti seri, scrivano sub «AVVENIRE SICURO» fermo posta GORIZIA, oppure chiedano l'indirizzo al «Piccolo».

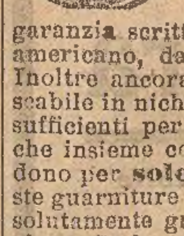
Perchè vivere? triste, nella miseria, pensieroso, senza amore senza felicità, mentre è cosa facile ottenere fortuna, salute, felicità, amore corrisposto, ecc., chiedendo in italiano l'interessante opuscolo illustrato al Prof. Hytalan Bouevard Boune Nouvelle 35 Parigi.

Il rappresentante della
MAISON KÜHLE
di Gorizia
si troverà a Trieste Lunedì 8 Dicembre e riceverà dalle 10 ant. alle 2 pom. all'*Excelsior Palace - Hôtel.*
Si prega di non scambiare la mia casa con altra e di fare bene attenzione al mio nome.

Extra piatto. Elegantissimo
Orologio in oro doublé
per le persone distinte,

narca premiata, soltanto Cor. 4.35. Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora, che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. Un orologio costa Cor. 4.70, due orologi Cor. 9 (spese postali cent. 50). Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz
Vienna VII Lindengasse 2-T.

OGGI STESSO
inviate cent. 70 ed io vi spedisco in giornata 2 campioni di prova delle mie specialità igieniche
MELLA
di effetto assolutamente sicuro, insieme ad un prezzo corrente illustrato. La migliore marca finora esistente in commercio.
Una dozzina Cor. 4, 6, 8, 10 e 12.
Specialista: A. THURMAN, Vienna
I Spiegelgasse 6/tr.

Sentite! Sensazionale! Strabiliante!
soltanto **Cor. 4.80**

costa uno splendido orologio remontoir da uomo, in argento Erika, cassa finemente cesellata, con orologeria indistruttibile, dal funzionamento perfetto, con garanzia scritta per 3 anni; una catena Doublé americano, da non distinguersi dal vero oro. Inoltre ancora gratuitamente un accenditore tascabile in nichelio con 6 pietre focaie di riserva, sufficienti per parecchi anni. Questi tre oggetti, che insieme costano cinque volte tanto, si vendono per **sole Cor. 4.80.** Ordinando 5 di queste guarniture vi si aggiunge una guarnitura assolutamente gratis, quale regalo per la prestazione. Se la merce non conviene si restituisce il denaro. Ordinare subito, il deposito essendo limitato! Esportazione all'ingrosso di orologi svizzeri
GEORG LOHBERGER, VIENNA VII/4, Kaiserstrasse 81.

È QUEST' UOMO DOTATO D' UNO STRANO POTERE?

Le personalità più illustri del mondo intero dicono ch'egli legge la vita umana come in un libro aperto

Volete essere informato sui vostri affari, sul vostro matrimonio, sui cangiamenti della vostra esistenza, sulle vostre occupazioni sui vostri amici e nemici, e su quello che dovete fare per aver successo e fortuna nella vita?

Lettura GRATUITA della Vita, come saggio, a tutti i lettori di questo giornale che scriveranno subito.

L'attenzione di tutti quelli che hanno una certa tendenza mistica sembra essere concentrata presentemente sull'opera del Signor Clay Burton Vance, che, sebbene non pretenda di possedere alcun dono speciale di potere soprannaturale, si sforza di rivelare la vita dei diversi individui dal semplice indizio della loro scrittura e data di nascita.

L'esattezza indiscutibile delle sue descrizioni induce a credere che tutti i chiromanti, profeti, astrologhi e veggenti delle varie fedi hanno sinora mancato di applicare i veri principii della scienza divinatoria.

Si pubblicano le lettere seguenti, come prove dell'abilità del sig. Vance. Il sig. Lafayette Redditt scrive: «Ho ricevuto la mia Lettura. Con gran meraviglia ho visto che voi avete tracciato tutta la mia vita sin dalla nascita passo per passo. Da anni m'interesso a questi studi, ma non avrei mai creduto che si potessero dare informazioni ed avvertimenti così preziosi. Devo proprio ammettere che siete un uomo straordinario, e sono contento che voi usiate il vostro misterioso potere in servizio dell'umanità».

Il Sig Fred. Walton scrive: «Non mi aspettavo una descrizione così perfetta della mia vita. Il valore scientifico della vostra Lettura, non può essere apprezzato che quando la si ha tra le mani. Chi vi consulta è sicuro di raggiungere il successo e la fortuna».

E' stato fatto un accordo perchè tutti i lettori di questo giornale possano avere gratuitamente una Lettura di saggio. Ma si esige che coloro che desiderano approfittare di questa generosa offerta facciano la domanda dell'Oroscopo, subito. Se desiderate una descrizione della vostra propria vita, se desiderate avere un'indicazione esatta delle vostre caratteristiche, dei vostri talenti e doti, ecc., mandate semplicemente il vostro nome completo con la data del giorno, mese ed anno della vostra nascita (indicando il vostro indirizzo e se siete uomo, signora o signorina) e copiate le linee seguenti con la vostra scrittura ordinaria:

«Mirabile è il poter che possedete:
l'afferma il mondo intero.
La vita mia leggete,
e datemi un Oroscopo sincero».

Spedite la vostra lettera al Sig. Clay Burton Vance, Suite 1194 D., Palais Royal, Paris Francia. Se volete, potete accludere un francobollo di 60 centesimi per pagare il porto, gli opuscoli, ecc. Vogliate notare che si deve apporre un francobollo di 25 centesimi sulle lettere dirette in Francia. Non accludete nè monete di rame, nè d'argento nella vostra lettera.

REGALA REALMENTE CORONE 1000

1000 CORONE di REGALO — REGALO di CORONE 1000

Dal giorno 8 Dicembre fino il giorno 14 Gennaio 1914
LA DITTA in manifatture **DREOSSI & LORCET**
SUCCESSORI DI A. BARTOLI & FIGLIO
TRIESTE - Piazza della Borsa N. 7 - TRIESTE
REGALA Cor. 1000 PER NATALE

I. REGALO Cor. 600 (Viglietto verde) al quale potranno concorrere chiunque acquisterà merci per l'importo superiore alle Cor. 10 per cassa pronta; l'ammontare del detto importo verrà consegnato in merce a scelta del cliente.

II. REGALO Cor. 300 (Viglietto rosso) al quale potranno concorrere tutte quelle persone che faranno un acquisto superiore alle 5 Corone per cassa pronta; l'ammontare del detto importo sara consegnato in merce a scelta del cliente.

III. REGALO Cor. 100 (Viglietto giallo) al quale possono concorrere tutte quelle persone che faranno una spesa sotto le Corone 5 per cassa pronta; l'ammontare del detto importo verrà consegnato in merce a scelta del cliente.

Il giorno 15 Gennaio verranno pubblicati nel giornale „Il Piccolo" i numeri estratti.

Ancora oggi al „CINE EXCELSIOR"
ACQUEDOTTO 30
si rappresenterà il grande capolavoro
Amori e vendetta del domatore
1400 metri — straordinario ed interessante lavoro nel quale agiscono :: serpenti boa, leoni, tigri, elefanti ed altre belve :: — 3 atti

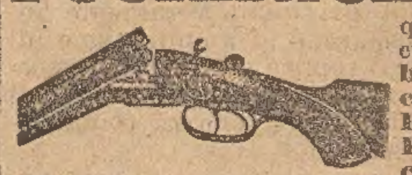
DOMANI un sentimentalissimo e poetico lavoro
SOGNI VENEZIANI
ovvero
Gli amori d'una cantante abbandonata
1500 metri - 3 atti. — ASSOLUTA NOVITÀ

Vermouth spumante Apollonio

CHAMPAGNE Rosa, Apollonio
ASTI spumante „vigna vecchia"
REFOSCO spumante dolce
VINI da pasto e dessert, propria produzione.
F.co & Gior. Apollonio
VIA STADION 19

CAMINI PER OPIFICI
MURATURA DI CALDAIE
ALPHONS CUSTODIS
VIENNA XIII/2.

Occasione per Regali di Natale e Capodanno.
TAPPETI ORIGINALI PERSIANI
a prezzi bassissimi
in Via S. Giovanni 4, pianoterra (palazzo Salem)
Ultimo mese! — 15% di ribasso!

FUCILI DA CACCIA

qualunque esecuzione: „Flobert", e Fucili ad aria, Revolver e Pistole, Accessori per caccia. Trappole per la selvaggina ecc. insomma tutti gli articoli affini. Merce buona e a buon prezzo presso la seriissima Fabbrica di armi ANT. ANTONITSCH, FERLACH N. 100, Carinzia.
PREZZI CORRENTI GRATIS E FRANCO

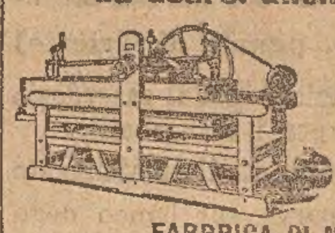
SETERIE „Alla Città di Lione"
— TRIESTE, Piazza della Borsa 3. —
Nuovi arrivi di SETERIE CHARMEUSE, CREPE de CHINE uni, broché e fantasia in colori TANGO ecc.
Velvets inglesi, Breitschwanz e Sealskin. - Peluches per confezioni a PREZZI DI FABBRICA.
Campioni per la provincia franco.
NB. Continua la vendita dei tagli di seta a prezzi ridotti.

Una buona digestione esercita un'influenza benefica su tutto l'organismo.

Il **Balsamo per lo stomaco**, preparato dal **Dott. Rosa**, è un mezzo casalingo, leggermente purgativo che eccita l'appetito e favorisce la digestione; un rimedio esperimentato ottimo e preparato con tutta accuratezza dalle migliori erbe medicinali, scelte ed efficacissime contro le note conseguenze dell'intemperanza, d'un nutrimento irrazionale, delle infreddature, d'una vita troppo sedentaria e della stitichezza seccante, e cioè contro la pirosi, la ventosità, l'eccessiva formazione di acidi e contro i crampi.
Deposito principale: Farmacia di **B. Fragner**, „Zum schwarzen Adler", i. r. fornitore di Corte, **Praga**, Kleinseite 203, angolo della Nerudagasse. - Si eseguiscono giornalmente spedizioni postali.
Una bottiglia grande Cor. 2.—, una bottiglia piccola Cor. 1 —. A mezzo posta si spedisce contro invio anticipato di Cor. 1.50 una bottiglia piccola, per Cor. 2.80 una grande, per Cor. 4.70 due bottiglie grandi, per Cor. 8.— quattro bottiglie, per Cor. 22.— si spediscono 14 bottiglie grandi franco in qualunque luogo dell'Austria-Ungheria.
Deposito presso tutte le farmacie dell'Austria-Ungheria. **Attenzione!** Tutte le parti dell'imballaggio sono munite della marca legalmente registrata
Dr. Rosy balsam — Dr. Rosas Balsam.

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MACCOLINI - MILANO
VIA C. CORRENTI

Mandolini L. 8, 10 e 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lira 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodi Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.

RULLO ELETTRICO per la lavatura
da usarsi anche a mano.

Nonchè ogni specie di macchinari per lavanderia, esecuzione di prim'ordine, offre la
FABBRICA DI MACCHINE
J. Krauss & C.o, Vienna XVIII-1
Cataloghi illustrati gratis e franco.

Bellezza è ricchezza! Bellezza è potere!

A raggiungere questo sommo tesoro riuscirono soltanto
i mezzi per la cura della bellezza
inventati ed adottati da
M.me Rosa Schaffer.
Cipria «ravissante» rende la pelle bianca, lucente, liscia le rughe, fa scomparire i segni del vaiuolo, i nei, rende ogni faccia splendidamente bella. È l'unica cipria che anche dopo lavati, conserva la sua efficacia sensazionale. Prezzo Cor. 3.— e Cor. 5.—.
Crema «ravissante» ringiovanisce di decenni. Dovrebbe venire usata da ogni signora. Cor. 3.—.
Eau «ravissante» impedisce che la faccia e i suoi muscoli infiacchiscano, impedisce che gli angoli della bocca divengano pendenti ed è la migliore acqua da toilette esistente. Cor. 5.—.
Rhodopis dà alle guancie pallide una leggera tinta rosea, alle labbra una freschezza rosea. Prezzo Cor. 3.—.
«Königsperlen» Cor. 2.—, **«Crême rosin»** Cor. 3.—, rendono le mani liscie come il marmo e candidamente bianche.
Savon ravissante il migliore sapone del mondo, di efficacia sorprendente. Cor. 2.40 e 1.60.
«Hautduftseife» (sapone per profumare la pelle) esercita tutto intorno un fascino irresistibile. Un pezzo cent. 70.
«Konoor», ridà ai capelli brizzolati il colore giovanile, biondo, castagno bruno o nero. Prezzo Cor. 3.— e Cor. 10.—.
«Kernol» dà ai capelli tinti una splendida lucentezza. Cor. 5.—.
«Haarstärker», impedisce la caduta e la canizie dei capelli, favorisce la cresciuta anche in casi di canizie. Cor. 3.—.
Crema per radersi «Ideal», la migliore esistente. Cor. 2.—
Fascia per il mento, impedisce la formazione del doppio mento, Cor. 4.—.
Fascia per la fronte, mantiene la fronte liscia come il marmo senza rughe e mantiene alte le sopracciglie. Cor. 3.—.
Profumi «Wiener Frauenduft» e «Lieblingsveilchen» sono i migliori profumi di fiori esistenti, da Cor. 4.— a Cor. 10.—.
Eau de Cologne specialità. Supera ogni altra acqua da toilette. Indispensabile per viaggio. Da Cor. 2.— a Cor. 4.—
Sapone per bagno - Rosen glicerina non dovrebbero mancare in nessuna tavola da toilette. Prezzo di una scatola di tre pezzi Cor. 1.50.
Spedizione: Vienna XIX, Hammerschmidtgasse 18
CERCANSI RIVENDITORI CON DEPOSITO.
VENDESI A TRIESTE IN TUTTI I PIÙ FINI NEGOZI DI PROFUMERIE, DROGHERIE E FARMACIE

„Salta puppazetto!"
Il più recente e il più divertente giuoco di società!!

Il nostro nuovo allegrissimo giocattolo per società „Salta puppazetto!" diverte gli adulti come diverte i bambini. Vi possono prender parte quante persone si vogliono. Il divertimento più bello e più interessante che esista. Adatto anche per società, casini, trattorie nonchè per qualunque famiglia privata. Molto allegro e interessante. Esecuzione elegante, e costa, completo, compresa l'istruzione, SOLTANTO CORONE 3.— Spedizione verso rivalsa a mezzo della Ditta in novità: M. Swoboda, Vienna III/2 Hiessgasse 13-P

Scampoli a prezzi irrisori!!
Speciale vendita d'occasione!

Centinaia di scampoli agglomeratisi durante la stagione, scampoli di stoffe per vestiti da uomo o da donna, vendonsi ora a prezzi irrisori. Chiedere campioni e la distinta degli scampoli.
Prima ditta slesiana in spedizioni di stoffe
„SUDETIA"
Jägerndorf N. 5 (Slesia austriaca)

una certa parsimonia nella parte cantabile, ma dovrà constatare che nessuno meglio del maestro Lehar sa rivestire gli argomenti dei suoi libretti di quella musica, che s'insinua gradevolmente all'orecchio del pubblico. E per di più accompagnata da un istrumentale nobilissimo, vario e colorito.

E veniamo all'interpretazione. «La moglie ideale» fu allestita dal Bertini in poche prove sul modello dell'interpretazione di Vienna, dove era stata allestita dallo stesso autore. Il Bertini, oltre ad essere un artista-comico eccellente, è un abile ed energico direttore di scena. Egli è riuscito, con forze giovani ma volonterose e bene disciplinate, a darci una interpretazione degna dei migliori elogi.

La parte principale di «Pablo» ebbe in lui un interprete efficacissimo. La signorina Sanipoli aveva un compito assai difficile, dovendo sostenere due parti del tutto opposte; quella di «Elvira», la moglie fedele e quello della sorella «Carola» tutta fuoco e tutta brio. Al temperamento artistico della sig.na Sanipoli s'attaglia forse più la parte dolce e amorosa di «Elvira», ma anche nello sdoppiamento colla sorella gemella, di un carattere così diverso dalla prima, ebbe campo di far valere tutte le sue ottime qualità, e specialmente nel canto si dimostrò artista fina e intelligente. La signorina Zanoncelli («Carmen») fu un caratteristico tipo di spagnuola americanizzata, eccentrica, espansiva, e sopratutto danzatrice piena di «verve» e di grazia. Accurati nelle loro parti il Zacchetti (Sergio); il Zera (Don Gil), comicissimo il Razzoli (Marchese Colombo), la Fumasi (Mad. Fleuron).

L'orchestra, rinforzata di buoni elementi, e i cori, sotto l'attenta direzione del maestro concertatore Carlo Ranghino seppe dare rilievo e colore alla parte istrumentale, che, come abbiamo detto, in quest'operetta è di non piccola importanza.

L'allestimento scenico, è degno in tutto e per tutto all'importanza del lavoro. La direzione del teatro Fenice volle, per la circostanza, valersi dell'opera di triestini. I costumi sono stati disegnati dal sig. Mario Host, della ditta Oehler, le scene - ammirata specialmente quella del terz'atto, di grande effetto - sono della ditta Rossi e Moscotto, i cappelli della ditta fratelli Tevini.

Per la cronaca: replicati il duetto, il terzetto e il finale del primo atto, il terzetto, con accompagnamento del coro, il duettino dei baci nel secondo e trissato il «tango» nel terzo. Il teatro era gremito da cima a fondo.

Oggi, domenica, due rappresentazioni: alle 3.30: «Santarellina»; alle 8: prima replica della «Moglie ideale».

Eden. Anche fra noi, la bellissima cinematografia «Il diamante nero» ottenne un calorosissimo successo. Il soggetto del lavoro, bene architettato e ottimamente eseguito, interessò moltissimo, e i vari quadri, alcuni dei quali veramente incantevoli, destarono l'ammirazione di tutti. Quest'oggi replica dell'attraente programma. Le rappresentazioni, alle quali sono ammessi anche i ragazzi, cominceranno alle 3.30.

Minimo. Oggi, festa, la Compagnia veneziana di Vittorio Bratti replicherà dalle ore 4 in poi: «I Marostegani a Roma» brillante commedia di Libero Pilotto.

Circo Zavatta. Iersera folla da mandar via gente al circo Zavatta. Oggi due rappresentazioni; la prima alle 3 pom., la seconda alle 8. In ambedue nuova pantomima.

Un concerto del violinista Massarenti. Il violinista bolognese prof. Carlo Massarenti darà il 12 corr., nella sala della Società Filarmonico-Drammatica, un concerto con un nobilissimo programma comprendente Porpora, Mozart, Tartini, Vitali e Nardini.

Il concerto del mandolinista Pressan si terrà, come annunciato, stasera alle 8.30 p., nella sala «Carducci» (via G. Carducci 20, I p.), sotto gli auspici dell'«Associazione Edera», con la cooperazione della cantante sig.na Olga Molina e del pianista sig. Antonio Miazzi.

La fama di concertista di mandolino del maestro Gino Pressan è eccellente e perciò la serata promette di riuscire quanto mai bella.

SPETTACOLI D'OGGI

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa del «Teatro popolare». Compagnia Gramatica. 3.30. «La piccola cioccolataia» in 3 atti di P. Gavault. - 8.15. «La marcia nuziale» in 4 atti di E. Battaile.
FENICE. Compagnia d'operette Mauro. Ore 3.30. «Santarellina» in 3 atti di Hervè. - 8. «La moglie ideale» in 3 atti di Lehar.
EDEN. Ore 3.30 - 11. Cinema Varietà.
CINE IDEAL (via S. Antonio 1) «Amore e Psiche. Rappr. ogni ora dalle 4 alle 10.
CABARET MAXIM. Ore 9; fine ? ? ?
CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5—1' Concerto d'archi.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Non aveva inclinazione per il sacerdozio ma ne aveva per i francobolli.

Una perquisizione durante il dibattimento

Iermattina comparve sul banco degli accusati il giovane Natale Muizza di Giuseppe, di 30 anni, da Zara, accusato del crimine di furto. In uno degli ultimi giorni dell'ottobre a. c. il Muizza entrava nel negozio del sig. Arturo Schatzmayer, in via Nuova N. 5, negozio dove fra altro si commercia in francobolli usati. Lo Schatzmayer conosceva il Muizza già da quando era a Zara per avergli anche colà vendute alcune collezioni di francobolli, per cui quando il Muizza entrò nel negozio e gli chiese di poter vedere qualche collezione, il negoziante gli mise a disposizione quanto aveva di meglio. Il Muizza si mise così tranquillamente a osservare gli album e dopo qualche tempo, dicendo di non aver trovato quanto cercava, se ne andò, fatto segno di attenzioni e di complimenti da parte dell'esercente. Senonchè il Muizza in quell'incontro aveva rubato due degli album presentatigli, che contenevano francobolli per un valore di circa 1800 corone, e il giorno dopo, mentre li offriva in vendita, venne arrestato.

L'accusato è un giovane di bell'aspetto, vestito decentemente e che si esprime con fare distinto. E' pienamente confesso.

— Mio padre mi aveva costretto, contro mia vocazione, a studiare per sacerdote, e sacerdote diventai, ma di gran mala voglia. Dopo sei anni di vita sacerdotale, nella primavera dell'anno corrente gettai la tonaca alle ortiche e diventai uomo libero. Senonchè i mezzi di cui disponevo erano soltanto quelli intellettuali. Speravo di poter giovarmi degli stessi, ma subito compresi le grandi difficoltà che s'incontravano per trovare una occupazione, un impiego. Pensando che forse a Trieste la cosa mi sarebbe riuscita più facile che altrove, venni qui. Dico il vero avevo ben poche risorse finanziarie. Ho preso pensione presso la signora Skara, in via del Belvedere, e non potendo trovar di meglio, mi occupai quale riscuotitore presso una ditta. Dovevo però pagare la pensione e dovevo attendere la mesata. Ormai avevo dato fondo non soltanto ai pochi miei denari, ma ero stato costretto anche ad impegnare prima l'orologio e la catena, poi un anello. Rimasto così privo affatto di denaro, venni colto dalla malaugurata idea di procurarmene a qualunque costo. Conoscitore di francobolli usati per essere stato in tempi più felici appassionato collezionista, conoscendo il negozio dello Schatzmayer mi recai da lui e rubai quanto mi viene ora imputato. Però ne sono amaramente pentito e darei parte della mia vita per rimediare al mal fatto.

Viene rilevato dal presidente come nella perquisizione fattagli addosso al momento dell'arresto non gli fossero stati rinvenuti che 32 dei francobolli rubati, per un valore complessivo di 800 corone. L'accusato come sinceramente aveva parlato della sua mala azione, così, con accento di sincerità, racconta di aver già detto a suo tempo alla polizia che gli altri francobolli egli gli aveva lasciati in un pacchetto nella casa dove abitava.

Il presidente rileva che la polizia a suo tempo praticò anche una perquisizione nella stanza abitata dall'accusato, ma che i francobolli non vennero rinvenuti.

— Ma io li ho lasciati proprio alla padrona di casa - dice l'accusato.

Il difensore osserva che di fronte alle affermazioni dell'accusato che hanno l'aspetto di sincerità assoluta, bisognerebbe pur cercare di rintracciare i francobolli. Se i francobolli venissero rinvenuti verrebbe a mancare il danno; per cui l'accusato avrebbe a suo vantaggio una forte mitigante. Quanto al negoziante, poi, egli non risentirebbe danno alcuno. Propone quindi la proroga del dibattimento per una nuova perquisizione, che potrebbe riuscire proficua anche per le ulteriori delucidazioni date dall'imputato al dibattimento.

La Corte accoglie la domanda della difesa e sospende il dibattimento.

Durante questa sospensione, da parte degli organi di p. s. venne operata un'altra perquisizione, e i francobolli - che sono 125 - vengono rinvenuti realmente in un pacchetto che l'accusato aveva consegnato un giorno, senza dire che cosa contenesse, alla padrona di casa Sofia vedova Skara, in via del Belvedere N. 23, terzo piano. La padrona di casa aveva veduto la polizia perquisire la stanza dove dormiva l'accusato, e poi andarsene; ma era ben lontana dal sospettare che quei funzionari avessero cercato quel pacchetto al quale essa non dava importanza alcuna, che il Muizza aveva lasciato il giorno prima nella sua stanza, e che si trovava ancora proprio al posto dove egli l'aveva lasciato. Questo è quanto si rileva quando, un'ora dopo, il dibattimento viene ripreso.

Lo Schatzmayer dichiara di perdonare. Il P. M. domanda l'accoglimento dell'accusa.

Il difensore riepiloga la triste odissea del povero giovane che si è lasciato trascinare alla sua prima colpa in un momento di grande sconforto. Egli è confesso, i fatti sono provati, dunque alla difesa non rimane che raccomandarlo al cuore dei giudici, poichè si può pur applicare il codice, ma tener conto in questo caso che si tratta di un primo fallo, di un giovane che, colto e intelligente, potrà essere utile a sè ed agli altri con l'emendarsi; che non vi è danno, che vi è il perdono del danneggiato e il pentimento del colpevole. Perciò si attende una sentenza mite.

La Corte infatti, tenendo conto delle mitiganti che stanno in favore dell'exprete, lo condanna soltanto a due mesi di carcere, che, computato l'arresto preventivo già subito, sarà scontata fra dieci giorni.

* Presiedeva il cons. Sbisà; giudici i cons. bar. Farfoglia, Pacor, giudice dott. Luceardi; P. M. il procuratore di Stato dott. Marinaz; difensore il dott. Barich.

(Giudizio distrett. pen. di Trieste)

Il fanale schiantato

Il carradore Giacomo Petrovicic, cinquantenne, da Postumia, entra e con il viso imbambolato sta ad udire l'atto che lo accusa della contravvenzione di azioni pericolose alla sicurezza personale, perchè - nel mattino del 28 gennaio scorso - egli avrebbe con un suo carro dato di cozzo e schiantato un fanale di pubblica illuminazione sulla via Benvenuto Cellini. Sta ad ascoltare, il vecchio, e quindi, in s'oveno, dice di non riconoscersi colpevole. Egli passò - dice - quella mattina per la via Cellini, ma non s'accorse proprio d'aver cozzato contro un fanale e tanto meno d'averlo schiantato.

Il teste Antonio Dell'Oste, che tiene un esercizio su quella via, dice d'essersi affacciato, quella mattina, all'uscio per aver inteso di fuori uno schianto; potè così vedere che il fanale schiantato si piegava a terra, mentre un carro di fieno, sotto lo sforzo poderoso d'un carradore che lo guidava, tentava di rimettersi sulla buona via e quindi si dava a correre come per fuggire. Non potè, però, riconoscere il carradore.

Il teste Lorenzo Bruna depone conformemente; quindi si legge il deposto d'una guardia che dice d'essere stata avvertita dell'incidente qualche momento dopo avvenuto, d'essersi messa subito in caccia del carro fuggitivo e d'avere raggiunto quello del Petrovicic presso Barcola. Che non ci fosse errore la guardia ritiene dal fatto che nessun altro carro, in quell'ora di mattina, era passato per quella via.

Il giudice però non ritiene ancora provata la vera identità del colpevole; e, nel dubbio, assolve.

* Giud. distr. dott. Pollanz; P. M. dott. Pesante.

Chi non si contenta

Il cocchiere Angelo Forestan si trovava la sera del 20 agosto scorso con la sua vettura al Punto franco, quando entrò nel recinto con clamore di trombe la banda militare che veniva per ricevervi una compagnia di soldati riservisti che dovevano giungere per mare.

Il cavallo, al clamore insolito, si spaventò; e si diede a correre all'impazzata. Fu fermato dalla guida di finanza Jelen e riconsegnato al Forestan; il quale, però, essendo intervenuta una guardia di p. s., fu denunciato al Giudizio e dalla IV sezione di questo, per contravvenzione di trascurata sorveglianza e d'azioni pericolose, fu condannato con mandato penale a 48 ore d'arresto.

Contro il mandato il Forestan ricorse e allora fu tenuto contro di lui il regolare dibattimento.

A questo, l'accusato si protesta innocente; disse ch'egli si trovava a due o tre metri dal cavallo, e non fu per colpa sua se questo s'imbizzarrì e si diede a correre sbrigliato. La guardia Placido Vering, invece, conferma la denuncia e su questa base il giudice punisce l'accusato con una settimana d'arresto.

* Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Ferlan.

Come si allontana la forfora e si favorisce la crescita dei capelli.

Consiglio di uno specialista.

Un insigne specialista per la cura dei capelli e del cuoio capelluto constata che quasi tutte le malattie della testa e dei capelli derivano dalla forfora. Questa intacca la radice dei capelli, ne distrugge la forza vitale, dissecca i capelli e li fa incanutire anzitempo, causa e fa aumentare la caduta dei capelli e molte persone calve possono attribuire alla forfora la loro calvizie. Per allontanare la forfora ed impedirne la formazione, per conservare e ridare ai capelli la loro lucentezza naturale, questo specialista raccomanda l'uso regolare di un'acqua per i capelli, che ogni farmacista o droghiere può preparare in base alla seguente ricetta: 85 grammi di Bay Rum, 30 grammi di Livola de composée, 1 grammo di mentolo crist. Con questa acqua si facciano mattina e sera delle forti frizioni sul cuoio capelluto, senza bagnare troppo i capelli. Quest'acqua non danneggia i capelli, anche se bagnati, ma non avrebbe scopo sprecare più dell'occorrente. La forfora si forma sul cuoio capelluto, quindi bisogna curare il cuoio capelluto, non i capelli. Quest'acqua, usata regolarmente una volta al giorno, mantiene i capelli morbidi, lucenti e di apparenza folta e rappresenta il più sicuro profilattico contro tutte le malattie della testa e dei capelli.

PETROL EGGER
allontana la forfora, favorisce la crescita dei capelli e rende la capigliatura lucente e morbida.
Una bottiglia **Corone 2.40.**
In vendita in tutti i negozi di articoli affini e presso il deposito principale:
FARMACIA ZANETTI
Trieste, via Nuova 41.

NOLEGGIO PIANINI
FABBRI & C.o, Carducci 28

Cercansi rappresentanti signore e signori
che frequentano case private, cui affidare la vendita di un articolo usato in tutte le famiglie. Provvigione 22% sul giro complessivo. Ad ogni persona si affidano soltanto 2-3 distretti vicini dove questa sia conosciuta e devono essere indicati nell'offerta. Si desiderano soltanto rappresentanti veramente bravi, che dispongano di ottime referenze. Offerte sub „Vertreter und Vertreterinnen 3560" indirizzare all'Ufficio annunzi M. Dukes Nachf. A. G. Vienna I/1.

NEIGE DE FLEURS
Crema per la faccia e per le mani
preparata con nuovo processo, su base scientifica.
IL MIGLIORE MEZZO IGIENICO OGGI ESISTENTE PER LA TOILETTE.
Un tubetto cent. 80 Un vasetto Cor. 1.60
Vendesi ovunque!

Tela slesiana.
Prezzi per una pezza:

alta 75 cm.	lunga 20 m.	tela	contadino	C.	8.30
» 75 »	» 20 »	»	forte	»	9.—
» 75 »	» 23 »	»	casalinga	»	12.50
» 75 »	» 23 »	»	di lino	»	18.80
» 145 »	» 10 »	»	lenzuola	»	10.40

Scampoli di tela, lunghi 3-10 m., un pacco postale contenente 38-40 m. **Cor. 16.80** franco di nolo. La stessa, in qualità più fina, Cor. 20.80. Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizioni verso rivalsa.
JOHANN STEPHAN, Freudenthal (E), Schlesien

EDGAR AUB & Co., Soc. a. g. l. VIENNA
Succursale a Trieste, Via S. Lazzaro 17, T. 1781
Motori a Nafta, Gas povero, Benzina
per l'industria ed agricoltura, Centrali elettriche, Impianto per la conduttura d'acqua, Locomobili ecc.
:: Motori per barche a nafta e benzina ::
canotti a motore, attrezzamenti per canotti
Preghiamo di chiedere i nostri cataloghi e le nostre offerte.

Causa cessazione del deposito di
Confezioni da Signora
queste, vengono vendute a ***qualsiasi prezzo*** *accettabile presso*
BOHINEC & Co. - Trieste
Via Ponterosso 8 (angolo via Nuova 13)
Grande assortimento Vestiti da uomo e da ragazzi, Raglans, Paletot, Pelliccie ecc. ecc.
Soltanto merce buonissima - Prezzi fissi. Assoluta serietà.
Vestiti su misura elegantissimi vengono confezionati impeccabilmente da sarti abilissimi.
Fornitore della centrale di vendita per gli impiegati e ufficiali.

Risparmiate 48 corone

all'anno se mettete da parte ogni giorno soltanto 14 centesimi! Non vi occorre risparmiare per 32 mesi un importo maggiore per acquistare il nostro nuovo apparato parlante senza imbuto, compresi 22 pezzi di musica su 11 dischi doppi Pathé. Inoltre noi rilasciamo l'apparato e tutti i dischi
OTTO GIORNI A PROVA
durante i quali resta al compratore il diritto incondizionato di rimandare la spedizione in caso che non corrispondesse. I dischi Pathé sono una **marca mondiale** e riproducono i più belli ed i più recenti pezzi di musica. Suonano senz'ago, a mezzo di una punta di zaffiro e perciò sono indistruttibili. Un cliente, il signor E. H. scrive di proprio impulso: **„Ho fatto suonare un disco Pathé per ben 1200 volte** e constato con mia meraviglia che esso è ancora in istato perfetto, mentre un buon disco ad ago incomincia a raschiare già dopo 25 suonate e lo si deve gettar via, perchè impossibile riudirlo. Il suono del disco Pathé è quanto di migliore esista su questo campo." Chiedere subito l'invio a titolo di prova! Se trattenete la spedizione avete da pagare per l'apparato e per i dischi, **soltanto Cor. 4.— mensili,** se non riesce di vostra soddisfazione dovete rimettere soltanto la spesa di spedizione e rispedizione che è minima. **La consegna si effettua con sollecitudine.**

Pagando per cassa, si accorda lo sconto del 10 per cento; voi acquistate quindi da noi al medesimo prezzo come direttamente dalla fabbrica.

Il nostro apparato
ha la cassa di finissimo legno di quercia ben lavorato, grandezza 37x37x20 c., macchina di precisione a molla, braccio acustico, è munito di una cassa armonica orig. Pathè-Concert-Alluminio. In nessun luogo potete acquistare meglio.

Visitate i nostri locali di audizione: Köstlergasse 6-8

Società Saphir, Vienna VI
casella postale 116/5

Si prega di riempire chiaramente questo tagliando e di rimandarcelo insieme alla prima rata mensile di **Corone 4,—.**

Nome ______
Professione ______
Luogo di dimora ______
Via, Piazza N.ro ______

AVVISO! Termine di consegna 15 giorni. Non si eseguisce alcun ordine se non accompagnato dalla prima rata di Cor. 4.—. Qualora l'apparato e i dischi non corrispondessero, potete rimettere il tutto entro otto giorni al nostro indirizzo, franco di spese postali e noi vi rimanderemo la prima rata pagata di Cor. 4 senza alcuna detrazione. Se non possiamo effettuare la spedizione, rimandiamo il danaro.

Società Saphir a g. l., Vienna VI
casella postale 116/5

ORSI O SCIMMIE ADDESTRATI!

Il più comico giocattolo! Fanno capitomboli! Si alzano sulla testa: Cosa ultra-comico! Il nostro nuovo giocattolo, scimmietta od orso, grandezza di circa 26 cm., ricoperto di un pelo meraviglioso, è il più bel giocattolo che si possa immaginare. Girando le braccia a sinistra si carica un congegno che si trova nell'interno dell'animaletto, il quale, messo a sedere a terra, fa i movimenti più comici, in modo che i bambini esultano dalla gioia ed anche gli adulti si divertono un mondo. Un orso o una scimmietta, a scelta. La qualità con forte, indistruttibile macchina ad orologeria, in pelo finissimo come la seta, costa soltanto Cor. 2.90; due pezzi soltanto Cor. 4.80. Spedizione verso rivalsa a mezzo della ditta in novità **I. H. RABINOWICZ, Vienna VII, Lindengasse 2 T.**

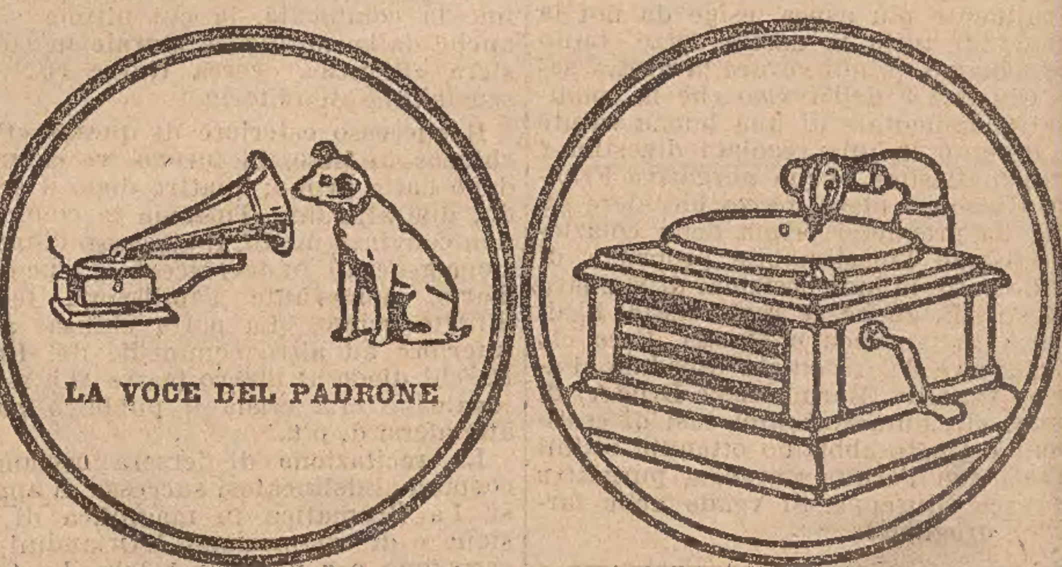
Utensili per la PITTURA all'acquarello, all'olio, su smalto, porcellana, vetro, legno, a secco, a spruzzo e Gobelin ecc.

Apparati per pirografia
Matite di platino, colori, modelli ecc. pitture a fuoco sul velluto, fustanno, tarso
ARTICOLI IN LEGNO
per la pittura a fuoco e dipingere, decorare metalli, tarso ecc.
Vienna I, Bier & Schöll
Tegetthoffstrasse 4.

Ordigni e accessori per lavori di traforo, lavori d'intaglio a tasche e su cuoio, per lavori di scultura ecc.
Lavori sul zinco e sul rame ecc. Lavori d'intaglio.

Nelle richieste di prezzi correnti pregasi indicare il genere desiderato.

Il più bel Regalo di Natale
è il
GRAMMOFONO
con la marca mondiale brevettata



Canta, parla, ride, fischia, diverte e intrattiene tutti.

Il più perfetto istrumento musicale del secolo.

I bambini acquistano amore alla musica e imparano a comprenderla.

CATALOGHI GRATIS E FRANCO

Vendita presso
Stabilimento Grafico Triestino, Piazza della Borsa 13
Antonio Skerl, Piazza Carlo Goldoni 11
Riccardo Sanzin, Via delle Poste 6

STREGA LIQUORE TONICO DIGESTIVO DITTA ALBERTI BENEVENTO
Rappresentante per l'Austria-Ungheria: **Pietro qm. Gustavo Liebman Trieste**

MEDAGLIA D'ORO VIENNA 1912
UOMINI DEBOLI DI NERVI
riacquistano prontamente le forze perdute, servendosi delle
TAVOLETTE EVATON.
Chiedere l'invio della raccolta delle approvazioni mediche. - Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.—. Vendonsi verso rivalsa o contro invio antecipato dell'importo a mezzo della **ST. MARKUS-APOTHEKE,** fabbrica specialità preparati farmaceutici, **Vienna III,** Hauptstrasse 130. Riparto r.
Vendonsi in tutte le farmacie verso ricetta medica.
Deposito: MARIO LANG (Farmacia Serravallo) TRIESTE

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il movimento dei piroscafi nel canale di Suez durante l'anno 1912

BERLINO (S.). Anche quest'anno la direzione del «Norddeutscher Lloyd» ha pubblicato il solito Jahrbuch (1), un gran volume di 500 pagine, il quale, oltre a darci in interessantissime tabelle un quadro dell'attività di quella grande compagnia di navigazione, ci fornisce anche importanti capitoli e dati statistici, riguardanti temi importantissimi della navigazione tedesca e mondiale. Basti citare qua i capitoli intorno al canale di Panama e all'assicurazione marittima in caso di guerra e alle condizioni dei mari di ghiaccio nell'Oceano Nord-Atlantico, sui quali ritorneremo un'altra volta. Per oggi ci limitiamo a estrarre dalla parte statistica di quel volume alcuni dati, che riguardano il movimento delle navi nel canale di Suez, e che, hanno speciale importanza in questi tempi di vivaci lotte di concorrenza fra le varie compagnie di navigazione.

Anche il 1912 ha segnato un notevole aumento in quel movimento di navi, dovuto specialmente ai buoni raccolti nelle Indie britanniche, ed al fatto che i paesi al di là del canale di Suez si trovano in continua rapida evoluzione, dimodochè hanno bisogno di una forte importazione di articoli fabbricati, di merci in cotone, materiale ferroviario, oggetti in ferro, ecc. Da questo crescente bisogno avvenne che il 1912 segnò un aumento di 404 navi e di tonnellate nette 1.950.320 in confronto con l'anno precedente; sicchè nel 1912 il canale di Suez è stato attraversato complessivamente da 5373 navi, con un tonnellaggio complessivo netto di 20.275.120 tonn. Volendo poi passare in rassegna la parte, che ogni singola nazione ha preso a tutto quel movimento, si ha la seguente tabella, nella quale tanto il numero delle navi quanto il tonnellaggio netto complessivo vengono dati prima assolutamente poi nella proporzione di 1 per 1000 col movimento totale.

	Navi	p. 1000	tonnell.	p. 1000
Inghilterra	3335	621	12.847.621	634
Germania	698	130	3.025.415	149
Olanda	343	64	1.240.264	61
Austria-Ungheria	248	46	813.908	40
Francia	221	41	798.822	39
Italia	143	27	367.801	18
Russia	126	23	363.817	18
Giappone	63	12	319.626	16
Danimarca	45	8	138.552	7
Svezia	38	7	138.058	7
Norvegia	60	11	91.357	5
Spagna	26	5	72.740	4
Grecia	10	2	27.538	1

Chè se vogliamo considerare il movimento durante questi tre ultimi anni abbiamo, tenendo conto del numero delle navi e del tonnellaggio netto, la seguente tabella:

1910	navi	tonnellaggio
Inghilterra	2778	10.423.610
Germania	634	2.563.749
Olanda	259	854.561
Austria-Ungheria	191	642.826
Francia	240	833.099
Italia	87	218.322
Russia	103	288.165
Giappone	72	350.937
Danimarca	34	96.858
Svezia	25	78.826
Norvegia	20	46.109
Spagna	26	71.029
Grecia	14	45.042

1911	navi	tonnellaggio
Inghilterra	3089	11.715.947
Germania	667	2.790.963
Olanda	284	971.352
Austria-Ungheria	180	621.793
Francia	232	820.010
Italia	87	201.573
Russia	112	311.394
Giappone	85	362.235
Danimarca	34	114.411
Svezia	28	96.783
Norvegia	24	59.812
Spagna	26	71.556
Grecia	4	12.842

1912	navi	tonnellaggio
Inghilterra	3335	12.847.621
Germania	698	3.025.415
Olanda	343	1.240.264
Austria-Ungheria	248	813.908
Francia	221	798.822
Italia	143	367.801
Russia	126	363.817
Giappone	63	319.626
Danimarca	45	138.552
Svezia	38	138.058
Norvegia	60	91.357
Spagna	26	72.740
Grecia	10	26.536

Risulta da questa tabella che il numero e il tonnellaggio delle navi inglesi è di molto superiore a quello di tutte le altre nazioni, giacchè da solo supera di molto la metà di tutte le navi che passarono il canale di Suez. Il secondo posto è occupato dalla Germania, il cui movimento segna pure un continuo aumento. Seguono poi l'Olanda, l'Austria-Ungheria e la Francia, mentre l'Italia, che viene subito dopo la Francia, non raggiunge nemmeno la metà del tonnellaggio delle navi francesi.

La seguente tabella ci darà poi un'idea dello sviluppo preso dal movimento delle navi nel canale di Suez, dal 1870 in poi.

	navi	tonnell. netto	viaggi
1870	486	436.609	26.758
1880	2.026	3.057.422	101.551
1890	3.389	6.890.094	261.353
1900	3.441	9.738.152	282.511
1910	4.533	16.581.898	234.320
1912	5.373	20.275.120	249.902

Quanto alle compagnie di navigazione, le cui navi passarono per il canale di Suez durante il 1912, il primo posto è occupato dalle «Ellermann Lines» con 297 navi e un tonnellaggio netto di 1.242.000. Segue la «Peninsular and Oriental» con 241 e 1.212.000; Alfred Holt con 219 e 1.015.000; la «Hansa» con 220 e 880.000; la «Hapag» con 154 e 695.000; il «Norddeutscher Lloyd» con 105 navi e un tonnellaggio netto di 608.000. Il Lloyd austriaco occupa l'undecimo posto con 128 navi e un tonnellaggio netto di 452.000 tonnellate.

1) Norddeutscher Lloyd, Bremen. - Jahrbuch 1912-1913. - Bremen, 1913.

Il piroscafo „Petka" senza danni

Il piroscafo «Petka», che, come si sa, s'era incagliato sulla Punta Monumenti (Pola), e che dopo alleggerito fu disincagliato, è stato visitato da un palombaro della Società Tripcovich, il quale non gli riscontrò alcun danno al fondo. In seguito a ciò ottenne il permesso di continuare il viaggio. Reimbarcate le merci proseguì subito per la Dalmazia.

Un piroscafo lussignano

Lussinpiccolo, 4. Dal cantiere Northumberland Shiptbuilding C. Ltd nel Tyne è stato felicemente varato il piroscafo «Tirreno», colà costruito per conto della «Società Lussino» di Lussinpiccolo. Le caratteristiche principali di questo grande piroscafo tipo «Shelterdeck», costruito completamente in acciaio, sono le seguenti: lunghezza 400', larghezza 53' altezza 26'6". La sua portata è di 8350 tonnellate e 490.000 p. c. i di volume. La macchina a cilindri di 23½, 44, 73 per 48 corsa di stantuffo, alimentata da tre caldaie del diametro di 15'64" per 11'6" di lunghezza per 180 lib. di pressione, è capace d'imprimergli a pieno carico una velocità di 10 miglia orarie. Per l'imbarco e sbarco del carico il «Tirreno» è provvisto di sei spaziose boccaporte servite da 10 verricelli a vapore.

Col «Tirreno» la Società Lussino possiede ora cinque grandi piroscafi.

Il grande cunardiere a Trieste.

Nel «Piccolo» di ieri demmo relazione della visita fatta a bordo del grande vapore della «Cunard» che era ormeggiato nel porto di S. Andrea. Senonchè un «lapsus» ci fece scrivere «Campania» anzichè «Franconia».

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Almissa» cap. G Slocovich da Venezia con 23 pass., «Stiria» cap. S. Sbutega da Costantinopoli e Brindisi con 34 pass., «Wurmbrand» (S. A). cap. L. Marincovich da Cattaro e scali con 180 passeggeri.

Il piroscafo inglese «Douro» cap. Agostino Harris da Liverpool e Venezia.

Il piroscafo italiano «Italia» cap. C. Aicardi da Anversa e Venezia.

I piroscafi a.-u. «Bosnia D.» cap. M. Tadin da Metcovich e scali con 53 pass., «Columbia» cap. Antonio Hreglich da Buenos-Aires e scali con 53 pass., «Cyclops» cap. S. Gamulin da Venezia, «Nogaro» cap. P. Rosso da Venezia, «Tonci» cap. G. Ferrari da Arsa, «Alfa» cap. M. Gabello da Monfalcone.

Il veliero ellenico «Triton» cap. G. Cirros da Monfalcone.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Bar. Gautsch» per Cattaro, «Almissa» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Zara D.» per Sebenico, «Locrum» per Spizza, «Arpad» per Marsiglia.

Il piroscafo inglese «Franconia» per Fiume.

Il piroscafo germanico «Enos» per Amburgo.

Il pir. ellenico «Jonia» per il Pireo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Nereide» arrivò il 5 ad Anversa, «Chlumecky» il 4 a Montevideo, «Izabram» passò Dungeness il 2 diretto nel Weser.

Lloydiani. «Africa» arrivò il 5 a Sciangai, «Arc. Franc. Ferdinando» proseguì ieri da Sciangai per Yokohama.

I piroscafi della «Canadian»: «Montrose» partì il 3 da Londra per Anversa e Montreal, «Empress of Britain» da Quebec per Avonmouth e Liverpool passò Oldhead Kinsale il 4 diretto a Liverpool, «Monmouth» da Montreal per Liverpool passò Abeam Iastnet il 4, «Montreal» partì il 4 da S. Iohn per Londra.

Consiglio scolastico di Monfalcone

Monfalcone 5. Ieri 4 corr. i consigli scolastici distrettuali, ristretto e rinforzato, tennero seduta sotto la presidenza del sig. Giuseppe Gasser, capitano distrettuale. Si approvò il conto di previsione per l'anno 1914 coi seguenti estremi: spesa totale cor. 412.139.37; rendita totale cor. 102.593; deficenza corone 309.546.37, la quale sarà coperta con la addizionale del 70% sulla prescrizione di tutte le imposte dirette.

Si deliberarono le seguenti promozioni, da effettuarsi il 1.o gennaio 1914: dalla seconda alla prima categoria: Francesco Franzot, maestro super. a Perteole; Giuseppe Calligaris, maestro super. a Ronchi; Giuseppe Pasqualis, maestro super. ad Aquileia; Don Angelo Molaro, maestro-dirigente a Cervignano; Giovanni Stabile, maestro super. a Ruda; Rodolfo Gasperin, maestro super. a Duino; Amalia Tausani, maestra super. a Monfalcone; Carla Corvato, maestra a Ruda; Antonia Fonzari, maestra a Grado; Maria Bresausig, maestra a Ronchi. Dalla terza alla seconda categoria: Mario Rizzat, maestro-dirig. provv. a Muscoli; Angelo Fabris, maestro a Grado; Pietro Bensa, maestro-dirig. provv. a Turriaco; Don Mario Trampus, catechista a Monfalcone; Don Sisto Avian, catechista a S. Valentino di Fiumicello; Maria Zanutig, maestra a Ronchi; Carla Berlot, maestra a Monfalcone; Maria Ramot, maestra a Nogaredo; Tranquilla Custrin, maestra a Fogliano; Elvira Dilena, maestra a Monfalcone; Maria Medeot, maestra a S. Canciano.

Si deliberò poi l'apertura di una parallela alla seconda classe della scuola popolare di Ruda; l'acquisto di un appezzamento di fondo annesso all'edificio scolastico di Joanniz al prezzo di cor. 1.20 al metro quadrato; di una porzione di fondo attiguo all'edificio scolastico di Scodavacca al prezzo di cor. 2 al metro quadrato; l'aumento della pigione al Comune di Staranzano, per i rispettivi locali scolastici; l'acquisto di una pompa per il nuovo edificio scolastico di Ronchi; la vendita al Comune di Cervignano di frazione del fondo adiacente a quell'edificio scolastico allo stesso prezzo che fu acquistato dall'autorità scolastica; di concedere alle Officine elettriche dell'Isonzo il permesso precario di collocare una cabina di trasformazione sull'angolo destro dell'edificio scolastico di Monfalcone. Si diede incarico alla presidenza di fare ispezionare i fondi offerti per la costruzione di un nuovo edificio scolastico a Monfalcone, il quale sorgerà nei pressi della Stazione ferroviaria, e ciò per corrispondere all'ognor crescente bisogno della popolazione; giacchè l'attuale edificio - dato l'enorme affollamento di scolari - è ormai insufficiente. Poscia si deciderà sull'acquisto in una prossima seduta.

Si accordarono aggiunte quinquennali e sussidi a parecchi maestri e maestre, nonchè l'aumento di salario ad un bidello; si concedettero sussidi di studio a quattro allievi dell'Istituto magistrale di Gradisca. Si decise di differire la costruzione di un nuovo edificio scolastico a Visco.

Presa a notizia la nomina del signor Ettore Tommasini, a preside, e del sig. Pietro Gregorat, a vice-preside del consiglio scolastico locale di Tapogliano, si nominò il vicario Don Giovanni Bertuso ad ispettore scolastico locale. Infine fu nominato ad ispettore scolastico locale di Fogliano Don Clemente Corsig.

★ Per onorare la memoria del compianto consigliere Edoardo Sossich, i sig.ri Cristina e Giacomo Filini, coniugi, largirono cor. 10 al fondo della Società di mutuo soccorso e prestiti fra impiegati del cantiere navale triestino, e cor. 10 alla «Lega Nazionale», gruppo di Cherso

Disturbi sessuali

vengono curati radicalmente e duraturamente senza mercurio od altri veleni dal medico specialista

Dott. Eberth.

Opuscolo verso invio di cor. 1.50 (in francobolli) si spedisce in busta chiusa a mezzo dell'

Ambulatorio per il sistema di cura del dott. Eberth, Francoforte s/Meno N. 91.

BREVETTI

procurano

Il consigliere aulico KARL RUBRICIUS

Ingegnere autorizz. per la costruzione di macchine

— e —

l' agente di brevetti M. SCHMOLKA

Vienna I Fleischmarkt 7.

CORONE 500

vi pago se dopo usato per 3 giorni il mio

Balsamo „Ria"

non vi scompariscono, senza provare dolori, gli occhi pollini, le pustole e le callosità.

Prezzo di un vasetto con la garanzia

Cor. 1.—. 3 vasetti Cor. 2.50.

Centinaia di lettere di ringraziamento e d. elogio

KEMENY, KASCHAU (KASSA) I, casella postale 12/94 (Ungheria).

A mezzo del

CERESIT

cantine e appartamenti umidi divengono perfettamente asciutti.

Referenze di prim'ordine — Brevetto austriaco

Prospetto N. 21 gratis.

Oest. Ceresit-Ges. m. b. H.

Vienna XIX/2, Eisenbahnstrasse N. 21

Telefono D. 252.

Rappresentanza: **Nicolò Coassini, Trieste**

Via dei Bachi N. 10

PIAZZA CARLO GOLDONI N. 1

Edificio del „Piccolo"

Giornalmente NUOVI ARRIVI

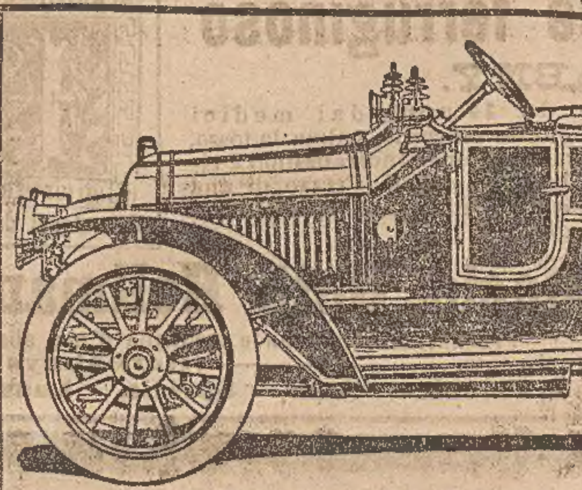
Siete ammogliato?

chiedete i nuovi campioni; 3 campioni Cor. 1-6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco (In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura igienica **J. SINGER**, Vienna I, Wiesingerstr. 8B

VINI LAISSANA GENUINI DI LISSA

DELLA DITTA MARDESSICH FRÈRES & C.ie COMISA, ISOLA-LISSA.

Rappresentanza e Deposito: **Carlo Pototschnig Succ.**, Trieste, via Chiozza 33.



Cataloghi e preventivi a disposizione degli interessati

Vetture da sport, lusso, per consegna merci, omnibus

della forza di 9/23, 11/30, 13/35, 17/42, 22/58 HP.

Novità: Vettura PUCH a valvola sdrucciola („Schieber")

con motore originale inglese Daimler-Knight.

1913

Biciclette

nelle diverse costruzioni, come: macchine da corsa, biciclette leggerissime da strada, macchine di lusso, biciclette da strapazzo, macchine speciali, in tutti i prezzi.

Facilitazioni di pagamento.

Chiedere cataloghi.

Il più grande garage con officina per riparazioni sotto direz. tecnica: **Piazza Foraggi**

PUCH

Ricco deposito di access. e pneumatici Stabilimento per la vulganizzazione delle gomme.

JOHANN PUCH PRIMA FABBRICA STIRIANA DI BICICLETTE SOCIETÀ PER AZIONI, GRAZ

FILIALE TRIESTE, via S. Caterina

Indirizzo telegrafico PUCHAUTO, TRIESTE. Telefono interurbano N. 1147.

Direttore: Ing. GIOV. DONAUER.

Motociclette

nuovi modelli

con carburatore „Zenith"

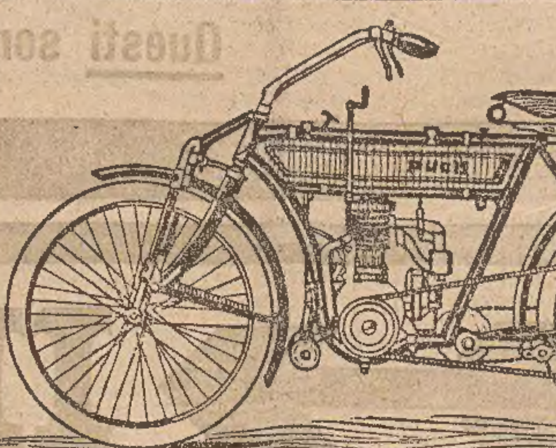
2 HP (Tipo „M 1")

2 HP (Tipo „R 1")

2½ HP (Tipo „R 2")

6/7 HP con annessa carr. („Tipo P")

1913



Carri da trasporto e Camions (brev. Mulag)

Cataloghi e offerte speciali a disposizione dei richiedenti.

Proprie filiali: GRAZ, I, Joaneumring N. 20 — BUDAPEST, VII, Elisabethring 48 — VIENNA, I, Stubaring N. 16 — PRAGA, I, Ferdinandstrasse 13

Il piacere di lavorare e di vivere

viene amareggiato spesso dai dolori articolari.

Contro questi disturbi si usi il

CONTRHEUMAN

raccomandato da molte autorità mediche. Serve a calmare istantaneamente e ad allontanare i dolori, a levare le infiammazioni e a ridare il movimento alle articolazioni e far scomparire il formicolio. Usato per frizioni, massaggi o impacchi, è di un' efficacia sorprendente. Un tubetto Cor. 1.—.

Fabbrica e deposito generale: **FARMACIA B. FRAGNER**

i. r. fornitore di Corte, **PRAGA III, N. 203.**

Verso invio anticipato di Cor. 1.50 si spedisce franco 1 tubetto

» » » » 5.— » spediscono franco 5 tubetti

» » » » 9.— » » franco 10 »

Attenzione al nome del preparato ed a quello del produttore.

DEPOSITO NELLE FARMACIE

Ogni lettore del «Piccolo» riceverà quale **Premio di Natale** verso un prezzo mitissimo, un

Ornamento per l'albero di Natale e giocattoli.

Si spediscono soltanto assortimenti di buon gusto e veramente belli e moderni. Oggetti di vero argento e di seta, colori delicati, che sono indicatissimi quale

splendido ornamento per l'albero di Natale 1913

come: pesci d'oro, campane di Natale, lampadine d'argento, palloni aerei d'argento, noci di vetro e d'argento, ghiacciuoli, bellissimi uccelli paradiso, trombette, tromboni, riflettori a palla, palle d'argento dipinte, frutta fine, palle-serpente, bellissimi ornamenti per le cime dell'albero, portacandele brevettati, bellissimi angeli, un «Kristkindel» con le ali di vetro movibili, «Engelhaar» e molte altre bellissime novità.

Assortimento I, **300 pezzi, corone 6.95**

Assortimento II, **180 pezzi, corone 4.95**

Collezione di oggetti per il Natale 1913.

PER FANCIULLI: 1 fortezza che viene presa d'assalto, le cui mura e torri possono venire abbattute, bellissima esecuzione, giuoco preferito dei bambini; 1 fucile con detonazione forte per abbattere la fortezza (niente affatto pericoloso); 1 sciabola in metallo con cintura; 1 scatola con soldatini; 1 fischietto d'allarme con catena; 1 nave da guerra con cannoni, movibile; 1 maglio, movibile, lavoro solido; 1 scatola con giuoco completo di birilli e boccine; 1 grazioso apparato automatico per dolci; 1 beduina con cammello, movibile; 1 giuoco «Kubus» con sei dadi; 1 scatola con gli ordigni da falegname; 1 giuoco di domino in scatola di legno; 1 grande violino con arco, con cui si può suonare; 1 grande libro di favole con illustrazioni a colori «Tischlein deck dich»; 1 ferrovia con macchina a molla, da caricarsi e che corre automaticamente su quattro rotaie; 1 orologio «goldin» per fanciulli, da caricarsi; 1 portapenne in legno; 1 canotto da regata con canottieri, movibile, giuoco assai divertente; 1 pallottoliere; 1 «metallofon» su cui si possono suonare tutte le canzoni; 1 graziosa macchina a vapore in ottone da potersi riscaldare, con valvole di sicurezza, con modelli in movimento: complessivamente 30 pezzi per il prezzo minimo di sole **COR. 9.80**. La stessa collezione, però senza la macchina a vapore, soltanto **CORONE 6.80**.

ASSORTIMENTO PER FANCIULLE: 1 bambola gigantesca, parlante, alta 40 cent., che chiude gli occhi, sta in piedi, seduta, si può lavare, chiama papà e mamma, pettinata alla moda; 1 grande stanza da bambole, finissimamente tappezzata, arredamento completo per una stanza da bambola in legno lucido; arredamento da cucina con utensili in legno e metallo; 1 focolaio in metallo; 1 grande ed elegante libro di favole con illustrazioni a colori «Dornröschen»; 1 topolino, tanto naturale da ingannare, che si muove in seguito a forza centrifuga; 1 mulino a vento, movibile; 1 portapenne in legno; 1 grande scatola con una fattoria, esecuzione graziosissima; 1 cassa di risparmio con chiavetta, da potersi chiudere; 1 domino in scatola di legno; 1 bilancia per uso fattoria, che pesa esattamente senza pesi; 1 orologio per fanciulle di «goldin», da caricarsi, con catena lunga d'oro; 1 pallottoliere; 1 grammofono che suona; 1 aeroplano che s'innalza trattenuto da un cordoncino; 1 macchina da cucire per fanciulle, a mano; 1 cinematografo (quadri viventi), da usarsi anche quale lanterna magica, il più bel divertimento per giovani e vecchi: complessivamente 36 pezzi per il prezzo minimo di sole **CORONE 9.80**. - La stessa collezione, però senza il cinematografo, soltanto **CORONE 6.80**.

Questo avviso si pubblicherà probabilmente una volta sola; quindi si raccomanda di trasmettere subito le ordinazioni perchè succede ogni anno che si debbano lasciare molte ordinazioni ineffettuate causa ritardo.

Ad ogni ordinazione che mi perverrà prima del 18 dicembre verrà aggiunto gratuitamente quale premio di Natale un grazioso regalo del valore corrispondente all'importanza dell'ordinazione.

Spedizione esclusiva verso rivalsa soltanto finchè dura il deposito a mezzo della

Ditta in esportazioni H. AUER, VIENNA I/7 Casella postale 3, Vienna I/I.

(DITTA CATTOLICA)

Consiglio comunale di Cormons

Cormons 5. Nella seduta riservata del Consiglio Comunale, tenuta il 3 corr., venne accordato il trasloco della licenza del caffè della signora Maria ved. Angeli dal numero 57 di via Udine, al numero 637 di via Teatro; il quale caffè, invece di chiamarsi, come finora, «Nazionale», porterà il nome di «Caffè del Teatro». Si appoggia quindi l'istanza ad Augusto Gulin, tendente ad ottenere presso il Capitanato la licenza di apertura d'una offelleria. In rinuncia di Antonio Famea della propria concessione d'osteria, si appoggia l'istanza di Giovanni Calcig, per uguale esercizio. Circa l'istanza di Giovanni Perin, riflettente la concessione dell'apertura di un caffè al numero 57 di via Udine, il Consiglio non si dichiarò contrario ad assecondarla, purchè i locali che verranno adibiti allo scopo rispettivo vengano rimessi a nuovo internamente ed esternamente e venga fatto un lavoro conforme alle esigenze dell'estetica moderna, presentando pure i piani relativi e la descrizione dei lavori a chi di ragione.

★ Nel resoconto da noi dato giorni fa sul conto consuntivo di Cormons, ove affermavamo che invece di cor. 5000 furono pagate cor. 9685.88 «per assistenza alle sezioni cadaveriche», va invece letto che furono pagate «per rifusione spese ospitalizie».

★ Anche quest'anno, come negli altri anni, a Natale, verrà distribuito, da parte del Municipio, a una cinquantina di scolari poveri, capi di vestiario e calzature; e ciò col denaro elargito, durante il 1913, dai seguenti signori: barone Giorgio Locatelli, cav. dott. Costantino Perusini, Paola Cosmitz-Roncaldier e Gaetano Angeli.

★ I coscritti obbligati alla leva nel 1914, tanto pertinenti a Cormons quanto forestieri qui dimoranti, sono diffidati a insinuarsi in questo ufficio municipale per l'iscrizione loro nelle liste coscrizionali. Le istanze debitamente corredate, per far valere eventuali pretese ad uno dei favori concessi dalla legge militare, devono essere prodotte dal mese di gennaio 1914 fino al principio della leva. Le istanze per il permesso di presentarsi alla leva fuori del distretto di pertinenza devono prodursi all'atto dell'insinuazione.

Cose comunali di Gradisca

Gradisca 5. Nell'ultima seduta della Giunta amministrativa comunale, il presidente commemorò Valentino Patuna, benemerito deputato comunale e comunicò il decreto capitanale per il contributo di 8000 corone del Governo per i lavori di canalizzazione della città. E' incaricato il presidente di fare prontamente i passi possibili al Ministero e alla Luogotenenza, mettendosi d'accordo coi deputati, per definire la vertenza del mutuo di 400,000 corone per la caserma, nel più breve tempo, ed in tutti i casi entro il corrente anno. E' presentato il conto di previsione del Comune pro 1914, il quale ha i seguenti estremi: Introiti ordinari corone 44.609; spese: corone 90262; deficienza di cor. 45,653 da coprirsi con l'addizionale del 100% sulle imposte dirette, del 150% sulla tassa carne e vino; con la tassa sulla birra di corone 3.40 per ettolitro e con la tassa sulle bevande spiritose di 22 cent. per litro, risultando con ciò un civanzo di 87 corone. E' confermato nel posto di segretario comunale, Enrico Budan e gli è concessa la definitività. Si accorda al Convitto friulano il contributo di 25 corone; si accorda al curato di Bruma, don Galupin, 50 corone per trasporto di mobili; 130 corone alla Dirigenza scolastica locale, per l'acquisto di libri a scolari poveri; è concessa l'affittanza di un fondo comunale per deposito laterizi, verso l'annuo affitto di 50 corone; è nominato il comitato sussidi, nelle persone di Augusto Odorico e G. Batta Piccinini, coll'incarico di accordare ai poveri sovvenzioni pro 1914 e provvedere sull'accoglimento di poveri nella casa di ricovero; è respinta una domanda industriale, è concesso il nulla osta per esercizio di caffè ad altro petente.

★ Per cura del nostro Circolo Zorutti avremo, lunedì prossimo alle 6 pom., un grande concerto del mandolinista signor Gino Pressan. Il programma è bellissimo. Il sig. Pressan è ritenuto uno dei più grandi virtuosi ed è detto «il Kubelik dei mandolino».

Corso di contabilità a Capodistria

Capodistria 5. A lode degli esercenti ed agenti concittadini, il corso di contabilità industriale, or ora qui ordinato dall'Istituto per le piccole industrie, incontrò fra gl'interessati tanto favore, che - dato il largo numero degl'inseritti - si presentò la confortante necessità di suddividerlo in due sezioni. L'insegnamento regolare a turno in entrambe le sezioni incominciò la sera del 2 corr. nell'aula scolastica, posta a disposizione coi relativi servizi dal Comune, ed è tenuto dal docente signor Francesco Baroni, contabile della locale Banca Popolare, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì d'ogni settimana, per la prima sezione dalle ore 7 alle 8.30 e per la seconda dalle 8.30 alle 10 pom. Un corso è frequentato diligentemente da 23 e l'altro da 21 alunni.

★ Oltre la legittima soddisfazione, raccolta dall'encomiabile e gradita sua iniziativa, con l'aver allestito sì bene lunedì sera la brillante commemorazione di Giuseppe Verdi al teatro Ristori, il generoso comitato promotore si procurò la cara compiacenza - dopo coperte le spese relative - di devolvere il civanzo netto di corone 80.40 alla Associazione femminile di beneficenza in favore dell'albero di Natale per i bambini dell'Asilo di carità.

★ Il Comitato stradale del distretto politico notifica, che nella sua radunanza ordinaria del 22 novembre dec. approvò il proprio bilancio preventivo pro anno 1914 e per sopperire al risultante disavanzo deliberò di attivare l'addizionale del 20 per cento su tutte le imposte dirette.

★ Gli ultimi detenuti, che presero il volo per ignoti lidi da questo penitenziario, non tornarono più a vedervi il sole a scacchi. Ma ora, chi fosse tentato ad imitarli, non avrà sulle sue peste soltanto i secondini ma un cane poliziotto, del quale la direzione dell'ergastolo si è già provveduta.

★ Per onorare la memoria della madre del collega dott. Ottone Klenovaz, il gremio dei professori ginnasiali largirono cor. 40 a favore del fondo pro studenti poveri del ginnasio.

★ Al posto del dott. Pietro Bonne, trasferito a Gorizia, fu destinato testè presso questo ginnasio il prof. dott. Edoardo Ciubelich, finora docente al ginnasio di Ragusa, ed abilitato all'insegnamento dell'italiano e del latino. Egli fu pure incaricato dell'istruzione facoltativa della lingua croata.

Per ORDINAZIONI in occasione di
Pranzi, Cene, Banchetti ecc.
rivolgetevi alla NUOVA
Pasticceria da cucina
uso francese
— di —
LUIGI COLACURTO
già cuoco della defunta Baronessa de Riffmayer
Via Campanile 17, dirimpetto il negozio frutta Alberti.

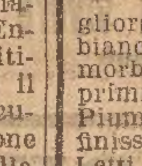
Specialità: GELATI alla Napoletana CASSATE alla Siciliana.
Inappuntabile servizio a domicilio.

SAPONE FINO (cascami) i n 14 profumi, spicca, rosa, violetto, fieno, ecc. 1 kg 12-15 pezzi Cor. 1.80. Spese postali cent. 90. 5 kg brutto Cor. 9. Kalodont cent. 44, Odol bottiglia grande Cor. 1.50, Sapone Ray cent. 60. Tutto più a buon prezzo che altrove. Prezzo corrente gratis e franco. Spedizione verso rivalsa. AUER Vienna I., Wipplingerstrasse N. 13

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori, La qualità brevettata, marca di fabbrica „Kolonia", la migliore marca finora esistente, 3 pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta, gratis e franco.
„OLLA" la migliore qualità, da Cor. 6.— o 8.— la dozzina.

Un miracolo della tecnica!
Macchina da scrivere per famiglia „FAMOS"
Brevetto germ. N.o 23.875.

La macchina ha 84 lettere minuscole e maiuscole, cifre e segni e scrive con caratteri uniformi, come una grande macchina da scrivere. Semplicissimo il sistema di introdurvi la carta che scorre sul cilindro automaticamente premendo il relativo tasto. Riesce superflua qualsiasi istruzione. Prezzo, compresa l'indicazione sul modo di usarla, Cor. 5.50
Spedizione verso rivalsa a mezzo di:
H. RABINOWICZ, Vienna VII, Lindengasse 2-T.


Piume boeme per letto a buon prezzo.
Un chilog. di piume grigie e sbarbate Cor. 2; qualità migliore Cor. 2.40; mezzo bianche Cor. 3.60, bianche Cor. 4.80, piume di prime qualità morbidi come il piumino Cor. 6; qualità primissima Cor. 7.25, extrafina Cor. 8.40. Piumino grigio Cor. 6, bianco Cor. 12, finissimo piumino del petto Cor. 14.40. Letti pronti di tralicio rosso, filato grosso, un piumino o materasso 180×116 cm, Cor. 10, 12, 15, 18, 21; grandezza 200×140 cm Cor. 13, 15, 18, 21; un cuscino 80×58 cm Cor. 3, 3.50, 4; 90×70 cm Cor. 4.50, 5.50, 6; materasso di crine in tre parti per un letto Cor. 27. Qualità migliore Cor. 33. Spedizione franco verso rivalsa per ordinazioni da corone 10 in più. Si permette lo scambio. Per quello che non conviene si restituisce il danaro.
Campioni e prezzo corrente, gratis.
BENEDIKT SACHSEL
LOBES 914, presso Pilsen (Boemia).

La Tisi può essere Guarita

Lo Specialista Dott. Derk P. Yonkerman la cui scoperta della cura per la Tisi ha sorpreso il Mondo.

Maraviglioso quanto può sembrare dopo secoli di insuccesso, è stato finalmente trovato un rimedio per la Tisi. Dopo venti anni di incessanti ricerche e di esperimenti nel suo laboratorio, lo Specialista Dott. Derk P. Yonkerman, ora divenuto famoso, ha scoperto un rimedio che ha guarito la mortifera Tisi anche nei suoi stadi più avanzati. In molti casi, sebbene tutti gli altri rimedi non avessero avuto successo, e il cambiamento di clima fosse stato incapace ad arrestare il progresso della malattia, questo maraviglioso rimedio ha dato prove sicure del suo potere curativo.
Qualunque sia la vostra posizione nella vita, se voi siete affetto da etisia, o soffrite di asma, di bronchite, di catarro, o di qualsiasi altra malattia della gola o dei polmoni, questa cura è alla vostra portata, poichè è una cura di casa e non ostacola in nessun modo le vostre occupazioni giornaliere.
ASSOLUTAMENTE GRATIS
Mandate semplicemente il vostro nome e il vostro indirizzo alla Derk P. Yonkerman Co., Limited, No. 566 Reparto italiano, 6, Bouverie Street, Londra, E. C., Inghilterra, ed essi vi spediranno il libro del Dott. Yonkerman sulla Tisi e sulla sua cura.
Non esitate nè indugiate se avete qualche sintomo di Tisi: Se soffrite di catarro cronico, di bronchite, di asma, di dolori al petto o di ogni altra malattia della gola o dei polmoni, scrivete oggi stesso per avere, gratis, il libro di istruzioni, e curatevi prima che sia troppo tardi.

„Parksanatorium" stiriano
del Dott. FEILER
Judendorf presso **Graz.**
IL MERANO DELLA STIRIA
Splendido soggiorno per l'autunno e l'inverno. Per tutte le malattie interne, del ricambio e malattie dei nervi
Aperto tutto l'anno. - Prezzi secondo l'accordo. - Prospetti gratis

Compagnia Olandese di assicurazioni sulla vita
DIREZIONE CENTRALE:
Vienna I, Aspernplatz 1, palazzo proprio
Capitali assicurati per il 1912 circa 400 milioni. Riserve circa 116 milioni di Corone.
SUB DIREZIONE per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia:
Trieste, Piazza Cornelia Romana 3.

Le imitazioni
sono tanti documenti per la bontà dell'originale
I profumi Dralle
Illusion nella Lanterna
gocce di fiori senz'alcool hanno un'infinità di imitazioni. Chiedere perciò espressamente «DRALLE» ed osservare che il nome figuri sull'imballaggio.
Profumo di fiori impareggiabile, d'una naturalezza da ingannare
Basta un atomo!

Mughetto, rose, lillà, eliotrofio reseda . . . . . Cor. 4.—
Violette . . . . „ 5.—
Vendesi in tutte le farmacie, droghérie, negozi di profumerie, di saponi e nei migliori saloni da parrucchiere.
GEORG DRALLE
Amburgo-Bodenbach s/E.

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Soneria per l'albero di Natale GRATIS
riceve ognuno che acquista ornamenti per l'albero di Natale.
Ornamento di vetro per l'albero di Natale, assortito, completo per un albero, che comprende 152 pezzi, soltanto Cor. 2.60. - Splendida scelta contenente 186 pezzi, Cor. 3.40. - Assortimento réclame: 190 pezzi splendidi, soltanto Cor. 4.60. - 236 splendidi pezzi e precisamente frutta fantasia, palle di vetro «Phönix», un ornamento per la cima dell'albero in vetro, ghiaccioli, ghirlande, stelle, cestini, candele delle fate, capelli «Cristkindl» ecc., soltanto Cor. 5.90. - Splendido assortimento: soltanto ornamenti di vetro, contenente 200 palle di vetro «Phönix» e riflettori, frutta fantasia, aerostati, esecuzione splendida, soltanto Cor. 10.—. - Assortimento splendido, gigantesco, un insieme bellissimo, insuperabile per qualità e bellezza, 430 pezzi, soltanto Cor. 15.—. - Biscotti per l'albero di Natale, soltanto qualità buone e fine, assortimento da Cor. 3.50, 4.80, 6.—. Candele miracolose di argento, che accese producono una bellissima pioggia di stelle, 1 scatola di 12 pezzi, compresa l'istruzione, cent. 18, 3 scatole (36 candele) cent. 50, 6 scatole (72 candele) cent. 90, 12 scatole (144 candele) Cor. 1.70. Ad ogni spedizione che raggiunge l'importo di Cor. 8, si aggiunge GRATUITAMENTE una soneria per l'albero di Natale. - Spedizione verso invio antecipato dell'importo o verso rivalsa, a mezzo di J. H. RABINOWICZ, VIENNA VII, Lindengasse 2-T.

QUESTO BUSTO SPORGENTE
lo hanno ottenuto tutte le belle viennesi soltanto con l'uso del
„FESCHOFORM" - PREPARATO PER IL SENO.
Col «Feschoform» signore o signorine ottengono in breve tempo con tutta sicurezza un bellissimo seno sodo, una figura piacente, e belle forme, anche se prima non avevano disposizione a divenire tali. Non si tratta di una medicina ma di estratto di piante che favoriscono la salute. Garanzia veramente reale. Se non conviene si restituisce l'importo. Marchio registrato dall'ufficio brevetti. Premiato a Marsiglia con la medaglia d'oro; a Roma con il grande premio d'onore. Acquisto una volta tanto e semplice applicazione. Il busto non è più floscio. Il «Feschoform» è unico e impareggiabile esperimentato ed approvato da medici e chimici. Prezzo Cor. 4.70. Guardarsi da imitazioni estere che fanno, di cui si sa, una sfacciata réclame. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da
Fr. Kögler, Vienna. V-51 Margaretenstr. 82, I, St.
Spedizioni fermo in posta soltanto verso invio anticipato dell'importo

Marca Stella brevettata
SCORIE THOMAS
ottimo ed economico concime a base di acido fosforico
per prati e per campi di foraggio.
Anche per concimare le seminagioni invernali, che all'epoca dell'ordinazione non furono ancora concimate od ebbero soltanto il concime naturale della stalla,
si usano le scorie Thomas.
Le scorie Thomas marca «Stella» garantite pure, di alto valore, vengono da noi spedite **immediatamente, in qualunque momento,** soltanto in sacchi che portano la marca protetta dalla Legge nonchè i piombi di chiusura e con l'indicazione del contenuto. I luoghi di vendita si possono rilevare dagli affissi murali della fabbrica
THOMASPHOSPHATFABRIKEN G. m. b. H. BERLINO W.
Oe III. 300.
Guardarsi da merce di minor pregio.

DEPOSITO IN QUASI TUTTE LE FARMACIE
Sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso
di HERBABNY.
Sperimentato e raccomandato da 44 anni dai medici quale sciroppo per il petto. Scioglie le mucosità, calma la tosse, eccita l'appetito, promuove la digestione e la nutrizione. Indicatissimo a rifare il sangue e le ossa, specialmente per bambini deboli. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.50; per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.
Genuino soltanto con la seguente marca di fabbrica
SCHUTZ-MARKE
JULIUS HERBABNY WIEN
Guardarsi dalle imitazioni
(protetto dalla legge)
„Purjodal."
Un preparato di sarsapariglia e joduro purifica il sangue, accelera l'assimilazione, calma i dolori e i crampi, e serve anche quale profilattico contro le infiammazioni. Lo si usa con ottimo successo ovunque sia raccomandabile una cura di sarsapariglia e joduro. Viene sopportato facilmente senza dover trascurare la propria professione. Prezzo di una bottiglia Cor. 2.20, per le ordinazioni a mezzo posta aggiungere 40 cent. per l'imballaggio.
Unico produttore e centrale per le spedizioni: **Farmacia Dott. Hellmann „Zur Barmherzigkeit"** VIENNA, VII/1 Kaiserstrasse 73-75
Premiato con la grande medaglia d'oro alla III Esposizione farmaceutica internazionale.
Spedizioni postali giornalmente. (Herbabnys Nachfolger) Spedizioni postali giornalmente.
Deposito presso i signori farmacisti di Trieste — Pola — Gorizia — Lussinpiccolo — Fiume — Metcovich — Milnà — Spalato — Zara — Cortina

Occhi aperti!
Nell'evidente intenzione d'ingannare il pubblico vengono messi in commercio dei dadi, i quali portano delle fascette rosse e gialle, proprio come i DADI MAGGI.
Se volete salvarvi da simili **imitazioni** esigete espressamente
Dadi MAGGI Marca Croce-Stella
e verificate in negozio se ogni dado porta
il nome **MAGGI** e la marca
Croce Stella.
Questi sono i veri segni di garanzia, non il colore della carta!

IL REGALO!
A TUTTI GRADITO
per Natale e Capodanno:
Apparati Perolin
Essenze Perolin
Perolin Soap (Sapone da toilette)
In vendita dappertutto!
Unico fabbricante: The Perolin Fabr.
Telef. H. 308 Vienna XIII Hauptstr. 2

ATTENZIONE al nome „PEROLIN"

L'accidente automobilistico di Nogaredo

Gorizia, 6. Il dibattimento odierno contro gli «chauffeurs» Cimarosti e Fazzini, si chiuse stasera. Il Fazzini era accusato di falsa deposizione per alleviare l'accusa dell'amico. Il fatale accidente automobilistico, come ricorderete, avvenne il 9 ottobre sulla strada fra Nogaredo e Versa. Le persone che si trovavano nell'automobile erano i coniugi Trevisini, Ida Lorenzini loro figlia, tutti di [illegible]rano, e venivano da Udine, dove erano andati a levare da un sanatorio la rispettiva moglie e madre, signora Maria Trevisini, la quale era pure accompagnata dall'infermiera Ermelinda Conti. La signora, già ammalata, soccombette ad Udine dopo otto giorni dall'accidente; il marito, signor Giuseppe Trevisini, riportò leggere lesioni, mentre una grave lesione riportò la signorina Conti. Il dibattimento occupò tutta la giornata. Furono escussi i testi, fra i quali era appunto il marito della defunta. Efficace fu la difesa del dott. Pompeo Robba, e la Corte, entrando nelle vedute della difesa, assolse il Fazzini e condannò il Cimarosti a tre mesi di carcere duro con due digiuni, computandogli il carcere preventivo già subito dal 18 ottobre ad oggi. Il Cimarosti, accettata, prega solamente una dilazione di sei settimane per adire alla pena per provvedere al mantenimento della moglie e del figlio, dilazione che gli venne accordata.

La commemorazione verdiana a Pola

Pola, 6. Si è costituito, come il «Piccolo» ebbe a riferire, un comitato cittadino per la commemorazione di Giuseppe Verdi, il quale pubblica il seguente:

«Concittadini.

Fra i centenari della nascita di coloro che illustrarono la Patria, ne spiccano alcuni meravigliosamente eccelsi, i quali come fari secolari effondono la loro luce vivificatrice non solo nei confini della Nazione, ma sulla terra tutta.

Tale, senza dubbio, la commemorazione centenaria della nascita del sommo Maestro che noi aneliamo di celebrare e che contrassegna di nota solenne l'anno 1913 nella cronologia dei secoli.

Giuseppe Verdi non è soltanto una gloria italiana, sibbene una gloria mondiale; Egli fu uno di quei geni che meritarono all'Italia il culto e sopratutto la riconoscenza dei popoli civili: uno di quei geni che come il genio di Dante le consacrò ed affermò un primato intellettuale.

Il primato sulla più commovente civilizzatrice ed universale estrinsecazione dell'anima umana. Il centenario che celebra la nascita di un grande ha ragione di festa, di allegrezza, il ritorno ad un avvenimento fortunato che fu sorgente di valor nuovo al patrimonio nazionale.

Ispirati da questi principi, noi portiamo il nostro contributo modesto ma sviscerato alla celebrazione imminente.

Un giovane e pur provetto poeta, Antonio prof. Palin, figlio dell'Istria nostra, con intelletto d'amore, Vi favellerà di Giuseppe Verdi la sera del 21 corrente alle ore 8.30 al Politeama Ciscutti, facendosi interprete dell'anima italiana di Popolo nel culto perenne per l'augusto Maestro della melodia».

Quindi l'orchestra della Società musicale polese ed il corpo corale «cav. Ciscutti», diretti dai maestri sociali, eseguiranno il seguente programma verdiano:

1) Sinfonia della «Forza del destino»; 2) Coro dei Lombardi, a voci scoperte; 3) Coro dei masnadieri, a voci scoperte; 4) Fantasia dell'opera «I due Foscari».

Il netto ricavato della serata andrà devoluto al fondo «Pro Schola nostra».

Lunedì, in occasione della venuta del vescovo mons. Pederzolli, sarà celebrato in Duomo un Pontificale. L'orchestra della marina da guerra, diretta dal maestro Giulio Smareglia, eseguirà la messa di Vittadini. Prima della messa verrà cantato dal corpo corale, con accompagnamento di orchestra, il solenne «Te Deum» di A. Coronaro. L'offertorio sarà di G. Bentivoglio, il Graduale di G. Smareglia.

Comitato stradale di Pirano

Pirano 6. Ieri si tenne una seduta di questo comitato stradale nella quale venne deliberato quanto segue: 1.o di accordare al Comune di Salvore un contributo di cor. 1500 da pagarsi in tre rate annue di cor. 500 e ciò per la spesa che quel Comune dovrà sostenere a scopo di prolungare quella strada regionale sino alla radice del nuovo molo che verrà costruito dal Governo marittimo in quel porto; 2.o di approvare il conto di preventivo per l'anno 1914 con un esito di cor. 36.840 ed un introito di cor. 1650, e quindi con un fabbisogno scoperto di cor. 35.190; di porre le seguenti imposizioni: 1.o l'addizionale del 20% su tutte le imposte dirette dello Stato prescritte nel Comune, meno quella sulla rendita personale, e dalla quale si prevede un incasso di cor. 21.900; 2.o colla tassa di cor. 3.40 su ogni ettolitro di birra venduta al minuto, per la quale si prevede un incasso di cor. 13.300. Contro queste imposizioni è ammesso il ricorso sino a tutto il 19 corr. Il Comitato nominò indi a revisori di conti i signori Michele Depangher e Giuseppe Ulcigrai.

Al Gruppo locale furono elargite da Sergio Bullo per non aver potuto corrispondere all'impegno di offrire agli amici una mangiata di sardelle salate cor. 3.

Cronaca di Zara

Zara 5. Antonietta Ostrich, l'eroina del fosco dramma di Polesnik - una vecchia danarosa, zia del parroco, trucidata da un servo - è morta nel reclusorio di Vigau. E' morta consunta dal male che non perdona e dal dolore. Nel primo processo di Polesnik, accusato il parroco, la Ostrich ed il servo omicida, quest'ultimo solo andò condannato. Nell'ergastolo, allora, tramò una cupa vendetta; e dietro sua denuncia precisa si rese necessaria la ripresa del processo, che finì con la condanna del parroco e della Ostrich. Il parroco morì in queste carceri, di apoplessia, prima di scontare la pena; la Ostrich l'altro dì nel reclusorio, scontata la pena neanche di un terzo. Il proposito del servo venne sconvolto dal volere di Dio.

SCIARADA INCATENATA.

Utile e modestissimo
O lettore, il *primiero;*
Contro il dolce *finale*
Cospira spesso l'istinto *totale*
Che nazioni guida ed uomini.

Spiegazione del giuoco precedente:
VITA - SIRE - VISITARE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Prosecco per cor. 18.304.44; stabile in Gretta-terr. per cor. 16.200.

Mutui ipotecari

Cor. 3000 al 7% a peso di stabili in Opicina, Contovello e Banne; cor. 2500 al 6% a peso di stabili in Opicina; cor. 6000 al 6% a peso di stabili in Servola; cor. 4500 al 7% a peso di stabili in Longera.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 6 Dicembre

TRIESTE. Napol. 19.06 a 19.12, Zecch. 11.40 a 11.45, Lire sterl. 24.03 a 24.10, Londra 24.10 a 24.17, Francia 95.20 a 95.65, Italia 94.60 a 95.10, Banconote ital. 94.60 a 95.10, Germania 117.50 a 117.90, Banconote germ. 117.50 a 117.90, Rend. austriaca in carta 83.— a 83.40, Rendita ungherese in oro 4%, 99.40 a 99.80, Rendita austr. in cor. 83.50 a 83.90, Rend. ung. in cor. 82.35 a 82.75, Credit 631.— a 633.—, Italiana 95.75 a 96.75, Staatsbahn 703.— a 705.—, Lombarde 103.— a 105.—, Lotti turchi 233.— a 237.—.

VIENNA Rendita aust. carta 83.20, Azioni Credit 633.50, Lloyd a. 624.—, Ferrov. dello Stato 706.25, Lombarde 104.50, Alpine 811.—, Lotti turchi 232.75, Chèques Parigi 95.32 Fermo

PARIGI. Rendita francese 3% 85.62, Rend. ital. 3 3/4% 98.95, Rend. aust. oro 87.75, calmo ungh. oro 4% 86.90, Rend. spagnola 91.50, Cambio Londra 25.31 1/2, Rend. turca unif. 87.90, Azioni Banca ottom. 641.—, Rio Tinto 17.93, Lotti turchi 205.50, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank 570.—, Banca di Parigi 17.20, Meridion. ital. 542.—. fiacco

BERLINO. Rend. austr. convert. 82.90, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro —.—, Rendita ungh. oro 4% 83.30, Azioni Credit aust. 202.—, Lombarde 22.12, Ferrate dello Stato 155.—, Vienna breve 84.80, Parigi 80.95, Londra breve 20.49 1/2, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 109.87, Cambio Italia 80.35, Laurahütte —.—, Lotti turchi 170.50, Rubli in banconotte 215.50, Disconto Commandit 184.87. fermo

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. —.—, Rendita aust. argento 85.80, Rendita aust. oro 87.90, Azioni Credit 203.—, Banca nazion. 149.37, Ferrate Stato 155.—, Lombarde 21.75, Cambio su Vienna 84.85, Londra breve 20.49 1/2, Parigi 80.97. sost.o

LONDRA. Consolidati 72 1/4, Lombarde 4 1/2, Argento 27 1/4, Rend. giappon. 98 1/4, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna 24.48, Sconto di piazza 4 7/8. calmo

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 92 5/8, Baltimore and Ohio 92 1/4, Canadà Pacific 226 1/8, Chicago-Milwaukee and St. Paul 99 1/4, Missouri Pacific 25 1/4, Northern Pacific 107 1/4, Pennsylvania 109—, Philadelphia and Reading 162 5/8, Southern Pacific 87 1/4, Southern Railway Com. 22 3/8, Union Pacific Com. 152 1/4, Amalgamated Copper 70 1/2, Anaconda 34 1/4, U. S. Steel Corp. Com. 56 7/8. Tendenza oscill.

Caffè. AMBURGO 6. (Chiusa). Santos good average p. dicem. 50.75, per marzo 51.75, per maggio 52.50, per settem. 53.50. staz.o

HAVRE 6. Santos good average per dicem (50 chilo) a 63.—, per marzo 63.75. staz.o

NUOVA YORK 6. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 9.47, per maggio 9.70, per luglio 9.80, per settem. 10.01. calmo

Zucchero. AMBURGO 6. (Chiusa). Per dicem. 9.15 —, per genn. 9.25—, per febbr. 9.32 1/2, per marzo 9.40—, per aprile 9.45—, per maggio 9.57 1/2. calmo

PARIGI 6. Greggio da 88° uso nuovo 28.—-—.— calmo, bianco per mese corr. 31 1/2, per genn. 31 3/4, per marzo-giugno 32 1/2, per maggio-agosto 32 7/8, Raffin. 64.— a 64.50. staz.o

LONDRA 6. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 9 1/2. deb.le

Cotoni. LIVERPOOL 6. Mercato staz.o. Vendite 5000. **Importazione ——. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C.** dicembre 6.94, dicem.-gennaio 6.92, gennaio-febbraio 6.91, febbraio-marzo 6.91, marzo-aprile 6.92, aprile-maggio 6.92, maggio-giugno 6.92, giugno luglio 6.90, luglio-agosto 6.87, agosto-settembre 6.73, settembre-ottobre 6.49, ottobre-novembre 6.39.

Olio. PARIGI 6. Ravizzone per mese corr. 77.25, per genn. 76.50, p. marzo-giugno 75.—, per maggio-agosto 75.—. calmo

Frumento. PARIGI 6. Mese corr. 26.65, per genn. 26.75, per gennaio-aprile 26.90, per marzo-giugno 27.25. calmo

Farina. PARIGI 6. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 35.45, p. genn. 35.45, p. genn.-aprile 35.55, p. marzo-giugno 35.95.

Avena. PARIGI 6. Mese corr. 19.55, per gennaio 20.05, per gennaio-aprile 20.95, per marzo-giugno 20.85. calmo

Spirito. PARIGI 6. Per mese corr. 43.50, per genn. 45.25, per gennaio-aprile 46.—, per maggio-agosto 47.—. calmo

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

TEATRO CINE - PALACE HOTEL

ULTIMI GIORNI

in cui si rappresenterà il celebre romanzo della Casa „Gaumont":

Il birichino di Parigi

7 atti — protagonista un tesoro di bambina cinquenne — 3000 metri

NB. Le rappresentazioni si dànno dopo ogni ora, dalle 3 pomeridiane.

Oggi: I parte (I, II, III e IV atto) - Domani: II parte (V, VI e VII atto).

CONFEZIONE A COTTIMO di biancheria da uomo

qualunque esecuzione, inviando le stoffe. Esecuzione esatta, sollecita. - SOLTANTO PER RIVENDITORI. Massimo buon prezzo. Fabbrica meccanica di biancheria: S. NEUFELD, Vienna XVI, Heigerleinstrasse 22.

Acquisterebbesi importante azienda solida

eventualmente **associerebbesi** con un capitale in contanti di Corone **75.000-100.000.** Vengono prese in considerazione soltanto offerte con indicazioni precise. Pregasi scrivere in lingua tedesca sub **„N. Z. 101"** al „Piccolo".

Olio per l'udito

del Medico stabale superiore e Fisico Dr. G. Schmidt

Fa sparire presto e del tutto disturbi di sordità, flusso all'orecchio, zufolamento d'orecchi, difficoltà d'udito, persino in casi inveterati. Prezzo per fiasca Cor. 4.

Farmacia via Nuova 35, Trieste.

PELI SUPERFLUI

alla faccia, alle braccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col

DEPILATORE

del Dott. A. Rix

garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola, che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizioni con discrezione.

Kos. Dr. A. Rix Laborat.

Vienna, IX., Berggasse 17-F.

Deposito a Trieste: Farmacia „Alla Minerva" Piazza S. Francesco e Farmacia Lloyd, Via dell'Orologio 1

Vincitori in tutte le esposizioni! Vienna li 24-27 dicembre 1910 recente massima distinzione: **I. PREMIO** vale a dire premio dello Stato, diploma d'onore per l'allevamento promosso dalla provincia, otto primi massimi premi, una targhetta d'oro ed una medaglia d'oro, vincitore della grande medaglia della federazione mondiale, di 4 premi dello Stato, di 35 medaglie d'oro.

Di questi canarini di canto, razza finissima,

che figurano all'esposizione, dal gorgheggio meraviglioso, profondo, nitido e ricco di melodie, instancabili nel canto, vendonsi a Cor. 10, 12, 16, 20 e 30 l'uno. **Canarine di razza,** (imbeccano i piccini assai bene) vendonsi a Cor. 2.—, 3.—, 4.—, 5.— fino a Cor. 8.— l'una. - 10 giorni di prova. - Si accorda lo scambio.

Carl Simon, Aussig a E.

Grande e bellissimo catalogo in merito all'allevamento e alla cura dei canarini, verso 25 centesimi in francobolli. Piccolo prezzo corrente gratis e franco.

L'apparato **PHONOLA** fa sì che ognuno, senza conoscere la musica e senza preparazione, possa suonare tecnicamente e artisticamente bene. La specialità consiste nella meravigliosa espressione che permette di suonare forte, e con un pò di pratica anche dolcemente, precisamente come un artista che suona con le mani.

I suoi pregi:

Esso è veramente l'unico istrumento che permette con una grande facilità di suonare e di imparare a suonare il pianoforte. — Il Phonola può essere applicato davanti a qualunque pianino, qualunque pianoforte, e può venire anche collocato internamente, in modo invisibile.

Phonola

Hupfeld

Vienna, VI Mariahilferstr. 3

Vendita per Trieste: **L. MAGRINI & FIGLIO, TRIESTE,** Via S. Giovanni 14

Il giro del mondo in otto giorni!

Telegrammi speciali del dott. Beppo **Gaucciù** per li amici del **Palma.**

VIII° giorno: *Telegramma da Venezia.* Venezia mia cara lo sono da te — mi piaci, t'ammiro, ho „PALMA" con me.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CUOCA tedesca cerca posto in buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1080 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

CAMERIERA e cuoca tedesche cercansi per Milano. Rivolgersi: via Valdirivo 24, primo. 1013 B

DOMESTICA raccomandata e capace cucinare, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1056 B

DONNA di servizio, a ore cercasi per piccola famiglia senza figlinoli. Acquedotto 96, secondo, destra. 1028 B

DONNA attempata cercasi per Dalmazia, presso un signore solo, per tutti lavori di casa. Vittoria Colonna 8, secondo. 8946 B

DOMESTICA cercasi prontamente per piccola famiglia. Acquedotto 60, porta 21. 1136 B

DONNA di servizio cercasi per l'intera giornata per un locale. Indirizzo Piccolo. 1004 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi da piccola famiglia; buona paga. Via Remota 17, porta 14. 996 B

DOMESTICA giovane con buoni attestati cercasi. Galileo 16, porta 9. 8944 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi con buoni attestati. Acquedotto 44, III. 886 B

DOMESTICA brava, abile cucinare, buona paga cercasi. Presentarsi con buoni attestati, via Giustinelli 1 A, porta 10. 8918 B

DOMESTICA che possa disimpegnare ottimamente tutti i lavori di casa cerca vecchia signora sola. Per informazioni rivolgersi in via Saverio Mercadante N. 1, II piano, porta 39. Indispensabile ottime referenze. 1165 B

PRESTASERVIZI cercasi per alcune ore dopopranzo. Risorta 9, terzo, sinistra. 956 B

PRESTASERVIZI due ore dopopranzo, cercasi. Fabio Severo 17, porta 13. 1137 B

RAGAZZETTA per il dopopranzo cercasi. Bonomo 11, mezzanino, porta 5. 1070 B

RAGAZZETTA capace piccoli lavori domestici, cercasi. Torre bianca 23, IV, sinistra. 9076 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

CORRISPONDENTE perfetto italiano, serbocroato, dattilografo offresi. Offerte «1889» al Piccolo. 1055 C

CONTABILE, giovane, pratico tenuta libri, conoscente italiano, tedesco, sloveno, offresi per negozi. Offerte sub «Laborioso 1085» Piccolo. 1085 C

CASSIERA o riscuotitrice, bella presenza, buoni attestati, offresi. Eventualmente cauzione. Commerciale 7, porta 26. 1103 C

DATTILOGRAFA perfetta, corrispondente tedesca, cerca impiego per gennaio. Offerte «Nora» Piccolo. 1054 C

DISEGNATORE meccanico, praticissimo, assumerebbe lavori corrispondenti, casa o fuori. Cortesi offerte sub «Giglio» al Piccolo. 9066 C

GIOVANE impiegato, pratico tenitura libri, stenografo, dattilografo e fatturista, offresi prontamente. Offerte «Strebsam 16» Piccolo. 9020 C

GIOVANE signore di buona famiglia, abile tenitore libri ecc., parla francese, inglese, suona pianoforte, cerca posto quale compagno viaggio o segretario privato presso un signore attempato. Rivolgersi via Caserma 13, I, porta 10. 762 C

GUARNITRICE di cappelli da uomo offresi in casa. Via Riborgo 22, secondo. 8950 C

IMPIEGATO contabile, con buoni attestati corrisponde in italiano, tedesco, inglese e spagnuolo, cerca prontamente posto con miti pretese. Domande sub «R. K.» al Piccolo. 1001 C

LETTRICE italiano, tedesco, compagnia signora offresi persona distinta. Offerte «Lettrice» al Piccolo. 9092 C

MASSEUSE capacissima, italiana, offresi; riceve in casa o recarsi a domicilio. Offerte sub «Masseus» Piccolo. 8942 C

NEGOZIANTE decaduto offresi con ottimi attestati quale riscuotitore, custode, agente commestibili, società d'assicurazione. Gentili offerte «Triestino 1005» al Piccolo. 1005 C

PENSIONATO trentacinquenne offresi riscuotitore, posto fiducia, eventualmente cauzione. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 888 C

PARRUCCHIERA offresi qualunque occasione e mensilmente, prezzi miti. Palladio 2, porta 8, Maria. 9107 C

PENSIONATO con cauzione cerca posto di conduttore panetteria, vendita olii, spaccio vini. Offerte sub «Conduttore» al Piccolo. 1031 C

PENSIONATO ammogliato, senza figli, età 32, cerca posto in qualità di custode oppure qualsiasi altro. Scrivere M. F., Duino 73. 8997 C

RAGAZZO cerca posto in pasticceria. Chiadino S. Luigi 804, pianoterra. 619 C

DIRETTRICE cancelleria, conosce tedesco, dattilografia, cerca posto segretaria, amministratrice. Offerte «Scrupolosa 1074» Piccolo. 1074 C

SARTA capace, confeziona vestiti, prezzi mitissimi. Via Nuova 35, IV piano. 9059 C

SIGNORINA capace tedesco, slavo, comprende italiano, perfettamente cucire desidera entrare presso distinta famiglia anche per bambini. Offerte sub «Anna 1032» al Piccolo. 1032 C

SARTA tedesca, bravissima per costumi ecc., offresi. Francesco Assisi 26, terzo piano, scala II. 1144 C

STIRATRICE casalinga per qualsiasi lavoro offresi. Maurizio 2, II. 1119 C

SIGNORINA trentenne, perfetta contabile, perfettamente italiano, buone cognizioni tedesco e slavo, bella calligrafia, 9 anni pratica, cerca posto 1. gennaio. Sub «Intelligente 9106» al Piccolo. 9106 C

SIGNORINA tedesca, pratica lavori scrittoio, bella calligrafia, offresi. Richieste: «12998» Piccolo. 12998 C

SIGNORINA tedesca, capacissima, confezionare retine, luce incandescente, cerca occupazione. Offerte «12997» Piccolo. 12997 C

SIGNORINA praticante, dattilografa, conosce perfettamente italiano, cognizioni tedesco, francese, offresi prontamente, anche senza paga. Offerte «Praticante 8963» Piccolo. 8963 C

SARTA capacissima moda inglese, prezzi miti, offresi a giornata e in casa. Via delle Acque N. 4, secondo. 9013 C

SVIZZERO tedesco, corrispondente tedesco-francese, buone cognizioni italiano, stenodattilografo, offresi a seria ditta. Offerte «8972» Piccolo. 8972 C

VEDOVA giovane parla italiano e tedesco cerca occuparsi durante la giornata per custodire bambini e altri lavori di casa. Offerte «Deutsche Witwe» al Piccolo. 8973 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via Molino a vapore n. 6. 9072 D

APPRENDISTA, ragazzo quattordicenne, cercasi. Pietro Stolfa, Piazza Nicolò Tommaseo. 12999 D

CONDUTTORE o conduttrice cercasi per deposito vini. Caffè Réclame, al banco. 1118 D

CASSIERA provvisoria cercasi subito. Presentarsi: Cine Excelsior, Acquedotto 30. 1029 D

CONTABILE perfetta conoscenza lingue italiano-tedesco cercasi prontamente. Offerte sub «Urgente 8940» al Piccolo. 8940 D

DISEGNATORE edile, pratico dettagli, cercasi prontamente. Offerte con referenze e pretese sub «Disegnatore» al Piccolo. 894 D

GARZONA gilettante con paga cercasi. Gatteri N. 50, terzo. 9103 D

GIOVANE onesto, attivo, conoscenza italiano-tedesco, cercasi prontamente quale riscuotitore. Offerte con curriculum vitae sub «Assicurazioni» al Piccolo. 8956 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Via Fabbri 2, p. 7. 13000 D

GARZONA cercasi. Barriera vecchia 21, III, porta 12. 8947 D

GARZONA con paga cercasi per negozio busti. Piazza della Borsa 2. 9040 D

INTAGLIATORE in legno duro, bravo, cercasi per eseguire un tavolino. Offerte sub «T. K. 320» al Piccolo. 8971 D

LAVORANTE fabbro cercasi. Via Mura 7. 1151 D

LAVORANTE abile per bottega salumeria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1138 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via Madonnina 36, III. 9077 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. A. Canova 9. 1104 D

PIAZZISTA, principiante, attivo, cercasi per visitare commercianti, privati, verso provvigione eventualmente fisso. Offerte «Balore» Piccolo. 9046 D

PRATICANTE con buone referenze cercasi. Dirigere offerte Casella postale «532». 1014 D

PRATICANTE cercasi. Ditta Caro e Jellinek, Via dei Carradori 16, I. 997 D

RAGAZZA pratica lavori magazzino, cercasi. Offerte sub «Magazzino 500» al Piccolo. 1112 D

RAGAZZO cercasi per trattoria. Valdirivo, Da Benedetto. 1030 D

RAGAZZI apprendisti meccanici cercansi prontamente. Stabilimento nichelatura Toro 5, Maionica. 9054 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione eventualmente, più più tardi stipendio fisso. Offerte «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 87739 D

RAGAZZE brave per lavoro in biancheria a macchina cercansi. Camicieria, S. Nicolò 34. 932 D

SIGNORINA mezza cameriera, brava lavori di sarta, cercasi per Fiume. Preferirebbesi tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1155 B

SIGNORINA tedesca, stenodattilografa, anche senza pratica, con conoscenza italiano, cercasi. Offerte «Vertrauenscomptoir» Piccolo. 1135 D

SIGNORINA perfetta conoscenza italiano-tedesco, stenografia, dattilografia con pratica di ufficio cercasi. Ariosto 3, I piano. 1026 D

SIGNORINA che parli tedesco, francese, seria, cercasi, onde affidarle ragazzina quindicenne, soltanto le domeniche dopopranzo. 1052 D

SIGNORINA perfetta tedesca, pratica lavori scrittoio, cercasi verso buona paga. Indirizzo Piccolo. 1058 D

SIGNORINE di buona famiglia con conoscenza lingua tedesca e italiana, pratiche venditrici e riscuotitrici cercansi per primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 1095 D

TERRAZZIERI e minatori bravi trovano lavoro anche subito a Monfalcone presso la stazione, per scavare la roccia. 8959 D

5 lire giornaliere guadagnansi lavorando cottimo domicilio, articolo decoroso, nuovissimo, facile, adatto signore, signori, per conto seria ditta estera. Gratis inviansi campioni ovunque. Scrivere Casella 160, Firenze. 18831 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

ALLOGGIO elegante, pulizia scrupolosa, bagno, unico subinquilino, presso coniugi, volendo vitto finissimo, prezzo discreto. Via Miramar 51, porta 1. 8312 E

ALLOGGIO, ingresso scale, 1 o 2 camere grandi, anticamera, vuote o ammobiliate, vista libera al mare, centro, gas, telefono affittasi. Rossini 2, secondo, sinistra. 9068 E

ALLOGGIO, vitto darebbesi uno, due studenti, amici, pressi piazza Lipsia. Galleria 4, II. 1065 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Nuova 11, porta 10. 1161 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Traversale Bosco 3, porta 7. 1150 E

CAMERINO vuoto, comodo cucina, affittasi a donna onesta, corone 12; paraggi Ospedale. - Indirizzo Piccolo. 1063 E

CAMERINO affittasi. Via Farneto 6, I, porta 1. 1125 E

CAMERE due vuote, poggiuolo, anticamera, gas, luce elettrica, ingresso libero, affittasi. Corso 21, II. 9047 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, stufa, volendo vitto, affittasi. Gatteri 19, II, 23. 9070 E

CAMERA ammobiliata, netta, chiara, affittasi a distinto signore. Barriera 33, porta 13. 9073 E

CAMERA bene ammobiliata, con due letti affittasi due amici. Indirizzo al Piccolo. 982 E

CAMERA vuota, chiara, spaziosa, affittasi. Via Petrarca 3, secondo piano. 1018 E

CAMERINO ammobiliato, sul davanti, affittasi. Androna del Pane 5, primo, porta 3. 8966 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi a persona dabbene. Via Gatteri 46, mezzanino. 1020 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi presso persona sola. Piccolomini 8, porta 17. 998 E

CAMERINO affittasi prontamente. Via Coroneo 29, primo. 999 E

CAMERA ammobiliata, davanti affittasi 30 corone. Romagna 26, III, porta 6. 8941 E

CAMERINO ammobiliato e vitto affittasi. Farneto 46, porta 14. 1008 E

CAMERA bellissima, stufa, vitto affittasi a distinto signore. Chiozza 41, II, sinistra. 1009 E

CAMERA vuota o ammobiliata, con comodo cucina affittasi prontamente. Via Traversale del Bosco N. 4, IV p. 8955 E

CAMERINO vuoto, chiaro, acqua, entrata libera, affittasi, 8 corone mensili. Gaspare Gozzi 3, II piano, porta 13, dirimpetto Stazione Meridionale. 1006 E

CAMERINO ammobiliato, chiarissimo, affittasi. Via Giulia 14, p. V, porta 25. 8938 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi 15 dicembre. Gatteri 11, II, sinistra. 8951 E

CAMERIERA brava, cercasi prontamente. Rivolgersi via Lazzaretto 32. 786 E

CAMERA, mobili nuovi, luce elettrica, bagno, vitto fino affittasi. Nuova 9, porta 11. 987 E

CAMERA, comodo cucina, affittasi. A. Canova 9, porta 15. 1105 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi a persona civile. Piazza Barriera vecchia 3, porta 1. 1114 E

CAMERETTA oppure camerino ammobiliato, vitto, affittasi. Bosco 10, porta 7. 9044 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in XII pagina.

Deputato Barisel

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(77)

Emilio Skin e Cholette fanno miracoli per non far cadere la conversazione. Lo zio è tanto contento del servizio e del pranzo, che a un certo punto non sa trattenersi dal rivolgere alla nipote le sue sincere congratulazioni. Se ne scusa subito presso il suo invitato dicendo:

— So che sono ridicolo vantando il pranzo che offro. Ma siccome è stata mia nipote a preparare tutto, non ho potuto resistere al desiderio di rivolgerle i complimenti che merita.

— Perfettamente - approva il maggiore senza entusiasmo. - E si rimette a mangiare con la regolarità d'una macchina. Ad un tratto sembra animarsi. Scuote la testa con soddisfazione e pronuncia anche monosillabo d'approvazione. Il piatto è d'un'anitra saporita, accompagnata da uno squisito «pomard» dalla bottiglia polverosa.

Cholette coglie l'occasione per parlare del miglior modo di preparare l'anitra alla francese e racconta in proposito due aneddoti piccanti di cui il maggiore si degna sorridere.

Lo zio è raggiante. Sente che il suo invitato si va scaldando e Cholette, sicura che la fine del pranzo sarà meno solenne e più gaia, si mostra d'una gentilezza squisita e di un'allegria divertentissima. Il suo spirito da monella spumeggia come lo champagne che riempie i calici e finisce di rallegrare i convitati.

Anche Emilio Skin si mette a raccontare delle storielle allegre che il maggiore Drunck accoglie con sonore risate di soddisfazione. Il suo sguardo s'è animato. Ha lasciato cadere il monoccolo ed osserva con maggiore attenzione la ricchezza della tavola e le belle spalle di Cholette. Pronuncia perfino qualche frase lunga con un accento meno gutturale e un'intonazione più cortese.

Dopo che i liquori sono stati serviti e gli sigari accesi, Cholette chiede con grazia al maggiore: — Vi piace la musica?

— Adoro il canto e il ballo - afferma il maggiore Drunck - ma detesto il pianoforte e tutti gli istrumenti in generale.

Senza scomporsi per quella risposta originale e quasi contradditoria, Cholette dice alzandosi risoluta:

— Posso canterellarvi qualche arietta senza bisogno d'accompagnamento...

— Ottima idea - approva Emilio Skin, felice di far risaltare le doti di sua nipote.

E Cholette canta con voce un po' plebea ma intonatissima e con una mimica deliziosa qualche canzone in voga a Montmartre. Lo zio, in estasi, applaude continuamente.

Il maggiore si degna approvare ma soggiungendo:

— Il canto non vale la danza.

Non ha ancora finito di emettere tale opinione che Cholette, rinnovando la scena di Carmen, rompe un piatto i cui pezzi le servono da castagnette e si mette ad eseguire squisitamente un audace passo spagnuolo.

Questa volta il maggiore Drunck, entusiasmato, batte le mani e grida con voce stentorea: «bis!».

Cholette, senza farsi pregare, eseguisce una seconda danza di maggiore effetto ancora della prima. Allora il maggiore non sembra più lo stesso. Diventa eloquente e gentilissimo con Cholette che non cessa di vantare le qualità dello zio.

Quando il maggiore Drunck se ne va, Emilio Skin dice affettuosamente a Cholette:

— Nipote mia, il pranzo è stato perfetto e voi siete stata straordinaria. Per ricompensarvene, andrò domani a prendere quel briccone di mio nipote e ve lo riporterò, confuso e pentito.

— No, per carità! - supplica Cholette con una leggiadra smorfia. — Mi trovo tanto bene qui senza Barisel e con voi. Non vogliate guastare così presto la mia felicità!

E lo zio sorride lusingato e felice, senza osare di confessarselo, della decisione di sua nipote.

LIX.

Un fiero assalto.

Cholette è convinta che da quando ha l'immenso vantaggio di abitare presso lo zio, non ha perduto il suo tempo. In due giorni ha saputo mostrargli di che cosa è capace. Egli l'ha vista occuparsi della minestra, come l'ha vista presiedere con una pazienza da santa alle dolci e domestiche gioie dei «solitari» e delle partite a domino, ed ha potuto ammirarla in tutto lo splendore della grazia e della bellezza quando, per piacere ad un invitato, ha saputo ricevere, ballare, cantare, in una parola, sedurre. Ed ella non dubita più che il miliardario Emilio Skin sia stato il primo a lasciarsi sedurre dalla sua grazia e dalla sua allegria.

E' abbastanza donna per apprezzare la sincerità d'un complimento e l'affetto che si tradisce in uno sguardo, in un sorriso. Ed è abbastanza astuta per indovinare che quell'affetto nascente non è soltanto famigliare. Non a «sua nipote» si rivolgono tutte le cortesie di Emilio Skin, ma alla seducente creatura, alla leggiadra parigina che gli rivela un mondo sconosciuto di sensazioni eccitanti e di impres-

A Cholette sembra giunto il momento di varcare il piccolo corso d'acqua che divide, sulla carta del sentimento, la simpatia dall'amore e permette, una volta varcato, di raggiungere l'accidentata regione della passione.

Ella riesce a confessare abilmente la cameriera di cui s'è fatta una confidente, quasi un'amica. Apprende così che il cuore d'Emilio Skin è libero. Non solo non ha amanti, ma dopo il suo arrivo a Parigi ha sempre disdegnato i facili piaceri che s'offrono agli stranieri, massimamente quando arrivano con l'aureola dei loro milioni. E da astuta civetta, esperta e risoluta, ha formato subito il suo piano d'attacco.

Dopo una giornata di lavoro per lo zio, di lettura e di riflessione per la nipote, mentre gustano tutti e due nella sala da pranzo, l'incanto d'una notte estiva che s'annuncia fresca e splendida, Cholette dice guardando gli alberi dalla finestra aperta:

— Come si starebbe bene questa sera al Bosco di Boulogne o ai Campi Elisi!

— Andiamoci! - decide subito Emilio Skin, incantato da quella passeggiata veramente parigina. Cholette s'alza subito in atto d'adesione e lo zio ordina a Jack Nock di far preparare l'automobile.

— Vengo con voi? - domanda Jack Nock.

— E' inutile - decide Emilio Skin. - Il coricarsi tardi è dannoso all'allenamento. Va a riposare e domani sgambetterai meglio intorno al Punching-ball.

Congedato Jack Nock, Emilio Skin chiede a Cholette con un po' d'ironia:

— Sarete pronta fra un'ora?

— Fra cinque minuti! - esclama ridendo Cholette. - Il tempo di mettermi il cappello e d'infilare un mantello. Non vale la pena che mi vesta per questa passeggiatina intima.

— «All right!» - approva lo zio. - State benissimo così.

E' vero che Cholette, prevedendo quella uscita ha avuto cura di vestirsi con quell'elegante semplicità che sembra agli uomini quasi negletta e che riserva loro le sorprese d'una eleganza raffinata e suggestiva. E' pettinata e calzata divinamente e sotto il ricco mantello rimasto socchiuso appare la bianchezza della pelle in una scollatura corretta e seducente. Emana da tutta la sua persona un profumo discreto come i suoi gesti, d'armoniosa lentezza e come il suo sorriso in cui s'indovina un mistero.

— Dove andiamo? - chiede Emilio Skin alla nipote al momento di salire nell'automobile.

— Prendete lungo i laghi - dice Cholette al macchinista e fateci fermare alla Cascata.

E' una sera deliziosa che trasforma il Bosco di Boulogne in un angolo di paradiso. Gli alberi mandano un fresco piacevolissimo e nei viali scivolano le automobili i cui lumi sembrano eseguire intorno ai laghi una danza di fuochi fatui.

Giunti al caffè della Cascata, Cholette sceglie un tavolo appartato e ordina due bibite ghiacciate. Poi si diverte a mostrare allo zio le coppie che si parlano da vicino con gesti carezzevoli e sguardi innamorati.

— E' il buon momento della giornata - mormora ella.

— E' vero che tutta quella gente non sembra annoiarsi - dice Emilio Skin scotendo il capo e sorridendo maliziosamente.

— Se ci vedessero - s'arrischia a dire Cholette in tono scherzoso - sarebbero capaci di prendere anche noi per due innamorati.

— Oh! - protesta nobilmente Emilio Skin - si vede bene che sono uno zio che accompagna sua nipote.

— Non si vede affatto - protesta Cholette con aria provocante. — Non si vede tanto che siete uno zio, tanto più che siete rimasto meravigliosamente giovane...

sioni deliziose.

OLIMPIA PIZZARELLO

nata BOTTA

spirava nel bacio del Signore ieri nel pomeriggio, dopo lunghe sofferenze.

I desolatissimi sottoscritti, a nome pure degli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 7 dicembre 1913.

Cav. UGO PIZZARELLO, capitano nel r. esercito italiano, marito
WALTER, figlio
RICCARDO BOTTA, ELENA nata **BRIGIACCO**, genitori
MARIO BOTTA e **MARIA BOTTA**, fratelli.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 41.

Questa notte dopo lunghe sofferenze cessava di vivere ad Aris presso Monfalcone

FEDERICO GIACOPELLI

La desolata consorte **Luigia** nata **Berlot** e l'addolorato figlio **Umberto** in unione a tutti gli altri congiunti, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Lunedì alle ore 8 ant.

ARIS-TRIESTE, 6 Dicembre 1913.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.
Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

La ditta **PAPALE & GIACOPELLI** compie il mesto ufficio di partecipare la morte dell'indimenticabile socio signor

FEDERICO GIACOPELLI

avvenuta stanotte ad Aris presso Monfalcone.

TRIESTE, 6 Dicembre 1913.

I sottoscritti, a nome anche degli altri congiunti, annunciano il decesso avvenuto stamane del

Colonnello a riposo

Evasio Provera

cavaliere dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, fregiato della Medaglia al valore militare ecc. ecc.

La salma verrà trasportata a Mirabello-Monferrato per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Luigia Provera-Marinig
consorte
Dr. Cesare Marinig, cons. sup. dell'i. r. Procura di finanza,
Ida Marinig-Vernig, cognati.

Alessandria-Trieste, 5 Dicembre 1913.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in XI pagina.

CAMERINO ammobiliato, affittasi, corone 4 settimanali. S. Michele 9, III, porta 9. 9060 E

CAMERA vuota, volendo cucina, affitta persona sola. Piazza Leonardo Vinci 2, II, sinistra. 9091 E

CAMERA sul davanti, disobbligata, mobili nuovi, affittasi prontamente a unico subinquilino; prezzo mite. Via Manzoni 15, porta 10. 1049 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente a giovane. Istituto 34, I, sinistra. 1048 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Indirizzo al Piccolo. 1036 E

CAMERA ammobiliata, buonissima vitto, cucina italiana affittasi, corone 80. Coroneo 17, primo. 8989 E

CAMERA, comodo di cucina, volendo letto affittasi. Maurizio 9, secondo. 8977 E

CAMERINO con letto disobbligato affittasi prontamente. Istituto 28, III. 8994 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Tivarnella 3, I, porta 7 (Meridionale). 1030 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi prezzo modesto, a signore. Galatti 16, terzo. 1025 E

CAMERA ammobiliata, uno, due letti, affittasi presso persona sola. Istituto 31, IV. 1154 E

CAMERA ammobiliata, stufa, vitto famigliare, corone 70, affittasi. Piazza Leonardo Vinci 4, terzo, porta 13. 9105 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via della Fonderia 4, IV. 1143 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, affittasi, prezzo mite. Salita Promontorio 23, I, destra. 9118 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, volendo vitto, affittasi. Canova 12, V. 9048 E

CAMERA interna, ammobiliata, affittasi prontamente. Via Nuova 27, secondo. 9056 E

CAMERA, camerino, cucina, affittasi. Rivolgersi via Caprin 6, Tamaro. 9069 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, buon prezzo, affitta piccola famiglia. Alfieri 8, porta 7. 9081 E

CAMERA due letti, affittasi. Scalinata N. 3, I, porta 6. 1101 E

CAMERA ammobiliata, bellissima, due finestre, stufa, gas, eventualmente vitto fino, affittasi prontamente a distinto signore. Foscolo 46, I, (angolo Rossetti). 8970 E

CAMERA, volendo anche salotto, affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 1022 E

CAMERA, ammobiliata, stufa, volendo vitto affittasi. Cecilia 14, porta 6. 9028 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. S. Francesco d'Assisi 30, porta 10. 1021 E

CAMERETTA affittasi ad onesta signorina impiegata, tedesca. Offerte «Distinta 1023» Piccolo. 1023 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente, escluso donne. San Francesco 4, IV, scala seconda. 9023 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Luigi Galvani 3, mezzanino. 9018 E

CAMERA o camerino ammobiliato o vuoto, con cucina, affittasi prontamente. Sette fontane 30, porta 14. 1033 E

CAMERA con 2 letti, vista al mare affittasi possibilmente uomini. Via Giustinelli N. 6, terzo. 8985 E

CAMERINO ammobiliato con, senza vitto affittasi prontamente. Farneto 43, porta 31. 9042 E

CAMERETTA ammobiliata o vuota affittasi. Via Giulia 14, porta 23. 1099 E

CAMERA bellissima, vuota, grande, davanti, stufa, affitta distinta famiglia. Palladio 2, III, 12. 9033 E

CAMERINO amobiliato affittasi. Via Istituto 19, porta 2. 1043 E

CAMERETTA bellissima, ammobiliata, vitto buonissimo affittasi, corone 64. Rossetti 17, porta 6. 9097 E

CAMERA ingresso libero, con vitto, affittasi. Torre bianca 15, porta 12. 9010 E

CAMERA o camerino ammobiliato affittasi, persona civile. Alighieri 4, III. 1089 E

CAMERA vuota, con poggiuolo con o senza comodo cucina, affittasi, via Pondares 4, III, sinistra. 9029 E

DONNA di cuore prende creatura a pensione. - nettezza garantita. Indirizzo Piccolo. 1007 E

DONNA di cuore per dare pensione a creatura offresi. Indirizzo Piccolo. 1091 E

LETTO affittasi a onesto operaio. Via Solitario N. 16, III, porta 17. 8953 E

LETTO buono affittasi a persona pulita. Indirizzo al Piccolo. 1121 E

LETTO affittasi signora, signorina, presso signora sola. Solitario 1. 9034 E

LETTO affittasi a giovane onesto. Solitario N. 16, porta 22. 8996 E

PERSONA onesta cercasi quale compagno di stanza, vitto. Solitario 14, primo 8962 E

STANZA ammobiliata, I piano, pressi Meridionale; camerino uso deposito, affittansi. Indirizzo Piccolo. 501 E

STANZA ammobiliata o vuota, vista Acquedotto affittasi. Indirizzo al Piccolo. 1160 E

STANZA ammobiliata, due letti affittasi. Barriera 21, porta 15. 1162 E

SIGNORA distinta prenderebbe a pensione bambino, bambina, cure materne. Offerte «Affettuosa» Piccolo. 9093 E

STANZETTA pulita, ammobiliata, prezzo mitissimo affittasi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 1122 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente. Michele 26, I, porta 7. 9067 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto affittasi prontamente. Via Commerciale 5, III piano, porta 8. 1003 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, gas, affittasi. Giotto 11, porta 4. 8948 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Solitario 9, I piano. 8954 E

STANZA bella, vuota affittasi. Ugo Foscolo 29, porta 11. 8939 E

STANZA bene ammobiliata affittasi a distinta signorina corone 16 mensili. Via Acquedotto N. 56, porta 2. 8952 E

STANZA vuota, affittasi. Sapone 5, scala III, porta 11. 9051 E

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi prontamente. Torre bianca 18, primo. 1139 E

STANZA bene ammobiliata, davanti, 2 finestre, ariosa, affittasi. Androna Pane 5, I, destra; visitare dalle 12 in poi. 8965 E

STANZA vuota, soleggiata, affittasi. Madonnina 27, I, porta 5. 1106 E

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi. Via Rossetti N. 15, II piano. 9065 E

STANZA ammobiliata o vuota, buonissimo vitto famigliare, affittasi. Torre bianca 23, IV, sinistra. 9063 E

STANZA vuota, stufa, gas, ingresso libero, affittasi presso piccola famiglia. Escluso donne. Via Chiozza 15, II. 1115 E

STANZA ammobiliata, con due letti, affittasi. Via Giuseppe Gatteri 44, I piano. 1041 E

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza Barriera 4-5, I, scala seconda. 1039 E

STANZA ammobiliata, elegante, ogni comfort, telefono, affitta piccola distinta famiglia. Chiozza 42, portinaio. 1038 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, bella vista al mare, affittasi. Via Tigor 5. 1037 E

STANZA vuota affittasi prontamente. Via Giuseppe Caprin 5, piano I, porta 7. 1034 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero affittasi. Olmo 4, II, porta 10. 9038 E

STANZA bene ammobiliata, due letti, massima nettezza, splendida vista, affittasi. Via Fontana 14, porta 16. 9097 E

STANZA bene ammobiliata, pulitissima, con vitto, affittasi presso piccola famiglia. Gatteri 20, IV, angolo Farneto. 9099 E

STANZA elegantemente ammobiliata, oppure vuota, parchetti, gas, stufa, affittasi. Maiolica 17, primo. 9100 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, con vitto, affittasi. Via Acquedotto 31, I, 5. 1094 E

STANZA ammobiliata affittasi a una, due persone. Corso 45, quarto. 9002 E

STANZA vuota, bellissima, affittasi presso piccola famiglia. Piazza Barriera 11. 8987 E

STANZA bene ammobiliata, gas, ingresso scale, affittasi a unico subinquilino. Barriera 11, secondo. 9001 E

STANZA bella, vuota, affittasi prontamente a signorina, pressi Kandler. Indirizzo Piccolo. 1060 E

SIGNORA sola, darebbe dormire, a distinta signorina tedesca, in cambio conversazione tedesca. Eventualmente vitto, a mitissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 1055 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto affittasi. Via Gatteri N. 10, I piano, destra. 9016 E

STANZA con due letti affittasi prontamente. Maiolica 12, IV, interno. 9031 E

STANZA bella, ariosa, pulitissima, affitterebbesi prontamente, prezzo mitissimo, purchè distinta persona. Dietro S. Antonio vecchio, Vittoria Colonna 6, quarto. 9021 E

STANZA grande, vuota, due finestre sul davanti, affittasi. Arcata 14, II, porta 5. 1024 E

STANZETTA ammobiliata, ariosa, pulitissima, volendo vitto, affittasi. Galileo 3, IV. 8988 E

STANZETTA disobbligata, ammobiliata affittasi prezzo mite. Piccola Fornace 1, terzo. 9039 E

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero affittasi. Istituto 32, primo, porta 7. 9024 E

STANZA grande, bene ammobiliata, affittasi prontamente. Giulia 13, III, sinistra. 1110 E

STANZA ammobiliata affittasi. Scorzeria 6, II piano. 1109 E

STANZA grande, ammobiliata, affittasi, eventualmente due, Coroneo 1, III, p. 14. 1134 E

STANZA bellissima, disobbligata, con uno, due letti, signori, signorine, studenti, persone distinte, posizione centralissima, affittasi 1. gennaio. Squero nuovo 7, p. 12. 1133 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Ponte 9, I. 9082 E

STANZA ariosa, bella, scrupolosa nettezza, affittasi. Anastasio 20, porta 9. 90409 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, stufa, bellissima vista, affittasi primo gennaio. Belvedere 4, porta 16. 9074 E

STANZETTA vuota o con letto affittasi, Via Pondares 11, II. 9078 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi prontamente. Via Chiozza n. 60, p. 3. 1129 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Nuova 22, III. 1130 E

STANZA, cucina, acqua, affittasi cor. 12 a donna sola, in compagnia di persona assente tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 12994 E

VITTO buonissimo, cucina italiana, sempre variato, frutta per corone 48, trovano signori. Coroneo 17, primo. 8990 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERA elegantemente ammobiliata comfort moderno cercasi paraggi Grumula, Lazzaretto vecchio oppure centro. Offerte «Comfort 8969» Piccolo. 8969 F

FAMIGLIA di cuore cercasi per allogare fanciullo o fanciulla. Offerte indicando prezzo e condizioni famiglia sub «Umanità» al Piccolo. 8184 F

STANZA ammobiliata nuovo, affittasi prontamente, con o senza vitto. Rossetti 16, porta 2. 9102 E

STANZETTA indipendente, pulita, ariosa, preferito presso coniugi soli, anche campagna, cercasi subito, prezzo mite. Offerte «Indipendente» Piccolo. 8639 F

STANZA bella, pulita, ammobiliata, vicinanze Piazza Lipsia, cercasi pel 15 dicembre o primo gennaio, per signora stabile. Desiderasi conoscenza di un po' di tedesco. Offerte «Dauernd» Piccolo. 1047 F

STANZA ammobiliata, centro città, ingresso libero, I, II piano, massima pulizia, cercasi signore. Offerte «Urgente 1087» al Piccolo. 1087 F

ISTRUZIONE
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ASSOLTO ginnasiale, tedesco, istruisce qualsiasi materia, successo garantito. Offerte sub «Energico» Piccolo. 1084 G

ALLIEVA bravissima maestra, impartisce lezioni piano 1 cor. l'ora. Offerte «Metodo moderno» Piccolo. 1097 G

BERLITZ SCHOOL. Premiato istituto linguistico del mondo 420 filiali, lezioni singole riunite a domicilio. Venti professori delle rispettive nazionalità; ufficio traduzioni. Via Sanità 10, primo. 8591 G

BERLITZ SCHOOL. Nuovi corsi per sloveno, serbo-croato, ungherese, spagnuolo alle otto pomeridiane. 8592 G

ENGLISH lessons by an Englishman. Torre bianca 14, I, sinistra. 8860 G

ENGLISH lessons by Miss O'Brien. Via Torre bianca 41, I. 1010 G

FRANCESE, tedesco, stenografia tedesca (Stolz-Schrey), pianoforte, 1 cor. all'ora. Machiavelli 1, secondo, sinistra. 8961 G

LECONS de français, conversation grammaire littérature. Hélène Fraissé, Chiozza 74, II. 9055 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50. 1132 G

MISS Hancock. Univ. Diploma. English Lessons, Via Corti 4, I. 12996 G

MAESTRA impartisce lezioni di croato. Acquedotto 23, porta 11. 1107 G

MAESTRO o maestra per istruzioni in lingua italiana cercasi. Offerte sub «Balkan» al Piccolo. 8992 G

MAESTRA diplomata dà lezioni inglese, francese, tedesco; prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1059 G

MACCHINISTI navali, stazionari, preparansi esami. Istruzione italiana, tedesca. Madonna del Mare 16, Petrich. 1051 G

MAESTRA di lavoro impartisce lezioni di ricamo, colori, artistico, merletti, fuselli, 2 volte alla settimana in 4 ore, corne 6 mensili, via Boschetto 42, porta 18. 570 G

NELLA scuola superiore di Clementina Mrach, diplomata a Parigi, comincia in breve un nuovo corso di taglio. Corsi di confezione, lezioni particolari. Metodo proprio, perfettissimo. Nicolò Machiavelli 26, IV. 11756 G

OTTO corone mensili due lezioni settimanali: contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, conversazione, grammatica, corrispondenza italiana, tedesca, stenodattilografia. Studio Cernè, Stadion 11. 9027 G

SIGNORINA assolto Conservatorio, calcate le scene, impartisce lezioni di canto. Indirizzo Piccolo. 1108 G

SIGNORINA impartirebbe lezioni di piano a prezzi convenienti. Rivolgersi: Piazza Ospitale N. 4, secondo. 7372 G

TEDESCO-francese; grammatica, lettura classici, conversazione insegna maestra provetta. Indirizzo Piccolo. 953 G

VIOLINO: lezioni darebbe signorina diplomata Conservatorio Bologna. Offerte «Progresso» Piccolo. 1093 G

VIOLINO insegnasi Corso 13. Informazioni: ogni mercoledì 3-4. 8964 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BUSTA compassi «Precision», doppia, dimenticata venerdì tramway Barriera. Ricompensa cor. 25 riportandola Farneto 37, terzo, sinistra. 8978 H

OCCHIALI oro smarriti. Mancia portandoli indirizzo Piccolo. 1141 H

CHIAVE inglese, smarrita. Mancia portandola alla polizia, via della Caserma. 8960 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTINO coniugi soli, 400-500 cor., cercasi prontamente o febbraio. Offerte «Quartierino» Piccolo. 9087 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, cercasi. Scrivere «Sposi» al Piccolo. 9089 I

MAGAZZINO cercasi in prossimità piazza delle Poste; prezzo da 800-1000 corone. Offerte indirizzare sub «N. D. G.» Piccolo. 1042 I

VILLA a Portorose con circa 8 fino 10 stanze cercasi in affitto per l'anno 1914. Scrivere sub «Convenienza 40» al Piccolo. 1066 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO signorile, 3 camere grandissime, cucina, bagno, poggiuolo, terrazza, accessori, subaffittasi prontamente, anche con perdita, causa partenza. Vendonsi anche splendidi mobili. Cantoni, Bachi 14, I. 774 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina affittansi prontamente corone 35, 46, compreso accessori. Destra chiesa Roiano 1. 746 L

APPARTAMENTI due camere, due camerini, cucina e camera, camerino e cucina, acqua, gas, doghe affittansi prontamente. Informazioni: Zonta 5. 7345 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina e cortile, cor. 32 mensili. Scorcola-Coroneo 752. 8803 L

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, cantina, affittasi prontamente, casa nuova, via Media 50. Rivolgersi: via Paduina 5, Montegani. 8799 L

APPARTAMENTI da 2-4 stanze affittansi prontamente. Rivolgersi Piazza Vecchia (Rosario) N. 4. 8768 L

APPARTAMENTO grande, sul cortile, completamente riattato affittasi, San Lazzaro 8. 9122 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina affittasi prontamente; posizione salubre, corone 720. Via Fornace 1. 9095 L

APPARTAMENTO composto 2 stanze, 2 camerini, cantina, cucina; con poggiuolo, sparherd, gas, closet, uso orto affittasi prontamente cor. 640, più acqua, via dei Mirti 16 (Chiesa Roiano). Indirizzo Piccolo. 806 L

APPARTAMENTI 2 camere, cucina, acqua, gas, doghe, cantina, affittansi prontamente. Rivolgersi via Manzoni 8, secondo, Valle. 1072 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, affittasi. Donato Bramante 7, IV. 9084 L

APPARTAMENTO 2 camere vaste, camerino, cucina, saletta, affittasi, Galileo 1. Amministrazione Finzi. 1044 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, tutto comfort, posizione amena, salubre, subaffittasi prezzo conveniente. Rivolgersi Via Galleria 15, IV, sinistra. 9037 L

APPARTAMENTI piccoli, diversi affittansi. Via S. Vito 12. 1057 L

APPARTAMENTI per 24 dicembre, paraggi Rossetti, 5 camere, camerino, bagno, ascensore, 2050; paraggi Piazza Stazione, II piano, per 24 gennaio, appartamento signorile, completamente rimesso a nuovo, 6 camere ed accessori, 3500; altro appartamento eguale, con grande anticamera, 3200; paraggi S. Antonio, I piano, con 10 locali, dei quali 2 sale, adattatissimo per uso società o banche, come pure appartamenti da 3 stanze in più, di qualsiasi prezzo, affittansi tanto prontamente come pure per il prossimo agosto, a richiesta dei signori clienti. Informazioni: Agenzia Zannutel, Spirdione 10, telefono 1047. 9062 L

APPARTAMENTI 2 camere, cucina, camera cucina, affittansi prontamente. Rivolgersi: via Manzoni 8, secondo, Valle. 1071 L

APPARTAMENTINI tre appigionansi prontamente. Informazioni via Pietà 31, portiere. 9011 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, completamente nuovi, comfort moderno, affittansi prontamente. Via Petronio 7, Amministrazione Finzi. 1046 L

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Belpoggio 12, primo piano, uso scrittoio o abitazione. Rivolgersi dalla portinaia. 1040 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, stanzino bagno, comfort moderno, subaffittasi pel 24 febbraio, eventualmente prima. Piazza S. Giovanni, I. 9017 L

APPARTAMENTO una stanza, camerino, cucina, gas, interno. Rivolgersi Farneto 58, p. 3. 9014 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, perfetto ordine, comfort, appigionasi febbraio. Visitare mezzogiorno in poi. Piazza Cornelia Romana 2, porta 11. 1082 L

CAMERA, camerino, cucina affittansi per 29 corone. (Valle di Rozzol) N. 662 passata la caserma, presso l'osteria Schillan. 8998 L

CAMERA, cucina, pollaio, pezzettino orto, splendida vista affittasi 24 dicembre, corone 27 presso coniugi soli. Valle Rozzol 735. 1012 L

CAMERA, cucina, acqua, gas, parchetti, affittasi prontamente. Via Ferriera 31. 1156 L

FORNO in via Cristoforo Cancellieri N. P. 110, buona clientela, ottima posizione, prezzo conveniente, affittasi prontamente. Informazioni: Zonta 5. 7346 L

FOCOLAIO economico («sparherd»), buonissimo, vendesi. Canova 11, II piano, sinistra. 1113 M

LOCALI vastissimi pianoterra, senza rive per grandi industrie, depositi, in posizione favorevole città affitterebbersi. Offerte «Schiarimenti persona seria» Piccolo. 8724 L

LOCALE già esistente latteria, vendita pane ed erbaggi affittasi prontamente. Rivolgersi: Via Manzoni 8, secondo, Valle. 1073 L

LOCALE adatto drogheria, affittasi prontamente. Rivolgersi: via Boschetto 2, I. 1116 E

LOCALI ad uso cucina economica, latteria, affittansi prontamente. Via Petronio 7, Amministrazione Finzi. 1045 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi: Gaspero Weis, mediatore autorizzato. Caffè Nuova York. 9026 L

MAGAZZINO affittasi per 24 febbraio. Campo S. Giacomo 6. 1027 L

MAGAZZINO due fori, affittasi prontamente; prezzo convenirsi. Gatteri 9. 1083 L

MAGAZZINO chiaro, uso bottega, due fori, centro, affittasi, cor. 400. Informazioni: telefono 1710. 9090 L

MAGAZZINO affittasi prontamente, corone 30 mensili. Via Istituto 32. 7344 L

MAGAZZINO grande, arioso, chiaro, adattatissimo industria, vicinanza Transalpina, affittasi prontamente. Via Remota 19, portinaio. 9651 L

MAGAZZINI d'affittare a modici prezzi. Via S. Francesco 54-58. Rivolgersi al N. 56. 8800 L

MAGAZZINO grande affittasi prontamente. Via Boccaccio. Rivolgersi: Rocco, Zovenzoni 5. 919 L

NEGOZIO, via S. Nicolò, affittasi prontamente. Rivolgersi: Rocco, Zovenzoni 5. 917 L

NEGOZIO magnifico, paraggi Piazza Borsa, affittasi per prossimo agosto; occasione speciale. Splendido magazzino, paraggi Piazza Caserma, corone 5000, nonchè parecchi magazzini, sia prontamente che per agosto, prezzi convenientissimi. Informazioni: Agenzia Zannutel, Spiridione 10, telefono 1047. 9061 L

STANZE 1, 2, camerino, cucina, affittansi. Vasari 17, pianoterra, ore 3-5. 8880 L

STANZE due con comodo cucina affittansi. Acquedotto 9, secondo. 9032 L

STANZE (4), grandi, camerino, cucina, affittansi, corone 1100 tutto compreso. Via San Giusto N. 5. 8802 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

AUTOMOBILE elettrico, due carrozzerie vendesi corone 600. Rocco, Zovenzoni 5. 918 M

BICICLETTA nuova, sparherd grande, gabbia, vendonsi. Salice 11, I, destra. 123 M

BOTTI due, mezze, vino Opollo dalmato, vendonsi prezzo occasione. Trovansi molo Giuseppino. Indirizzo Piccolo. 1118 M

BOTTI vino, usate, circa 100 litri, cercansi. Offerte «Vino» Piccolo. 9088 M

BICICLETTA, violino, mandolino, vendonsi, rara occasione. Canova 16, porta 3. 9005 M

CAMERE letto, pranzo, metà prezzo. - Molin grande 44, porta 5. 9121 M

CAPPOTTO da uomo, donna, vestito, blusa, buonissimi vendonsi. Commerciale 30, porta 6. 8943 M

CAPPOTTI, uniformi marina vendonsi. Via Molin piccolo 8, porta 4. 9000 M

CAPPOTTO nuovo da uomo, vendesi. Via San Giovanni 7, portinaio. 9036 M

CAPI di vestiario diversi vendonsi, prezzo mitissimo. Bellini 13, I. 9035 M

CAPPOTTO signorina, quasi nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 1098 M

CANNOCCHIALE da campo, con sei ingrandimenti, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1069 M

CREDENZA uso trattoria e libreria vendesi prontamente; esclusi rivenditori. Acque 5. Trattoria. 9022 M

CANARINI Harz-Seifert, insuperabili cantori, giorno e notte; femmine, vendonsi. Foscolo 15. 9111 M

CAPPOTTI da donna, vendonsi, prezzi mitissimi. Fonderia 6, III, sinistra. 1162 M

CASSE controllo «National», tre diversi tipi, in buonissimo stato, perfette, vendonsi. Informazioni, scrivendo, sub «Roberto National» al Piccolo. 12995 M

CANARINI Harz finissimi vendonsi corone 8 in più. Farneto 50, terzo. 8974 M

DIZIONARIO grande (18 volumi) Tommaseo offresi prezzo convenientissimo. Offerte sub «Weiser» al Piccolo. 10541 M

DIVANO e camera da letto, quasi nuova vendonsi. Via S. Giovanni 10. 9094 M

EDIZIONI letterarie Vallardi, nuovissime, vendonsi, prezzo ridottissimo. Piazza Vico 6, p. 9. 1167 M

GUARNITURA (stola e manicotto di Skunks), splendida, moderna, nuova, costava 400 corone, vendesi occasione, metà prezzo. Piazza della Borsa 14, secondo, dalle 4 alle 7. 991 M

IMPERMEABILI, vestiti grevi signora, cortine rosse vendonsi. Palestrina 2, primo, sinistra. 9019 M

IMPERMEABILE uomo, con cappuccio, altro da donna, vendonsi occasione. Ghega 8, III, 16. 1146 M

LAMPADARIO con apparato a petrolio per luce incandescente, 50 percento di risparmio sul petrolio, luce come il gas, vendesi qualunque prezzo; rara occasione. Via Palladio 8. 9119 M

LIBRERIA usata cercasi. Offerte con prezzo sub «E. F.» al Piccolo. 1145 M

LETTO con susta vendesi, corone 30, impermeabile donna 16. Indirizzo Piccolo. 1062 M

MOBILI di casa vendonsi entro giornata. Rivolgersi: via Capitelli N. 7, cucina popolare. 1092 M

MACCHINA cucire Singer vendesi corone 50, rara occasione. Via Istituto 5, portinaia. 1068 M

MANDOLINO buonissimo stato, vendesi, corone 12. Molin piccolo 14, terzo piano. 957 M

MOBILI ed utensili da cucina, armadio, divani, tappeto, quadri, tavolini ecc., vendonsi causa partenza. Via Caserma 13, porta 10. 9075 M

MACCHINA da cucire Singer, da calzolaio, vendesi, corone 45. Via del Rivo 8, secondo. 1166 M

MACCHINA calze «Stiria», perfetto stato, vendesi qualunque prezzo. Indirizzo: latteria via Pauliana. 1152 M

MOBILI diversi, lampade ecc., vendonsi da distinta famiglia causa trasloco. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 432 M

OROLOGIO da muro, grande, bellissimo, vendesi, occasione. Chiozza 25, porta 2. 9071 M

PIANINO usato, nero, perfettissimo, corde incrociate, vendesi. Farneto 12, primo. 9112 M

PALETOT capitano marittimo, altro civile, quasi nuovi, vendonsi. Via S. Vito 34, IV, sinistra. 8787 M

PIANOFORTE «Mathauschek» da concerto, corde incrociate vendesi occasione cor. 600. Indirizzo Piccolo. 245 M

PELLICCIA finissima, persona media statura vendesi o scambiasi con bicicletta. Indirizzo Piccolo. 1011 M

PALETOTS usati vendonsi. Rivolgersi: Piazza Borsa 8, IV. 8945 M

PIANOFORTE mezza coda, corde incrociate. voce insuperabile, quasi nuovo, rara occasione, vendesi, condizioni vantaggiosissime. Indirizzo Piccolo. 1090 M

PIANO ancora in buon stato e violoncello nuovo vendonsi. Via Boccaccio N. 6, III piano. 8986 M

PIANINO, corde incrociate, moderatore vendesi prezzo mitissimo. Ss. Martiri 23, pianoterra. 8984 M

PELLICCIA vera lontra, guarnizione Skunks, corone 1000, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1081 M

PATTINI «Mercedes» quasi nuovi per signorine vendonsi. Via Fontana 14, terzo, porta 10 - 12-30 - 14-30. 9009 M

PELLICCIA quasi nuova, panno nero, fino, persona alta, vendesi, modico prezzo. Vespucci 19. 9003 M

PIANINO nero, vendesi anche a rate. Offerte sub «Pianino» al Piccolo. 9030 M

RITAGLI panno per babbucce, acquistansi. Confezionatrice babbucce, Tesa 6. 1000 M

PATTINI «Mercedes» con ruote alluminio vendesi corone 16. Coroneo 39. 1124 M

QUADRI olio, moderni, paesaggi paia, splendidi ed antichi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1192 M

SCRITTOIO con 10 cassetti cor. 35; altro con 8 cassetti cor. 20, vendonsi occasione. Ghega 8, terzo, 16. 1147 M

SCANSIE, banchi, lampadari, e fanale esterno luce elettrica, vendonsi lunedì dovendo sgombrare. Piazza Borsa 10, vicino Perotti, negozio manifatture Cillo. 9085 M

STOLA manicotto sealsking, nuovissima, corone 60; pattini cor. 20. Indirizzo Piccolo. 1128 M

STUFA a petrolio, mobili, altri oggetti vendonsi. Via Capuano 8, porta 8. 1127 M

STANZA matrimoniale, opaca, vendesi. cor. 220; esclusi rivenditori. Donato Bramante 7, IV. 9083 M

STUFE a petrolio, escluso odore, fumo, vendonsi. Linassi, Valdirivo 13. 1157 M

SCRIVANIA da signora, tavola, credenza, guarnitura da salotto, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1086 M

STANZA matrimoniale, legno duro, quasi nuova, modernissima vendesi. Coroneo 13, I, destra. 9006 M

TAPPETI persiani, splendidi, vendonsi, buon mercato. Rivolgersi Cecilia 9, I, 8. 9045 M

VESTITO marinaia, ragazzetto, vestaglia fustagno, stola, manicotto, nuovi vendonsi; occasione. Piazza Giambattista Vico 4, quinto. 8728 M

VESTITO nero, panno, signora grande, altro noce, altro sera, vendonsi prezzo mite. Acquedotto 56, porta 11. 9113 M

VESTITO bleu, usato, è manicotto, vendonsi. Conti 2, V. 9050 M

VESTITO «tailleur», stoffa modernissima, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1096 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - N -

AZIENDA industriale, esistente oltre venticinque anni, con propri macchinari, cerca prontamente socio tacito oppure collaboratore con capitale corone 12-20.000 scopo incremento. Offerte serie riflettenti «Seria industria» Piccolo. 9096 N

AZIENDA piccola al dettaglio adatta anche per signora avviata da lunghi anni, cederebbesi eventualmente darebbesi in consegna verso garanzia vincolata. Offerte a tutto dicembre. Indirizzo al Piccolo. 1111 N

CASOTTO oppure invetriata per scrittoio Punto franco, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1140 N

DENARO a mutuo riceve chiunque offra garanti od altra sicurezza, verso estinzione rateale o a termine fisso. Verso prenotazione emolumento o pensione ricevono impiegati dello Stato, del Comune, d'Istituti privati e godenti pensioni, da restituirsi in rate mensili estese a periodi da uno a 46 anni, come pure pagabili a morte. Pure accordansi mutui ipotecari sopra beni immobili, tanto città che territorio, a condizioni da convenirsi e si assume qualunque altra operazione riflettente affari di mutui. Si provvede per una sollecita evasione, senza alcuna spesa iniziale. Primo autorizzato Istituto concessionato dalla Eccelsa I. R. Luogotenenza, proprietario Enrico Giberti, via Giacinto Gallina 6, secondo; orario dalle 4-7 pom. 8763 N

DECRETO affittanza letti, acquistasi. Rivolgersi: Banco caffè Mocca, Riva Pescatori. 8957 N

DECRETO osteria cercasi prontamente in affitto. Indirizzo Piccolo. 1117 N

DANARO. Capitalista presta danaro al 5%, a persone solvibili. Restituzione rateale in 5 anni. (Anche ipoteche). Kremn J., fermo posta Berlino 29. 91122 N

FORNO con bottega, bene avviata vendesi causa partenza. S. Giovanni Guardiella 752. 1002 N

L'agenzia generale dell'Istituto di credito accorda mutui di corone 2000 in poi, qualunque transazione finanziaria, nessuna spesa anticipata. Tor S. Piero 12, primo piano, giornalmente dalle 4-7, Klein, Tel. 625. 434 N

MUTUI pupillari su stabili di città 6%, disponibili. Offerte «Industriale» al Piccolo. 994 N

MUTUI con o senza garanti; duemila, cinquemila, diecimila, centomila disponibili per intavolazioni: Dellavella, via Campanile 11. 8949 N

PRIME intavolazioni disponibili per territorio da 4000 a 12.000 corone. Scrivere «Territorio» Piccolo. 1017 N

SOCIA, socio, piccolo capitale cercasi per lavoro confezioni uomo, donna, cassa rate. Offerte «Commercio» Posta Barriera. 8967 N

SIGNORE cerca persona di cuore disposta mutuare 80 corone fino febbraio verso interesse. Offerte «A» Piccolo. 9015 N

TRATTORIA bene avviata, ricercatissima, posizione per ottimo avvenire, vendesi, Indirizzo al Piccolo. 256 N

35.000 corone, restituibili in 8 rate annuali fisse, su fondo e stabili paraggi Montebello, cercansi. Esclusi mediatori, interesse da convenirsi. Per informazioni rivolgersi ad Enrico Ferluga, telefono 17-42. 8791 N

300 corone cambiale 1 mese, garanzia, rimborsabile cassa-ufficio, cerca impiegato primario istituto. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 9086 N

35.000 corone disponibili per seconda intavolazione. Esclusi mediatori. Offerte «Seconda 1015» Piccolo. 1015 N

500 corone al dieci percento, garanzia tavolare cercansi; restituzione settimanale, esclusi mediatori. Offerte «Sicurezza» al Piccolo. 1067 N

500 corone cercasi per mesi 3, buon interesse e garanzia. Offerte «M.» Piccolo. 9079 N

70.000 corone cercansi prima intavolazione, casa nuova, valore 140.000. Indirizzo Piccolo. 1163 N

80.000 corone disponibili per prima intavolazione città anche divisibili. Offerte «Divisibili 1016» Piccolo. 1016 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

FONDI per costruzioni vendonsi. Rivol… Gaspero Weis, mediatore autorizzato, … Nuova York.

OPICINA: vendesi prontamente villino, … dietro pattinaggio Obelisco, tre stanze, … zino, cucina, cantina, giardino.

STABILE, via Istria, stazione tram… vendesi. Rendita 9000, saldoprezzo 15.000 … Rivolgersi dalle 7-8. Indirizzo Piccolo.

TERRENO 1700 m. q., campagna coltivata, … casetta nuova, cinque locali, Rozzol, … si cor. 12.500. Indirizzo Piccolo.

VILLA due appartamenti, stallaggi, … rimessa, porcili, pollaio, casa colonica, … frutteto, vigna, acqua potabile, ecc., vend… Friuli, saldoprezzo cor. 12.000. Vantaggiose … dizioni di pagamento. Indirizzo al Pic…

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANELLI, orecchini, brillanti, diamanti, … collane oro, argenteria, acquistati … incanti, vendonsi. Stupendi regali per … lò. Via Ponterosso 6 (angolo S. Nicolò).

ACQUEDOTTO 33, accanto teatro Eden, … to mobili Giovanni Zanchi. «Rettitudine» … comandabilissimo. Merita convincersi … dolo.

ABBISOGNANDO mobili, troverete a pr… assoluta convenienza solamente nel … nosciuto deposito via S. Giovanni 5.

ATTACCAPANNI, camere matrimoniali, … moderne, signorili, sedie pelle, salottino, … breria, scrivania, tavolo pranzo, lavorazione … rantita, vendonsi prezzi vera réclame. M… Mare 8, intagliatore.

BOTTIGLIE vuote, ogni qualità, vend… comperansi. Via Ombrelle 5.

CAMERA matrimoniale, fortissima, bella … desi; rara occasione. Risorta 7, primo.

CHI cerca mobili nuovi, solidi, a prezzo … si rivolga magazzino Angelo Palma, … ducci 20.

CAMERA matrimoniale, mogano, sple… vendesi; prezzo buono. Madonnina 34, …

CAPPOTTI modernissimi, vestiti, stivali … signora, sciarpa grande con manicotto, … donsi. Scorzeria 1, porta 11.

DISCHI!! Caruso, Ruffo, Battistini, ecc. … mofoni ogni marca, riparazioni, unica… Emporio grammofoni Zanetti, via Cava…

EMORROIDI e stitichezza si curano e … scono colle rinomate Pillole del prof. … mini. Farmacia Zanetti, via Nuova 41.

FOTOGRAFIE in porcellana bellissime a … convenientissimi. Soltanto: Fano, Barriera … porta 12.

FORNIMENTO in acero, stile roccocò ve… Altri oggetti acquista e vende antiqua… Grandioso assortimento aste per cornici, … pe ed incisioni. Angelo Bratanich, via … lini 5.

FRANCOBOLLI per collezione, ricco assorti… te, prezzi miti. Poropat, Stadion 20.

GRAMMOFONI marca «Angelo», dischi … comuni, sempre novità, unicamente E… Zanetti, via Cavana.

INDIRIZZI di tutti i paesi e rami cor. … ogni mille. Indirizzi di acquirenti cor. … ogni 10 cor. 5, per 20 cor. 8, per 50 indiri… si spediscono contro invio anticipato … porto. Internazionale Adressen- Büro, … nia» Salisburgo. Cercansi rappresentanti … Trieste e Dalmazia.

LASAGNE e pastine Monopol, garantite … nova fresche, igieniche, nutritive, econ… vendonsi soltanto nei migliori negozi. … acquistandole, alle imitazioni, pretendendo … pacchi originali, marcati Gloria, Cuore, …

LEVATRICE autorizzata accoglie … Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto … no proprio. Telefono 278, rom. 4.

MODIGLIONI d'ottone per cortinaggi, … 3 vendonsi, occasione. Via Caserma 14, …

MODISTA, via Nuova 45, I piano: Assorti… forme bellissimi cappelli guarniti corone …

PELLICCIE, stole, manicotti finissimi nuovi per conto primaria ditta grossista … nese, vendesi a prezzi straordinariamente con… venienti. Via Boschetto 42, I destra. 8995 …

PIUMISTA, Piazza Goldoni 5, primo. Piume … tasie, forme di cappelli. Lavoratorio …

PARCHETTI rovere e faggio bellissimi … zi modestissimi. Grande deposito, … ria 4.

STANZA matrimoniale, cucina, stile mo… tutto nuovo, occasione sposi, vendesi. … zoni 3, primo, destra.

STOFFE! Grande assortimento, da corone … a sedici; peluche, mantelli astracan, … di assoluta convenienza. Primo piano, … Devescovi.

STANZA matrimoniale, splendida, noce … cana, intarsiata, vende falegname. … Bramante 8.

VESTITI, cappotti, Raglan, impermeabili, … fe, biancheria da uomo, signora, ragaz… liccerie, copertori lana, imbottite, cort… corsie, pagamenti rateali, mensili, con … modicissimi. Barriera 20, pianoterra, … M.B. Katz.

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto … esatta soltanto presso cambio valute … laffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa … tesimi per biglietto.

VINI incalmate: Refosco e bianche presso … car, Grepglie posta Duttole, mezz'ora … stazione Repen grande oppure Duttole-Scop…

VILLEGGIATURE ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

TRIESTENICO: per la stagione estiva affit… villino sei stanze ammobiliate, corone … duecento (cor. 1200). Indirizzo via Orologio … portinaio.

DIVERSI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

MATRIMONIO contrarrebbe gentiluomo … no, quarantenne, di bell'aspetto, di disti… ma famiglia, con vari titoli accademici, … tre lingue, del tutto indipendente, con … nio di 600.000 corone, con bella, distinta … vedova o divorziata, 30-36 anni, con dote … ca 200.000 corone. Trattasi subito diretta… Gentili proposte a tutto il 15 dicembre sub … naldo» posta Barriera, verso scontrino.

MEZZO abbonamento platea oppure quarto od ottavo palco, stagione Verdi, cercasi. Offerte «Teatro N. 9041» al Piccolo, eventuale mancia mediatore. 9041 …

OROLOGIO d'oro smarrito, visto raccoglie… scanso dispiaceri, portarlo via Luigi Ricci …

ORTENSIA. Prego ritirare lettera che … fermo posta centrale.

VERDI. Stagione opera. Cerco abbona… mezza o una poltrona. Offerte al Piccolo … «Stagione Verdi».

ALCOOLISMO: Consigli per guarire bevi… alla Lega del bene. Via Raffineria 11, … le 3 alle 4 pom.).

BAMBOLETTA adorata. Ti mando i più … saluti, e spero ricevere buone notizie … vè. Tanti ardentissimi, mia diletta.

MATRIMONIO contrarrebbe orfana … quenne, della provincia, vasta coltura, … brutta, con uomo di cuore che amministra… suoi beni. Offerte «Maria 120» posta centrale … so scontrino.

MATRIMONIO desidera contrarre ragazza … dita, affettuosa, con bravo operaio. … «Carmen» fermo posta Barriera.

MONTE. Ecco ancora un giorno triste … ero tanto felice domenica; dammi … soltanto di vederti, col pensiero ti b…

RESURREZIONE. Perchè nessuna risposta … il fissato convegno? Prego rispondere sub … to nome. «A. 20».

SIGNORA V. L. è pregata ritirare lettera … sta centrale. Giuseppe 120.

SALVE o Stella. Aducci ringrazia San … per lo spiritoso scherzo.

E. Non attendere domenica. Lunedì … una lettera. Saluti, A.

E. B. Quale turco fra le spire del fumo, … beatamente all'anonimo S. Nicolò, … ziando…

IRIS. Costantemente Vi sono vicino … derò ansiosamente lunedì mattina … Vostre notizie tranquillanti.

IL mio contegno fu dignitoso, dei miei … non arrossisco!! A.

NOVEMBRE ventuno. Inserii, prelevare … sibile. Se mi avvertiva con questo mezzo … evitava l'equivoco. Arrivederci A.

NATALIA. Una sera dello scorso aprile, … date? mi avevate detto che qualcuno … mia partenza piangerà. Ebbene, persuadetevi … nessuno per me si addolorò. Sappiate però … un altro cuore continua nel pianto, come … dal dì che gli foste perduta il mio. L.

LA FORTUNA giornale di tutte le lotterie; abbonamento da oggi a tutto 1914 Cor. 2.— presso fortunatissimo Cambio Valute A. Bolaffio, Trieste, Via S. Antonio 6. - Gratis a richiesta istruzione per arricchirsi.